

Numero 7 Bologna Via Dogliani n. 5

TELEFONI 33-10-33-818

ABBONAMENTI Italia, Impero e Colonie: Anno L. 75

Ci cosa fece

Il via sempre libertà che noi di uguale per tutti, che noi di riservato ad altri...

LA TENSIONE IN DANIMARCA

Re Cristiano avrebbe abdicato

Un appello al paese del Governo dimissionario - Un proclama delle forze tedesche - La difesa della Guardia Reale danese al Castello di Amalienburg

La battaglia aerea nel cielo di Orte

Roma, 31 agosto I velivoli nemici che si sono dirottati ieri sull'Orte sono stati intercettati dal 1° Stormo...

Quaranta aerei perduti dall'aviazione nemica

IncurSIONI su Civitavecchia, nei dintorni di Napoli e di Cagliari - Un mercantile e mezzi da sbarco colpiti ad Augusta

CONCLUSIONE DEL CICLO DI QUEBEC

Il discorso di Churchill

Perché Stalin non è andato al convegno - Il secondo fronte "anelato" - Gli accenni all'Italia

Berna, 31 agosto Churchill ha tenuto un discorso al Parlamento di Gran Bretagna...

CONCLUSIONE DEL CICLO DI QUEBEC

Il discorso di Churchill

Perché Stalin non è andato al convegno - Il secondo fronte "anelato" - Gli accenni all'Italia

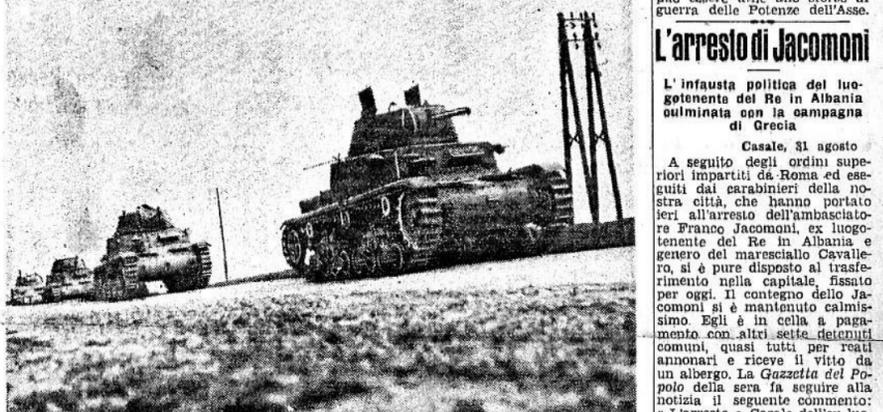
Berna, 31 agosto Churchill ha tenuto un discorso al Parlamento di Gran Bretagna...

Oggi il Pontefice parlerà alla radio

Roma, 31 agosto Domani alle ore 13.15 il Santo Pontefice parlerà ai fedeli di tutto il mondo...

La morte di Re Boris

La principessa Mafalda è arrivata a Sofia e si è incontrata con la sorella



Nostris mezzi corazzati in movimento (Luce)

Gli inviti a Mosca

Se l'incontro non ha ancora avuto luogo, è noto che il presidente Roosevelt ha...

La guerra ad EST

Profonde infiltrazioni nei settori di Brjansk e di Smolensk - Forte pressione nel bacino del Don

Un invito ai lavoratori romani a incrociare le braccia per 15 minuti

Gli esponenti dei movimenti politici antifascisti declinano le responsabilità del manifesto

La tragica morte in prigione dell'antifascista Umberto Ceva

La vedova e la sorella del Martire restituite ai loro pesanti di insegnamento

La guerra ad EST

Profonde infiltrazioni nei settori di Brjansk e di Smolensk - Forte pressione nel bacino del Don

La guerra ad EST

Profonde infiltrazioni nei settori di Brjansk e di Smolensk - Forte pressione nel bacino del Don

Guido Bersellini uscito dal penitenziario di Castellfranco

Milano, 31 agosto Dopo oltre dieci mesi è ritornato dal forte di Sant'Uberto di Castellfranco...

Guido Bersellini uscito dal penitenziario di Castellfranco

Milano, 31 agosto Dopo oltre dieci mesi è ritornato dal forte di Sant'Uberto di Castellfranco...

Guido Bersellini uscito dal penitenziario di Castellfranco

Milano, 31 agosto Dopo oltre dieci mesi è ritornato dal forte di Sant'Uberto di Castellfranco...

Guido Bersellini uscito dal penitenziario di Castellfranco

Milano, 31 agosto Dopo oltre dieci mesi è ritornato dal forte di Sant'Uberto di Castellfranco...

Guido Bersellini uscito dal penitenziario di Castellfranco

Milano, 31 agosto Dopo oltre dieci mesi è ritornato dal forte di Sant'Uberto di Castellfranco...

Guido Bersellini uscito dal penitenziario di Castellfranco

Milano, 31 agosto Dopo oltre dieci mesi è ritornato dal forte di Sant'Uberto di Castellfranco...

Guido Bersellini uscito dal penitenziario di Castellfranco

Milano, 31 agosto Dopo oltre dieci mesi è ritornato dal forte di Sant'Uberto di Castellfranco...

Guido Bersellini uscito dal penitenziario di Castellfranco

Milano, 31 agosto Dopo oltre dieci mesi è ritornato dal forte di Sant'Uberto di Castellfranco...

Guido Bersellini uscito dal penitenziario di Castellfranco

Milano, 31 agosto Dopo oltre dieci mesi è ritornato dal forte di Sant'Uberto di Castellfranco...

Guido Bersellini uscito dal penitenziario di Castellfranco

Milano, 31 agosto Dopo oltre dieci mesi è ritornato dal forte di Sant'Uberto di Castellfranco...

Guido Bersellini uscito dal penitenziario di Castellfranco

Milano, 31 agosto Dopo oltre dieci mesi è ritornato dal forte di Sant'Uberto di Castellfranco...

Guido Bersellini uscito dal penitenziario di Castellfranco

Milano, 31 agosto Dopo oltre dieci mesi è ritornato dal forte di Sant'Uberto di Castellfranco...

Guido Bersellini uscito dal penitenziario di Castellfranco

Milano, 31 agosto Dopo oltre dieci mesi è ritornato dal forte di Sant'Uberto di Castellfranco...

Guido Bersellini uscito dal penitenziario di Castellfranco

Milano, 31 agosto Dopo oltre dieci mesi è ritornato dal forte di Sant'Uberto di Castellfranco...

Guido Bersellini uscito dal penitenziario di Castellfranco

Milano, 31 agosto Dopo oltre dieci mesi è ritornato dal forte di Sant'Uberto di Castellfranco...

Guido Bersellini uscito dal penitenziario di Castellfranco

Milano, 31 agosto Dopo oltre dieci mesi è ritornato dal forte di Sant'Uberto di Castellfranco...

Guido Bersellini uscito dal penitenziario di Castellfranco

Milano, 31 agosto Dopo oltre dieci mesi è ritornato dal forte di Sant'Uberto di Castellfranco...

Guido Bersellini uscito dal penitenziario di Castellfranco

Milano, 31 agosto Dopo oltre dieci mesi è ritornato dal forte di Sant'Uberto di Castellfranco...

Civitavecchia devastata da due terribili attacchi

La città semidistrutta - L'annuncio del 15 maggio assalto dato da un pilota americano catturato

Civitavecchia, 31 agosto - La nostra città, ieri, nel giro di appena dodici ore è stata oggetto di due attacchi uno più duro dell'altro e mentre il 15 maggio i nemici si accanirono sul centro della città questa volta con un preciso piano strategico hanno distrutto gran parte dell'abitato dal lato meridionale.

Alle ore 11.15 della mattina arrivarono gli americani giunti con grossissime formazioni di artiglieria. Vennero i bombardamenti al rapido annabbiamento compiuto dalla difesa e sembrarono rinunciare al loro compito di morte; ma dopo pochi minuti, quando la nebbia si era appena diradata, eccoli di nuovo sganciare le loro bombe di grosso calibro sotto le cui detonazioni la città cominciò a polverizzarsi. Erano esattamente alle 11.30 quando si abbattè la drizzata, avvolta da una nube di fumo e di polvere, la chiesa settecentesca dei Fratelli Zoccolanti, vicina alla stazione. In mezzo a tanto distacco solo una statua di S. Rita continuava a sorridere come per ammorire che tutto nel mondo può risorgere. Uguale sorte subì la maggior parte degli edifici di quel quartiere che è come l'ingresso di Civitavecchia fra cui il grande palazzo Bruzzeri di nobiltà architettura.

Ma mentre questo attacco si era appena piaciuto ed i primi soccorsi cominciarono ad organizzarsi per il salvataggio delle vittime, si veniva a sapere che un prossimo attacco sarebbe stato sferrato fra breve. Un disgiunto pilota statunitense disse col paracadute, e che veniva catturato dalla parte di Santa Lucia, dichiarava che fra poco gli inglesi avrebbero fatto un altro attacco alla città, stavolta da una linea di aviazione che aveva distrutto le difese.

L'annuncio era purtroppo esatto, perché alle ore 21.15 grossissime formazioni di bombardieri britannici piombavano sulla nostra città, mentre gli aerei si avvicinarono ad un'altura di circa trecento metri, passando e ripassando a non più di cento metri di altezza sulla città in fila di aerei di bombe e di sprechi incoercibili, talché in breve l'abitato e la campagna circostante fino all'altura della Tofa apparvero rischiariati dal bagliore sprigio-



A bordo di una nostra unità di scorta ad un convoglio...

Ex federale Mario Giampaoli fermato a Fiumi

Le imprese dei ras milanesi - Una sequela di ricatti - L'odio all'intelligenza

Milano, 31 agosto

Si ha da Fiumi che all'albergo Palazzo della Fonte è stato procelato al fermo dell'ex federale di Milano Giampaoli, che era stato catturato a Fiumi il 28 agosto.

Mario Giampaoli impersona per Milano l'epoca più memorabile del terrorismo e dell'arbitrio squadrista. Operaio e sindacalista coraggioso, fu per anni un fedelissimo di Benito Mussolini, ma poi si convertì a un'altra via, diventando uno dei capi più attivi del movimento operaio nella città. Fu arrestato nel 1926, e dopo aver trascorso qualche anno in carcere, fu liberato e riprese le sue attività. Durante la sua vita politica, Giampaoli fu perseguito da tutti i governi, e questo lo ha reso una figura di spicco nel mondo operaio italiano.

CRONACA DI BOLOGNA

La caccia e l'uccellazione

Le norme che entrano in vigore a partire da domenica

Il Comando della Difesa Territoriale di Bologna comunica:

Il D. M. 24 luglio 1943 è in vigore dal 5 settembre prossimo. Dovranno, però, osservarsi le seguenti norme:

L'uccellazione e la caccia col fucile sono permesse a coloro che già erano in possesso di regolare licenza alla data del 24 luglio 1943, o che avevano già presentato alla detta data regolare domanda alla competente Questura.

Le licenze di porto del fucile saranno valide solo se convalidate debitamente dall'Amministrazione provinciale.

La validità dei buoni di prelievo del mese di luglio della carta annona per generi alimentari vari, con i quali i consumatori possono ritirare sette chili di patate pro-capite, andrà a scadere il 12 settembre.

Si invitano pertanto i dettaglianti ad effettuare presso il Mercato Ortofrutticolo il ritiro dei quantitativi di patate assegnati ed i consumatori a ritirare le patate a cui hanno diritto dal dettagliante presso il quale fu effettuato la prenotazione, entro il suddetto termine del 12 settembre.

Sette chili di patate

La Sezione Provinciale dell'Alimentazione comunica:

La validità dei buoni di prelievo del mese di luglio della carta annona per generi alimentari vari, con i quali i consumatori possono ritirare sette chili di patate pro-capite, andrà a scadere il 12 settembre.

Si invitano pertanto i dettaglianti ad effettuare presso il Mercato Ortofrutticolo il ritiro dei quantitativi di patate assegnati ed i consumatori a ritirare le patate a cui hanno diritto dal dettagliante presso il quale fu effettuato la prenotazione, entro il suddetto termine del 12 settembre.

Il ritorno in città dell'ex sindaco Zanardi

Ha fatto ritorno ieri nella nostra città il dott. Francesco Zanardi, fu sindaco di Bologna dal 1914 al 1919. Condannato al confino per un periodo di cinque anni, in una città dell'Italia Meridionale, fu poi confinato nel suo paese natale di Volta Mantovana.

Appena ritornato alla sua Bologna, città che egli aveva scelto come sua residenza, il dott. Francesco Zanardi si è recato alla tomba del figlio Libero e su quella del fratello Ugo. Vuol, per un tributo di affettuoso omaggio alla loro memoria, il dott. Zanardi è stato lietamente accolto da amici politici e da cittadini.

Assistenza agli artigiani danneggiati dalle incursioni

Tutti gli artigiani che hanno avuto il laboratorio e la bottega, danneggiati dalle incursioni aeree, sono invitati a presentarsi all'Ufficio Assistenza sinistrati della Segreteria dell'Artigianato (Via Riva Reno, 79), per ricevere l'assistenza del caso.

Lutto di un nostro operaio

Il nostro linotipista Armando Zappalà ha avuto la sventura di perdere il padre, Primo, di 71 anni. Vive condoglianze.

Sette chili di patate

La Sezione Provinciale dell'Alimentazione comunica:

La validità dei buoni di prelievo del mese di luglio della carta annona per generi alimentari vari, con i quali i consumatori possono ritirare sette chili di patate pro-capite, andrà a scadere il 12 settembre.

Assistenza agli artigiani danneggiati dalle incursioni

Tutti gli artigiani che hanno avuto il laboratorio e la bottega, danneggiati dalle incursioni aeree, sono invitati a presentarsi all'Ufficio Assistenza sinistrati della Segreteria dell'Artigianato (Via Riva Reno, 79), per ricevere l'assistenza del caso.

Lutto di un nostro operaio

Il nostro linotipista Armando Zappalà ha avuto la sventura di perdere il padre, Primo, di 71 anni. Vive condoglianze.

La voce dei lettori

Treni ed esigenze di guerra - Ciò che deve produrre lo sfollato per l'indennità - Il grano che spetta ai produttori

Il Comune di Galliera unisce il suo compito di difesa della città. Signora Maria Belli, vedova di Antonio Bonora che per tanti anni fu integratore e sagace capo dell'Amministrazione Comunale.

Il Consiglio di Amministrazione del Comune di Galliera, nel corso della seduta del 21 agosto 1943, ha deliberato, per l'impiego di un suo operaio, l'importo di 1.500 lire mensili, per l'impiego di un suo operaio, l'importo di 1.500 lire mensili, per l'impiego di un suo operaio, l'importo di 1.500 lire mensili, per l'impiego di un suo operaio, l'importo di 1.500 lire mensili.

Il mobilio d'uno sfollato in fiamme a S. Lazzaro

Un incendio si sviluppava ieri, per cause non ancora accertate, nella camera di Angelo Santillani, di anni 39, abitante a S. Lazzaro di Reno, in via Castiglione, 30. Le fiamme distruggero in parte il mobilio, colà sfollato, di certo Salvatore Cantici, di Anzola, causando un danno di 8000 lire circa.

Spaccio di baccia macelleria

Per domani, giovedì, è invitato a recarsi al macello il turno: 2 dalle 5 alle 11.

Spettacoli d'oggi

Cinema e Teatri

MANZONI - «Soltanto tu» - Prodi. Art. Spelt. Art. Varla.

MODERNISSIMO - «Sorride con noi» - M. Chevalier, M. Glory, N. Osabella - Ore 19-20:30 all'aperto - «Ripudiati».

CONTAVALLI - «Il Leone di Dalmazia» - R. G. Castiglioni, G. G. Castiglioni.

CENTRALE - «Ti voglio bene».

IMPERIALE - «A suon di musica» - Ise Wener, Wiktor G. Kova.

SAVOIA - Ore 18: «La corona di ferro» - Gino Cervi.

Soltanto tu...

JOHANNES HEESTERS, D. KOMAR SCENA: «L'eleante spettacolo MELODIE DI PRIMAVERA» - CON: RITA, ADA BONDI, ORLANDO, DUO STIELA, ecc. ecc.

al Cinema IMPERIALE

Il vertice del bello del delizioso Film che merita di essere visto

NOTE DI CRONACA

Cercasi personale

Violento crudelissimo morbo stroncava la vita di

Albertina Brillanti in Coppini

Straziati dal più grande dolore ne danno l'annuncio il marito ADRIANO, i figli LAZARINO e GIULIANA, la madre, la suocera, il fratello, la sorella, i cognati ed i parenti tutti.

La salma partirà oggi e alle ore 16 da via G. Antonio Pertini n. 26. Non farà mai opera di bene.

Bologna, 1 Settembre 1943.

DOTT. FRANCO NICOLASO

Tenente Medico

Il Direttore, i colleghi e il personale dell'Istituto Ortopedico Rizzoli, che poteron apprezzare le sue doti non comuni di medico, rimpiangono la sua prematura dipartita, unendosi alla famiglia nel dolore e nel cordoglio.

Bologna, 1 Settembre 1943.

Il primo agosto nel cielo del Tirreno una selagria aviatoria troncava la giovane esistenza del DOTT. ING. Achille Tognani

Tenente d'Artiglieria Alpina Decorato della croce di guerra

Affranti da uno strazio che non ha conforto e che non avrà mai fine ne danno angosciati il doloroso annuncio la sua giovane sposa SILVIA BORGHI, il suo piccolo figlio che si chiamava la sua zia ELISA PIANI, i parenti che l'adorava e lo considerava come figlio, ed i parenti tutti.

Bologna, 31 Agosto 1943.

Al piccolo Alberto Venturi, I-sotto Govoni e Milena Zaccari sono stati assegnati i biglietti n. 5647, 5648 e 5649

Al piccolo Alberto Venturi, I-sotto Govoni e Milena Zaccari sono stati assegnati i biglietti n. 5647, 5648 e 5649

Le mani lunghe di un cameriere

Uno strano modo di rendere i servizi al proprio padrone è stata quella del cameriere Benito Reali, di anni 27, di S. Giovanni Campiano, alle dipendenze del ristorante Grand Hotel di Castelvecchio. Il Reali sottrava, a

LA RADIO

PROGRAMMA A. 12.15: Orchestra (M.o. Rizzoli) 12.50: Musica (M.o. Rizzoli) 13.00: Orchestra (M.o. Ferrari) 14.10: Orchestra (M.o. Serrhini) 15.15: Trasmissione per radio (M.o. Rizzoli) 15.30: Concerto (M.o. Rizzoli) 16.45: Rubriche (M.o. Rizzoli) 17.15: La forza del destino (M.o. Rizzoli) 17.30: Concerto (M.o. Rizzoli) 18.30: Concerto (M.o. Rizzoli) 19.45: Rubriche (M.o. Rizzoli) 20.15: La forza del destino (M.o. Rizzoli) 20.30: Concerto (M.o. Rizzoli) 21.30: Concerto (M.o. Rizzoli) 22.45: Rubriche (M.o. Rizzoli) 23.15: La forza del destino (M.o. Rizzoli) 23.30: Concerto (M.o. Rizzoli) 24.45: Rubriche (M.o. Rizzoli) 25.15: La forza del destino (M.o. Rizzoli) 25.30: Concerto (M.o. Rizzoli) 26.45: Rubriche (M.o. Rizzoli) 27.15: La forza del destino (M.o. Rizzoli) 27.30: Concerto (M.o. Rizzoli) 28.45: Rubriche (M.o. Rizzoli) 29.15: La forza del destino (M.o. Rizzoli) 29.30: Concerto (M.o. Rizzoli) 30.45: Rubriche (M.o. Rizzoli) 31.15: La forza del destino (M.o. Rizzoli) 31.30: Concerto (M.o. Rizzoli) 32.45: Rubriche (M.o. Rizzoli) 33.15: La forza del destino (M.o. Rizzoli) 33.30: Concerto (M.o. Rizzoli) 34.45: Rubriche (M.o. Rizzoli) 35.15: La forza del destino (M.o. Rizzoli) 35.30: Concerto (M.o. Rizzoli) 36.45: Rubriche (M.o. Rizzoli) 37.15: La forza del destino (M.o. Rizzoli) 37.30: Concerto (M.o. Rizzoli) 38.45: Rubriche (M.o. Rizzoli) 39.15: La forza del destino (M.o. Rizzoli) 39.30: Concerto (M.o. Rizzoli) 40.45: Rubriche (M.o. Rizzoli) 41.15: La forza del destino (M.o. Rizzoli) 41.30: Concerto (M.o. Rizzoli) 42.45: Rubriche (M.o. Rizzoli) 43.15: La forza del destino (M.o. Rizzoli) 43.30: Concerto (M.o. Rizzoli) 44.45: Rubriche (M.o. Rizzoli) 45.15: La forza del destino (M.o. Rizzoli) 45.30: Concerto (M.o. Rizzoli) 46.45: Rubriche (M.o. Rizzoli) 47.15: La forza del destino (M.o. Rizzoli) 47.30: Concerto (M.o. Rizzoli) 48.45: Rubriche (M.o. Rizzoli) 49.15: La forza del destino (M.o. Rizzoli) 49.30: Concerto (M.o. Rizzoli) 50.45: Rubriche (M.o. Rizzoli) 51.15: La forza del destino (M.o. Rizzoli) 51.30: Concerto (M.o. Rizzoli) 52.45: Rubriche (M.o. Rizzoli) 53.15: La forza del destino (M.o. Rizzoli) 53.30: Concerto (M.o. Rizzoli) 54.45: Rubriche (M.o. Rizzoli) 55.15: La forza del destino (M.o. Rizzoli) 55.30: Concerto (M.o. Rizzoli) 56.45: Rubriche (M.o. Rizzoli) 57.15: La forza del destino (M.o. Rizzoli) 57.30: Concerto (M.o. Rizzoli) 58.45: Rubriche (M.o. Rizzoli) 59.15: La forza del destino (M.o. Rizzoli) 59.30: Concerto (M.o. Rizzoli) 60.45: Rubriche (M.o. Rizzoli) 61.15: La forza del destino (M.o. Rizzoli) 61.30: Concerto (M.o. Rizzoli) 62.45: Rubriche (M.o. Rizzoli) 63.15: La forza del destino (M.o. Rizzoli) 63.30: Concerto (M.o. Rizzoli) 64.45: Rubriche (M.o. Rizzoli) 65.15: La forza del destino (M.o. Rizzoli) 65.30: Concerto (M.o. Rizzoli) 66.45: Rubriche (M.o. Rizzoli) 67.15: La forza del destino (M.o. Rizzoli) 67.30: Concerto (M.o. Rizzoli) 68.45: Rubriche (M.o. Rizzoli) 69.15: La forza del destino (M.o. Rizzoli) 69.30: Concerto (M.o. Rizzoli) 70.45: Rubriche (M.o. Rizzoli) 71.15: La forza del destino (M.o. Rizzoli) 71.30: Concerto (M.o. Rizzoli) 72.45: Rubriche (M.o. Rizzoli) 73.15: La forza del destino (M.o. Rizzoli) 73.30: Concerto (M.o. Rizzoli) 74.45: Rubriche (M.o. Rizzoli) 75.15: La forza del destino (M.o. Rizzoli) 75.30: Concerto (M.o. Rizzoli) 76.45: Rubriche (M.o. Rizzoli) 77.15: La forza del destino (M.o. Rizzoli) 77.30: Concerto (M.o. Rizzoli) 78.45: Rubriche (M.o. Rizzoli) 79.15: La forza del destino (M.o. Rizzoli) 79.30: Concerto (M.o. Rizzoli) 80.45: Rubriche (M.o. Rizzoli) 81.15: La forza del destino (M.o. Rizzoli) 81.30: Concerto (M.o. Rizzoli) 82.45: Rubriche (M.o. Rizzoli) 83.15: La forza del destino (M.o. Rizzoli) 83.30: Concerto (M.o. Rizzoli) 84.45: Rubriche (M.o. Rizzoli) 85.15: La forza del destino (M.o. Rizzoli) 85.30: Concerto (M.o. Rizzoli) 86.45: Rubriche (M.o. Rizzoli) 87.15: La forza del destino (M.o. Rizzoli) 87.30: Concerto (M.o. Rizzoli) 88.45: Rubriche (M.o. Rizzoli) 89.15: La forza del destino (M.o. Rizzoli) 89.30: Concerto (M.o. Rizzoli) 90.45: Rubriche (M.o. Rizzoli) 91.15: La forza del destino (M.o. Rizzoli) 91.30: Concerto (M.o. Rizzoli) 92.45: Rubriche (M.o. Rizzoli) 93.15: La forza del destino (M.o. Rizzoli) 93.30: Concerto (M.o. Rizzoli) 94.45: Rubriche (M.o. Rizzoli) 95.15: La forza del destino (M.o. Rizzoli) 95.30: Concerto (M.o. Rizzoli) 96.45: Rubriche (M.o. Rizzoli) 97.15: La forza del destino (M.o. Rizzoli) 97.30: Concerto (M.o. Rizzoli) 98.45: Rubriche (M.o. Rizzoli) 99.15: La forza del destino (M.o. Rizzoli) 99.30: Concerto (M.o. Rizzoli) 100.45: Rubriche (M.o. Rizzoli) 101.15: La forza del destino (M.o. Rizzoli) 101.30: Concerto (M.o. Rizzoli) 102.45: Rubriche (M.o. Rizzoli) 103.15: La forza del destino (M.o. Rizzoli) 103.30: Concerto (M.o. Rizzoli) 104.45: Rubriche (M.o. Rizzoli) 105.15: La forza del destino (M.o. Rizzoli) 105.30: Concerto (M.o. Rizzoli) 106.45: Rubriche (M.o. Rizzoli) 107.15: La forza del destino (M.o. Rizzoli) 107.30: Concerto (M.o. Rizzoli) 108.45: Rubriche (M.o. Rizzoli) 109.15: La forza del destino (M.o. Rizzoli) 109.30: Concerto (M.o. Rizzoli) 110.45: Rubriche (M.o. Rizzoli) 111.15: La forza del destino (M.o. Rizzoli) 111.30: Concerto (M.o. Rizzoli) 112.45: Rubriche (M.o. Rizzoli) 113.15: La forza del destino (M.o. Rizzoli) 113.30: Concerto (M.o. Rizzoli) 114.45: Rubriche (M.o. Rizzoli) 115.15: La forza del destino (M.o. Rizzoli) 115.30: Concerto (M.o. Rizzoli) 116.45: Rubriche (M.o. Rizzoli) 117.15: La forza del destino (M.o. Rizzoli) 117.30: Concerto (M.o. Rizzoli) 118.45: Rubriche (M.o. Rizzoli) 119.15: La forza del destino (M.o. Rizzoli) 119.30: Concerto (M.o. Rizzoli) 120.45: Rubriche (M.o. Rizzoli) 121.15: La forza del destino (M.o. Rizzoli) 121.30: Concerto (M.o. Rizzoli) 122.45: Rubriche (M.o. Rizzoli) 123.15: La forza del destino (M.o. Rizzoli) 123.30: Concerto (M.o. Rizzoli) 124.45: Rubriche (M.o. Rizzoli) 125.15: La forza del destino (M.o. Rizzoli) 125.30: Concerto (M.o. Rizzoli) 126.45: Rubriche (M.o. Rizzoli) 127.15: La forza del destino (M.o. Rizzoli) 127.30: Concerto (M.o. Rizzoli) 128.45: Rubriche (M.o. Rizzoli) 129.15: La forza del destino (M.o. Rizzoli) 129.30: Concerto (M.o. Rizzoli) 130.45: Rubriche (M.o. Rizzoli) 131.15: La forza del destino (M.o. Rizzoli) 131.30: Concerto (M.o. Rizzoli) 132.45: Rubriche (M.o. Rizzoli) 133.15: La forza del destino (M.o. Rizzoli) 133.30: Concerto (M.o. Rizzoli) 134.45: Rubriche (M.o. Rizzoli) 135.15: La forza del destino (M.o. Rizzoli) 135.30: Concerto (M.o. Rizzoli) 136.45: Rubriche (M.o. Rizzoli) 137.15: La forza del destino (M.o. Rizzoli) 137.30: Concerto (M.o. Rizzoli) 138.45: Rubriche (M.o. Rizzoli) 139.15: La forza del destino (M.o. Rizzoli) 139.30: Concerto (M.o. Rizzoli) 140.45: Rubriche (M.o. Rizzoli) 141.15: La forza del destino (M.o. Rizzoli) 141.30: Concerto (M.o. Rizzoli) 142.45: Rubriche (M.o. Rizzoli) 143.15: La forza del destino (M.o. Rizzoli) 143.30: Concerto (M.o. Rizzoli) 144.45: Rubriche (M.o. Rizzoli) 145.15: La forza del destino (M.o. Rizzoli) 145.30: Concerto (M.o. Rizzoli) 146.45: Rubriche (M.o. Rizzoli) 147.15: La forza del destino (M.o. Rizzoli) 147.30: Concerto (M.o. Rizzoli) 148.45: Rubriche (M.o. Rizzoli) 149.15: La forza del destino (M.o. Rizzoli) 149.30: Concerto (M.o. Rizzoli) 150.45: Rubriche (M.o. Rizzoli) 151.15: La forza del destino (M.o. Rizzoli) 151.30: Concerto (M.o. Rizzoli) 152.45: Rubriche (M.o. Rizzoli) 153.15: La forza del destino (M.o. Rizzoli) 153.30: Concerto (M.o. Rizzoli) 154.45: Rubriche (M.o. Rizzoli) 155.15: La forza del destino (M.o. Rizzoli) 155.30: Concerto (M.o. Rizzoli) 156.45: Rubriche (M.o. Rizzoli) 157.15: La forza del destino (M.o. Rizzoli) 157.30: Concerto (M.o. Rizzoli) 158.45: Rubriche (M.o. Rizzoli) 159.15: La forza del destino (M.o. Rizzoli) 159.30: Concerto (M.o. Rizzoli) 160.45: Rubriche (M.o. Rizzoli) 161.15: La forza del destino (M.o. Rizzoli) 161.30: Concerto (M.o. Rizzoli) 162.45: Rubriche (M.o. Rizzoli) 163.15: La forza del destino (M.o. Rizzoli) 163.30: Concerto (M.o. Rizzoli) 164.45: Rubriche (M.o. Rizzoli) 165.15: La forza del destino (M.o. Rizzoli) 165.30: Concerto (M.o. Rizzoli) 166.45: Rubriche (M.o. Rizzoli) 167.15: La forza del destino (M.o. Rizzoli) 167.30: Concerto (M.o. Rizzoli) 168.45: Rubriche (M.o. Rizzoli) 169.15: La forza del destino (M.o. Rizzoli) 169.30: Concerto (M.o. Rizzoli) 170.45: Rubriche (M.o. Rizzoli) 171.15: La forza del destino (M.o. Rizzoli) 171.30: Concerto (M.o. Rizzoli) 172.45: Rubriche (M.o. Rizzoli) 173.15: La forza del destino (M.o. Rizzoli) 173.30: Concerto (M.o. Rizzoli) 174.45: Rubriche (M.o. Rizzoli) 175.15: La forza del destino (M.o. Rizzoli) 175.30: Concerto (M.o. Rizzoli) 176.45: Rubriche (M.o. Rizzoli) 177.15: La forza del destino (M.o. Rizzoli) 177.30: Concerto (M.o. Rizzoli) 178.45: Rubriche (M.o. Rizzoli) 179.15: La forza del destino (M.o. Rizzoli) 179.30: Concerto (M.o. Rizzoli) 180.45: Rubriche (M.o. Rizzoli) 181.15: La forza del destino (M.o. Rizzoli) 181.30: Concerto (M.o. Rizzoli) 182.45: Rubriche (M.o. Rizzoli) 183.15: La forza del destino (M.o. Rizzoli) 183.30: Concerto (M.o. Rizzoli) 184.45: Rubriche (M.o. Rizzoli) 185.15: La forza del destino (M.o. Rizzoli) 185.30: Concerto (M.o. Rizzoli) 186.45: Rubriche (M.o. Rizzoli) 187.15: La forza del destino (M.o. Rizzoli) 187.30: Concerto (M.o. Rizzoli) 188.45: Rubriche (M.o. Rizzoli) 189.15: La forza del destino (M.o. Rizzoli) 189.30: Concerto (M.o. Rizzoli) 190.45: Rubriche (M.o. Rizzoli) 191.15: La forza del destino (M.o. Rizzoli) 191.30: Concerto (M.o. Rizzoli) 192.45: Rubriche (M.o. Rizzoli) 193.15: La forza del destino (M.o. Rizzoli) 193.30: Concerto (M.o. Rizzoli) 194.45: Rubriche (M.o. Rizzoli) 195.15: La forza del destino (M.o. Rizzoli) 195.30: Concerto (M.o. Rizzoli) 196.45: Rubriche (M.o. Rizzoli) 197.15: La forza del destino (M.o. Rizzoli) 197.30: Concerto (M.o. Rizzoli) 198.45: Rubriche (M.o. Rizzoli) 199.15: La forza del destino (M.o. Rizzoli) 199.30: Concerto (M.o. Rizzoli) 200.45: Rubriche (M.o. Rizzoli) 201.15: La forza del destino (M.o. Rizzoli) 201.30: Concerto (M.o. Rizzoli) 202.45: Rubriche (M.o. Rizzoli) 203.15: La forza del destino (M.o. Rizzoli) 203.30: Concerto (M.o. Rizzoli) 204.45: Rubriche (M.o. Rizzoli) 205.15: La forza del destino (M.o. Rizzoli) 205.30: Concerto (M.o. Rizzoli) 206.45: Rubriche (M.o. Rizzoli) 207.15: La forza del destino (M.o. Rizzoli) 207.30: Concerto (M.o. Rizzoli) 208.45: Rubriche (M.o. Rizzoli) 209.15: La forza del destino (M.o. Rizzoli) 209.30: Concerto (M.o. Rizzoli) 210.45: Rubriche (M.o. Rizzoli) 211.15: La forza del destino (M.o. Rizzoli) 211.30: Concerto (M.o. Rizzoli) 212.45: Rubriche (M.o. Rizzoli) 213.15: La forza del destino (M.o. Rizzoli) 213.30: Concerto (M.o. Rizzoli) 214.45: Rubriche (M.o. Rizzoli) 215.15: La forza del destino (M.o. Rizzoli) 215.30: Concerto (M.o. Rizzoli) 216.45: Rubriche (M.o. Rizzoli) 217.15: La forza del destino (M.o. Rizzoli) 217.30: Concerto (M.o. Rizzoli) 218.45: Rubriche (M.o. Rizzoli) 219.15: La forza del destino (M.o. Rizzoli) 219.30: Concerto (M.o. Rizzoli) 220.45: Rubriche (M.o. Rizzoli) 221.15: La forza del destino (M.o. Rizzoli) 221.30: Concerto (M.o. Rizzoli) 222.45: Rubriche (M.o. Rizzoli) 223.15: La forza del destino (M.o. Rizzoli) 223.30: Concerto (M.o. Rizzoli) 224.45: Rubriche (M.o. Rizzoli) 225.15: La forza del destino (M.o. Rizzoli) 225.30: Concerto (M.o. Rizzoli) 226.45: Rubriche (M.o. Rizzoli) 227.15: La forza del destino (M.o. Rizzoli) 227.30: Concerto (M.o. Rizzoli) 228.45: Rubriche (M.o. Rizzoli) 229.15: La forza del destino (M.o. Rizzoli) 229.30: Concerto (M.o. Rizzoli) 230.45: Rubriche (M.o. Rizzoli) 231.15: La forza del destino (M.o. Rizzoli) 231.30: Concerto (M.o. Rizzoli) 232.45: Rubriche (M.o. Rizzoli) 233.15: La forza del destino (M.o. Rizzoli) 233.30: Concerto (M.o. Rizzoli) 234.45: Rubriche (M.o. Rizzoli) 235.15: La forza del destino (M.o. Rizzoli) 235.30: Concerto (M.o. Rizzoli) 236.45: Rubriche (M.o. Rizzoli) 237.15: La forza del destino (M.o. Rizzoli) 237.30: Concerto (M.o. Rizzoli) 238.45: Rubriche (M.o. Rizzoli) 239.15: La forza del destino (M.o. Rizzoli) 239.30: Concerto (M.o. Rizzoli) 240.45: Rubriche (M.o. Rizzoli) 241.15: La forza del destino (M.o. Rizzoli) 241.30: Concerto (M.o. Rizzoli) 242.45: Rubriche (M.o. Rizzoli) 243.15: La forza del destino (M.o. Rizzoli) 243.30: Concerto (M.o. Rizzoli) 244.45: Rubriche (M.o. Rizzoli) 245.15: La forza del destino (M.o. Rizzoli) 245.30: Concerto (M.o. Rizzoli) 246.45: Rubriche (M.o. Rizzoli) 247.15: La forza del destino (M.o. Rizzoli) 247.30: Concerto (M.o. Rizzoli) 248.45: Rubriche (M.o. Rizzoli) 249.15: La forza del destino (M.o. Rizzoli) 249.30: Concerto (M.o. Rizzoli) 250.45: Rubriche (M.o. Rizzoli) 251.15: La forza del destino (M.o. Rizzoli) 251.30: Concerto (M.o. Rizzoli) 252.45: Rubriche (M.o. Rizzoli) 253.15: La forza del destino (M.o. Rizzoli) 253.30: Concerto (M.o. Rizzoli) 254.45: Rubriche (M.o. Rizzoli) 255.15: La forza del destino (M.o. Rizzoli) 255.30: Concerto (M.o. Rizzoli) 256.45: Rubriche (M.o. Rizzoli) 257.15: La forza del destino (M.o. Rizzoli) 257.30: Concerto (M.o. Rizzoli) 258.45: Rubriche (M.o. Rizzoli) 259.15: La forza del destino (M.o. Rizzoli) 259.30: Concerto (M.o. Rizzoli) 260.45: Rubriche (M.o. Rizzoli) 261.15: La forza del destino (M.o. Rizzoli) 261.30: Concerto (M.o. Rizzoli) 262.45: Rubriche (M.o. Rizzoli) 263.15: La forza del destino (M.o. Rizzoli) 263.30: Concerto (M.o. Rizzoli) 264.45: Rubriche (M.o. Rizzoli) 265.15: La forza del destino (M.o. Rizzoli) 265.30: Concerto (M.o. Rizzoli) 266.45: Rubriche (M.o. Rizzoli) 267.15: La forza del destino (M.o. Rizzoli) 267.30: Concerto (M.o. Rizzoli) 268.45: Rubriche (M.o. Rizzoli) 269.15: La forza del destino (M.o. Rizzoli) 269.30: Concerto (M.o. Rizzoli) 270.45: Rubriche (M.o. Rizzoli) 271.15: La forza del destino (M.o. Rizzoli) 271.30: Concerto (M.o. Rizzoli) 272.45: Rubriche (M.o. Rizzoli) 273.15: La forza del destino (M.o. Rizzoli) 273.30: Concerto (M.o. Rizzoli) 274.45: Rubriche (M.o. Rizzoli) 275.15: La forza del destino (M.o. Rizzoli) 275.30: Concerto (M.o. Rizzoli) 276.45: Rubriche (M.o. Rizzoli) 277.15: La forza del destino (M.o. Rizzoli) 277.30: Concerto (M.o. Rizzoli) 278.45: Rubriche (M.o. Rizzoli) 279.15: La forza del destino (M.o. Rizzoli) 279.30: Concerto (M.o. Rizzoli) 280.45: Rubriche (M.o. Rizzoli) 281.15: La forza del destino (M.o. Rizzoli) 281.30: Concerto (M.o. Rizzoli) 282.45: Rubriche (M.o. Rizzoli) 283.15: La forza del destino (M.o. Rizzoli) 283.30: Concerto (M.o. Rizzoli) 284.45: Rubriche (M.o. Rizzoli) 285.15: La forza del destino (M.o. Rizzoli) 285.30: Concerto (M.o. Rizzoli) 286.45: Rubriche (M.o. Rizzoli) 287.15: La forza del destino (M.o. Rizzoli) 287.30: Concerto (M.o. Rizzoli) 288.45: Rubriche (M.o. Rizzoli) 289.15: La forza del destino (M.o. Rizzoli) 289.30:

Il Resto del Carlino

Il Papa condanna i responsabili della guerra e benedice coloro che affretteranno la pace

Date a tutte le nazioni la fondata speranza di una pace degna che non offenda né il loro diritto alla vita né il loro sentimento di onore

LA PIÙ ALTA PAROLA

La parola del Pontefice è scesa in tutti i cuori che oggi palpitano e soffrono per questa che è la « più formidabile, distruggitrice e devastatrice guerra di tutti i tempi ». Ma la parola del Pontefice esprime anche l'inaspettabile condanna di coloro che questa guerra provocarono e di coloro che questa guerra non sanno terminare con una pace giusta. E' vano proclamare principi ideali se a questi principi non corrisponde l'azione: è vano possedere una forza superiore se questa forza non sa essere generosa e pacificatrice.

Il Pontefice ha parlato alto e severo, perché nessun interesse materiale, nessun potere terreno, nessuna brama di dominazione muove questo Capo che, pur non avendo né territori, né eserciti, né poteri civili, è più forte di tutti i potenti che si contendono il dominio del mondo.

Questo giudice che sta oltre il conflitto, ma che del conflitto patisce le amarezze infinite, i dolori senza conforto, le distinzioni senza rimedio, ha indicato con una evidente trasparenza delle parole le colpe e gli errori di tutti i contendenti.

Questo giudice che parla in nome di una verità eterna, richiama con la potenza di una parola che si era perduta, gli uomini alla visione terrena delle conseguenze della guerra, perché da questa contemplazione risorge il proposito di ricomporre il mondo nella fraternità, perché il popolo che soffre, non altro chiede per la sua vita che pace, pane e lavoro ».

Certamente nessuno più del Pontefice poteva dire questa appassionata parola di verità. Tutte le dottrine umane intese a dimostrare la comunione degli interessi dei popoli, l'impotenza della guerra a risolvere, oggi più che mai, problemi di giustizia e di benessere, — dottrine pur vere, che la guerra attuale pone anzi in più vivida luce per il futuro — non hanno la forza del messaggio di pace che viene da Gesù, perché questo messaggio trascende ogni contrasto, supera ogni dialettica, risponde all'intima coscienza d'ogni uomo e « voci supplichevoli delle madri, le quali ai loro figli hanno dato la vita perché crescessero nella fede e nelle azioni generose, non per uccidere e farsi uccidere ».

Se gli uomini responsabili della guerra ieri, della continuazione della guerra oggi, potessero sentire come un comandamento questa parola, le nazioni in guerra dovrebbero assidersi al tavolo della pace e chiedere al Pontefice la luce e la guida per una pace feconda e salutare per tutti.

Noi non osiamo sperare che ciò avvenga: il gesto di Pietro a cui Gesù con lo sguardo fa rimettere la spada nel fodero, la spada che aveva brandito per difendere il divino Maestro, da coloro che l'assallivano, non si ripeterà. L'umanità incolpevole dovrà ancora soffrire.

Ma se un giorno si discuterà sulle responsabilità della guerra, come fu fatto dopo l'altra grande guerra, i popoli che inaudite pene e gli infiniti dolori, i popoli che sarebbero pronti a riabbracciarsi (come qualche episodio significativo conferma) se il demone della vendetta e dell'egemonia non agitatesse i capi, i popoli non discuteranno, ma faranno della parola del Pontefice la propria condanna contro i colpevoli, senza distinzioni, mentre ripetono ora l'appassionato appello a quelle forze, da lui benedette, che « con volontà rettilinea aiutano e preparano il terreno dove germogli e fiorisca, si rafforzi e si maturi, il senso della verità e della giustizia internazionale ».

Alberto Giovannini



Il messaggio di Pio XII

Città del Vaticano, 1 settembre. Sua Santità Pio XII ha lanciato oggi il seguente radiomessaggio al mondo, in occasione del quarto anniversario dell'inizio della guerra mondiale. Pio XII ha parlato in italiano dal suo studio, al microfono, che era collegato con la stazione radio vaticana.

« Si compiono oggi quattro anni dal giorno orrendo che diede inizio alla più formidabile, distruggitrice e devastatrice guerra di tutti i tempi, la cui visione aerea, che contemplazione risorge il proposito di ricomporre il mondo nella fraternità, perché il popolo che soffre, non altro chiede per la sua vita che pace, pane e lavoro ».

Certamente nessuno più del Pontefice poteva dire questa appassionata parola di verità. Tutte le dottrine umane intese a dimostrare la comunione degli interessi dei popoli, l'impotenza della guerra a risolvere, oggi più che mai, problemi di giustizia e di benessere, — dottrine pur vere, che la guerra attuale pone anzi in più vivida luce per il futuro — non hanno la forza del messaggio di pace che viene da Gesù, perché questo messaggio trascende ogni contrasto, supera ogni dialettica, risponde all'intima coscienza d'ogni uomo e « voci supplichevoli delle madri, le quali ai loro figli hanno dato la vita perché crescessero nella fede e nelle azioni generose, non per uccidere e farsi uccidere ».

Se gli uomini responsabili della guerra ieri, della continuazione della guerra oggi, potessero sentire come un comandamento questa parola, le nazioni in guerra dovrebbero assidersi al tavolo della pace e chiedere al Pontefice la luce e la guida per una pace feconda e salutare per tutti.

Noi non osiamo sperare che ciò avvenga: il gesto di Pietro a cui Gesù con lo sguardo fa rimettere la spada nel fodero, la spada che aveva brandito per difendere il divino Maestro, da coloro che l'assallivano, non si ripeterà. L'umanità incolpevole dovrà ancora soffrire.

Ma se un giorno si discuterà sulle responsabilità della guerra, come fu fatto dopo l'altra grande guerra, i popoli che inaudite pene e gli infiniti dolori, i popoli che sarebbero pronti a riabbracciarsi (come qualche episodio significativo conferma) se il demone della vendetta e dell'egemonia non agitatesse i capi, i popoli non discuteranno, ma faranno della parola del Pontefice la propria condanna contro i colpevoli, senza distinzioni, mentre ripetono ora l'appassionato appello a quelle forze, da lui benedette, che « con volontà rettilinea aiutano e preparano il terreno dove germogli e fiorisca, si rafforzi e si maturi, il senso della verità e della giustizia internazionale ».

Alberto Giovannini

« Il numero dei caccia germanici operanti nel cielo della capitale era superiore anzi che no a quello dei bombardieri nemici, i quali, dispersi in anticipo dalla veemente reazione antiaerea non rappresentavano all'infuori della zona della capitale tedesca, che circa la metà della formazione inizialmente lanciata all'attacco. Gli altri velivoli avevano dovuto riprendere la via del ritorno senza aver raggiunto i bersagli stabiliti ».

Sui principali quartieri industriali e su innumerevoli obiettivi militari della Capitale sarebbero stati gettati 500 tonnellate di bombe, di cui una milione e mezzo di chilogrammi di bombe.

Taulero Zuberli

ardimento a ogni generosa risoluzione.

Perciò ci rivolgiamo a tutti quelli, cui spetta promuovere l'incontro e l'accordo per la pace, con la preghiera ispirante dall'intimo e addolorato nostro cuore, e diciamo loro:

La vera forza non ha da temere di essere generosa. Essa possiede sempre i mezzi per garantirsi contro ogni falsa interpretazione della sua pretesa e volontà di pacificazione e contro altre possibili ripercussioni.

Non turbate né offuscate la brama dei popoli per la pace con atti, che, invece di incoraggiare la fiducia, riaccondano piuttosto gli odi e rinsaldano il proposito di resistenza.

Per una pace giusta

Date a tutte le nazioni la fondata speranza di una pace degna, che non offenda né il loro diritto alla vita né il loro sentimento di onore.

Fate apparire in sommo grado la leale concordanza tra i vostri principi e le vostre risoluzioni, tra le affermazioni per una pace giusta e i fatti.

Soltanto così sarà possibile di creare una serena atmosfera nella quale i popoli meno favoriti, in un dato momento, dalle sorti della guerra, possano credere al rinascere e al crescere di un nuovo sentimento di giustizia e di comunanza tra le nazioni, e da questa fede trarre le naturali conseguenze di maggiore fiducia per l'avvenire, senza dover temere di compromettere la conservazione, l'integrità o l'onore del loro paese.

Benedetti coloro, che con volontà rettilinea aiutano a preparare il terreno, dove germogli e fiorisca, si rafforzi e si maturi il senso della

veracità e della giustizia internazionale.

Benedetti coloro — a qualunque gruppo belligerante appartengono — i quali con non meno retto volere e con lo sguardo alla realtà cooperano a superare il punto morto, in cui si arresta oggi la fatale bilancia tra guerra e pace.

Riconciliazione fraterna

Benedetti coloro che mantengono se stessi e i loro popoli liberi dalla stretta di opinioni preconcette, dall'influsso di indomite passioni, di inordinato egoismo, di illegittima sete di potere.

Benedetti coloro che ascoltano le voci supplichevoli delle madri, le quali ai loro figli hanno dato la vita perché crescessero nella fede e nelle azioni generose, non per uccidere e farsi uccidere, coloro che pongono orecchio alle implorazioni angosciose delle famiglie ferite a morte dalle forzate separazioni, alle grida sempre più insistenti del popolo, il quale, dopo tante sofferenze, privazioni e lutti, non altro chiede per la sua vita che pace, pane, lavoro.

Benedetti infine quanti comprendono che la grande opera di un nuovo e vero ordinamento delle nazioni non è possibile senza pazienza e tenere fesso lo sguardo a Dio, che, reggitore e ordinatore di tutti gli eventi umani, è fonte suprema, custode e vindice di ogni giustizia e di ogni diritto.

Ma guai a coloro che in questo tremendo momento non assurgono alla piena coscienza della loro responsabilità per la sorte dei popoli, che alimentano odi e conflitti tra le genti, che edificano la loro potenza sulla ingiustizia, che opprimono e straziano gli inermi e gli innocenti. Ecco che l'ira di Dio

perirà sopra di loro sino alla fine.

Piacca al Redentore divino, sulle cui labbra risanarono le parole « beati pacifici », illuminare i potenti e i condottieri dei popoli, dirigerli e loro pensieri, i loro sentimenti e le loro deliberazioni, renderli interiormente ed esteriormente vigorosi e saldi contro gli ostacoli, che infrancano la via alla preparazione e al compimento di una giusta e durevole pace. La loro saggezza, la loro moderazione, la loro forza di volontà e il vivo sentimento di umanità valgano a far cadere un raggio di conforto sul limitare, bagnato di sangue e di lacrime, del quinto anno di guerra, e dare alle vittime superstiti dell'immane conflitto, curse sotto l'oppressione del dolore, la lieta speranza che l'anno stesso non termini nel segno e nell'oscurità della strage e della distruzione, ma sia principio e aurora di novella vita, di fraterna riconciliazione, di concordie e operosa ricostruzione.

Con tale fiducia impariamo a tutti i nostri diletti figli e figlie dell'orbe cattolico, come a tutti quelli che si sentono a noi uniti nell'amore e nell'opera per la pace, la nostra paterna apostolica benedizione.

Numerosa folla si era recata nella basilica vaticana per ascoltare dagli altipiani del pontefice.

Uscendo poi dal tempio la folla si è adunata sotto il palazzo apostolico ed ha a lungo acclamato al Papa.

Pio XII si è affacciato alla finestra del suo privato appartamento ed ha benedetto la folla che lo ha nuovamente applaudito.

Un inviato del Papa partito per Washington

Egli recherà una lettera del Pontefice per Roosevelt - Cinque baull di documenti diplomatici

Città del Vaticano, 1 sett.

Secondo quanto si comunica, un speciale delegato della Santa Sede, l'ing. Enrico Castellani, partito in aereo per Washington, via Spagna e Portogallo. I circoli vaticani considerano il suo viaggio negli Stati Uniti quale diretta conseguenza dell'attività diplomatica del Pontefice. Essi suppongono che Castellani sia portatore di un messaggio privato del Papa per Roosevelt. Benché nulla sia trapelato in merito al contenuto di questo dispaccio, si presume che si riferisca al messaggio che il Santo Padre ha lanciato per radio al mondo. Oltre a questo privato messaggio del Papa, si crede che Castellani porti a Washington una abituale fisionomia. La popolazione così duramente colpita non si è scoraggiata ma si è riportata alle sue case e aiutata l'opera dei vigili e del servizio di salvataggio. Un massiccio ricovero del palazzo Scotti è esplosa senza causare il minimo danno al palazzo stesso e ai rifugiati.

Finestra e saracinesche sono salitate nel raggio di cinquecento metri dall'esplosione. Alcune vetture tranviarie sono rimaste colpite sui binari e portano evidenti tracce di miriamento. Una salvezza è stata fatta. Un massiccio ricovero del palazzo Scotti è esplosa senza causare il minimo danno al palazzo stesso e ai rifugiati.

Finestra e saracinesche sono salitate nel raggio di cinquecento metri dall'esplosione. Alcune vetture tranviarie sono rimaste colpite sui binari e portano evidenti tracce di miriamento. Una salvezza è stata fatta. Un massiccio ricovero del palazzo Scotti è esplosa senza causare il minimo danno al palazzo stesso e ai rifugiati.

Finestra e saracinesche sono salitate nel raggio di cinquecento metri dall'esplosione. Alcune vetture tranviarie sono rimaste colpite sui binari e portano evidenti tracce di miriamento. Una salvezza è stata fatta. Un massiccio ricovero del palazzo Scotti è esplosa senza causare il minimo danno al palazzo stesso e ai rifugiati.

Finestra e saracinesche sono salitate nel raggio di cinquecento metri dall'esplosione. Alcune vetture tranviarie sono rimaste colpite sui binari e portano evidenti tracce di miriamento. Una salvezza è stata fatta. Un massiccio ricovero del palazzo Scotti è esplosa senza causare il minimo danno al palazzo stesso e ai rifugiati.

Finestra e saracinesche sono salitate nel raggio di cinquecento metri dall'esplosione. Alcune vetture tranviarie sono rimaste colpite sui binari e portano evidenti tracce di miriamento. Una salvezza è stata fatta. Un massiccio ricovero del palazzo Scotti è esplosa senza causare il minimo danno al palazzo stesso e ai rifugiati.

Finestra e saracinesche sono salitate nel raggio di cinquecento metri dall'esplosione. Alcune vetture tranviarie sono rimaste colpite sui binari e portano evidenti tracce di miriamento. Una salvezza è stata fatta. Un massiccio ricovero del palazzo Scotti è esplosa senza causare il minimo danno al palazzo stesso e ai rifugiati.

Finestra e saracinesche sono salitate nel raggio di cinquecento metri dall'esplosione. Alcune vetture tranviarie sono rimaste colpite sui binari e portano evidenti tracce di miriamento. Una salvezza è stata fatta. Un massiccio ricovero del palazzo Scotti è esplosa senza causare il minimo danno al palazzo stesso e ai rifugiati.

Finestra e saracinesche sono salitate nel raggio di cinquecento metri dall'esplosione. Alcune vetture tranviarie sono rimaste colpite sui binari e portano evidenti tracce di miriamento. Una salvezza è stata fatta. Un massiccio ricovero del palazzo Scotti è esplosa senza causare il minimo danno al palazzo stesso e ai rifugiati.

Finestra e saracinesche sono salitate nel raggio di cinquecento metri dall'esplosione. Alcune vetture tranviarie sono rimaste colpite sui binari e portano evidenti tracce di miriamento. Una salvezza è stata fatta. Un massiccio ricovero del palazzo Scotti è esplosa senza causare il minimo danno al palazzo stesso e ai rifugiati.

Finestra e saracinesche sono salitate nel raggio di cinquecento metri dall'esplosione. Alcune vetture tranviarie sono rimaste colpite sui binari e portano evidenti tracce di miriamento. Una salvezza è stata fatta. Un massiccio ricovero del palazzo Scotti è esplosa senza causare il minimo danno al palazzo stesso e ai rifugiati.

Finestra e saracinesche sono salitate nel raggio di cinquecento metri dall'esplosione. Alcune vetture tranviarie sono rimaste colpite sui binari e portano evidenti tracce di miriamento. Una salvezza è stata fatta. Un massiccio ricovero del palazzo Scotti è esplosa senza causare il minimo danno al palazzo stesso e ai rifugiati.

Finestra e saracinesche sono salitate nel raggio di cinquecento metri dall'esplosione. Alcune vetture tranviarie sono rimaste colpite sui binari e portano evidenti tracce di miriamento. Una salvezza è stata fatta. Un massiccio ricovero del palazzo Scotti è esplosa senza causare il minimo danno al palazzo stesso e ai rifugiati.

Finestra e saracinesche sono salitate nel raggio di cinquecento metri dall'esplosione. Alcune vetture tranviarie sono rimaste colpite sui binari e portano evidenti tracce di miriamento. Una salvezza è stata fatta. Un massiccio ricovero del palazzo Scotti è esplosa senza causare il minimo danno al palazzo stesso e ai rifugiati.

Finestra e saracinesche sono salitate nel raggio di cinquecento metri dall'esplosione. Alcune vetture tranviarie sono rimaste colpite sui binari e portano evidenti tracce di miriamento. Una salvezza è stata fatta. Un massiccio ricovero del palazzo Scotti è esplosa senza causare il minimo danno al palazzo stesso e ai rifugiati.

Finestra e saracinesche sono salitate nel raggio di cinquecento metri dall'esplosione. Alcune vetture tranviarie sono rimaste colpite sui binari e portano evidenti tracce di miriamento. Una salvezza è stata fatta. Un massiccio ricovero del palazzo Scotti è esplosa senza causare il minimo danno al palazzo stesso e ai rifugiati.

Finestra e saracinesche sono salitate nel raggio di cinquecento metri dall'esplosione. Alcune vetture tranviarie sono rimaste colpite sui binari e portano evidenti tracce di miriamento. Una salvezza è stata fatta. Un massiccio ricovero del palazzo Scotti è esplosa senza causare il minimo danno al palazzo stesso e ai rifugiati.

Finestra e saracinesche sono salitate nel raggio di cinquecento metri dall'esplosione. Alcune vetture tranviarie sono rimaste colpite sui binari e portano evidenti tracce di miriamento. Una salvezza è stata fatta. Un massiccio ricovero del palazzo Scotti è esplosa senza causare il minimo danno al palazzo stesso e ai rifugiati.

Finestra e saracinesche sono salitate nel raggio di cinquecento metri dall'esplosione. Alcune vetture tranviarie sono rimaste colpite sui binari e portano evidenti tracce di miriamento. Una salvezza è stata fatta. Un massiccio ricovero del palazzo Scotti è esplosa senza causare il minimo danno al palazzo stesso e ai rifugiati.

Finestra e saracinesche sono salitate nel raggio di cinquecento metri dall'esplosione. Alcune vetture tranviarie sono rimaste colpite sui binari e portano evidenti tracce di miriamento. Una salvezza è stata fatta. Un massiccio ricovero del palazzo Scotti è esplosa senza causare il minimo danno al palazzo stesso e ai rifugiati.

Finestra e saracinesche sono salitate nel raggio di cinquecento metri dall'esplosione. Alcune vetture tranviarie sono rimaste colpite sui binari e portano evidenti tracce di miriamento. Una salvezza è stata fatta. Un massiccio ricovero del palazzo Scotti è esplosa senza causare il minimo danno al palazzo stesso e ai rifugiati.

Finestra e saracinesche sono salitate nel raggio di cinquecento metri dall'esplosione. Alcune vetture tranviarie sono rimaste colpite sui binari e portano evidenti tracce di miriamento. Una salvezza è stata fatta. Un massiccio ricovero del palazzo Scotti è esplosa senza causare il minimo danno al palazzo stesso e ai rifugiati.

Finestra e saracinesche sono salitate nel raggio di cinquecento metri dall'esplosione. Alcune vetture tranviarie sono rimaste colpite sui binari e portano evidenti tracce di miriamento. Una salvezza è stata fatta. Un massiccio ricovero del palazzo Scotti è esplosa senza causare il minimo danno al palazzo stesso e ai rifugiati.

Finestra e saracinesche sono salitate nel raggio di cinquecento metri dall'esplosione. Alcune vetture tranviarie sono rimaste colpite sui binari e portano evidenti tracce di miriamento. Una salvezza è stata fatta. Un massiccio ricovero del palazzo Scotti è esplosa senza causare il minimo danno al palazzo stesso e ai rifugiati.

Finestra e saracinesche sono salitate nel raggio di cinquecento metri dall'esplosione. Alcune vetture tranviarie sono rimaste colpite sui binari e portano evidenti tracce di miriamento. Una salvezza è stata fatta. Un massiccio ricovero del palazzo Scotti è esplosa senza causare il minimo danno al palazzo stesso e ai rifugiati.

Finestra e saracinesche sono salitate nel raggio di cinquecento metri dall'esplosione. Alcune vetture tranviarie sono rimaste colpite sui binari e portano evidenti tracce di miriamento. Una salvezza è stata fatta. Un massiccio ricovero del palazzo Scotti è esplosa senza causare il minimo danno al palazzo stesso e ai rifugiati.

Finestra e saracinesche sono salitate nel raggio di cinquecento metri dall'esplosione. Alcune vetture tranviarie sono rimaste colpite sui binari e portano evidenti tracce di miriamento. Una salvezza è stata fatta. Un massiccio ricovero del palazzo Scotti è esplosa senza causare il minimo danno al palazzo stesso e ai rifugiati.

Finestra e saracinesche sono salitate nel raggio di cinquecento metri dall'esplosione. Alcune vetture tranviarie sono rimaste colpite sui binari e portano evidenti tracce di miriamento. Una salvezza è stata fatta. Un massiccio ricovero del palazzo Scotti è esplosa senza causare il minimo danno al palazzo stesso e ai rifugiati.

Finestra e saracinesche sono salitate nel raggio di cinquecento metri dall'esplosione. Alcune vetture tranviarie sono rimaste colpite sui binari e portano evidenti tracce di miriamento. Una salvezza è stata fatta. Un massiccio ricovero del palazzo Scotti è esplosa senza causare il minimo danno al palazzo stesso e ai rifugiati.

Finestra e saracinesche sono salitate nel raggio di cinquecento metri dall'esplosione. Alcune vetture tranviarie sono rimaste colpite sui binari e portano evidenti tracce di miriamento. Una salvezza è stata fatta. Un massiccio ricovero del palazzo Scotti è esplosa senza causare il minimo danno al palazzo stesso e ai rifugiati.

Finestra e saracinesche sono salitate nel raggio di cinquecento metri dall'esplosione. Alcune vetture tranviarie sono rimaste colpite sui binari e portano evidenti tracce di miriamento. Una salvezza è stata fatta. Un massiccio ricovero del palazzo Scotti è esplosa senza causare il minimo danno al palazzo stesso e ai rifugiati.

Finestra e saracinesche sono salitate nel raggio di cinquecento metri dall'esplosione. Alcune vetture tranviarie sono rimaste colpite sui binari e portano evidenti tracce di miriamento. Una salvezza è stata fatta. Un massiccio ricovero del palazzo Scotti è esplosa senza causare il minimo danno al palazzo stesso e ai rifugiati.

Finestra e saracinesche sono salitate nel raggio di cinquecento metri dall'esplosione. Alcune vetture tranviarie sono rimaste colpite sui binari e portano evidenti tracce di miriamento. Una salvezza è stata fatta. Un massiccio ricovero del palazzo Scotti è esplosa senza causare il minimo danno al palazzo stesso e ai rifugiati.

Finestra e saracinesche sono salitate nel raggio di cinquecento metri dall'esplosione. Alcune vetture tranviarie sono rimaste colpite sui binari e portano evidenti tracce di miriamento. Una salvezza è stata fatta. Un massiccio ricovero del palazzo Scotti è esplosa senza causare il minimo danno al palazzo stesso e ai rifugiati.

Finestra e saracinesche sono salitate nel raggio di cinquecento metri dall'esplosione. Alcune vetture tranviarie sono rimaste colpite sui binari e portano evidenti tracce di miriamento. Una salvezza è stata fatta. Un massiccio ricovero del palazzo Scotti è esplosa senza causare il minimo danno al palazzo stesso e ai rifugiati.

Finestra e saracinesche sono salitate nel raggio di cinquecento metri dall'esplosione. Alcune vetture tranviarie sono rimaste colpite sui binari e portano evidenti tracce di miriamento. Una salvezza è stata fatta. Un massiccio ricovero del palazzo Scotti è esplosa senza causare il minimo danno al palazzo stesso e ai rifugiati.

Finestra e saracinesche sono salitate nel raggio di cinquecento metri dall'esplosione. Alcune vetture tranviarie sono rimaste colpite sui binari e portano evidenti tracce di miriamento. Una salvezza è stata fatta. Un massiccio ricovero del palazzo Scotti è esplosa senza causare il minimo danno al palazzo stesso e ai rifugiati.

Finestra e saracinesche sono salitate nel raggio di cinquecento metri dall'esplosione. Alcune vetture tranviarie sono rimaste colpite sui binari e portano evidenti tracce di miriamento. Una salvezza è stata fatta. Un massiccio ricovero del palazzo Scotti è esplosa senza causare il minimo danno al palazzo stesso e ai rifugiati.

Finestra e saracinesche sono salitate nel raggio di cinquecento metri dall'esplosione. Alcune vetture tranviarie sono rimaste colpite sui binari e portano evidenti tracce di miriamento. Una salvezza è stata fatta. Un massiccio ricovero del palazzo Scotti è esplosa senza causare il minimo danno al palazzo stesso e ai rifugiati.

Finestra e saracinesche sono salitate nel raggio di cinquecento metri dall'esplosione. Alcune vetture tranviarie sono rimaste colpite sui binari e portano evidenti tracce di miriamento. Una salvezza è stata fatta. Un massiccio ricovero del palazzo Scotti è esplosa senza causare il minimo danno al palazzo stesso e ai rifugiati.

Finestra e saracinesche sono salitate nel raggio di cinquecento metri dall'esplosione. Alcune vetture tranviarie sono rimaste colpite sui binari e portano evidenti tracce di miriamento. Una salvezza è stata fatta. Un massiccio ricovero del palazzo Scotti è esplosa senza causare il minimo danno al palazzo stesso e ai rifugiati.

Finestra e saracinesche sono salitate nel raggio di cinquecento metri dall'esplosione. Alcune vetture tranviarie sono rimaste colpite sui binari e portano evidenti tracce di miriamento. Una salvezza è stata fatta. Un massiccio ricovero del palazzo Scotti è esplosa senza causare il minimo danno al palazzo stesso e ai rifugiati.

Finestra e saracinesche sono salitate nel raggio di cinquecento metri dall'esplosione. Alcune vetture tranviarie sono rimaste colpite sui binari e portano evidenti tracce di miriamento. Una salvezza è stata fatta. Un massiccio ricovero del palazzo Scotti è esplosa senza causare il minimo danno al palazzo stesso e ai rifugiati.

Finestra e saracinesche sono salitate nel raggio di cinquecento metri dall'esplosione. Alcune vetture tranviarie sono rimaste colpite sui binari e portano evidenti tracce di miriamento. Una salvezza è stata fatta. Un massiccio ricovero del palazzo Scotti è esplosa senza causare il minimo danno al palazzo stesso e ai rifugiati.

Finestra e saracinesche sono salitate nel raggio di cinquecento metri dall'esplosione. Alcune vetture tranviarie sono rimaste colpite sui binari e portano evidenti tracce di miriamento. Una salvezza è stata fatta. Un massiccio ricovero del palazzo Scotti è esplosa senza causare il minimo danno al palazzo stesso e ai rifugiati.

Finestra e saracinesche sono salitate nel raggio di cinquecento metri dall'esplosione. Alcune vetture tranviarie sono rimaste colpite sui binari e portano evidenti tracce di miriamento. Una salvezza è stata fatta. Un massiccio ricovero del palazzo Scotti è esplosa senza causare il minimo danno al palazzo stesso e ai rifugiati.

Finestra e saracinesche sono salitate nel raggio di cinquecento metri dall'esplosione. Alcune vetture tranviarie sono rimaste colpite sui binari e portano evidenti tracce di miriamento. Una salvezza è stata fatta. Un massiccio ricovero del palazzo Scotti è esplosa senza causare il minimo danno al palazzo stesso e ai rifugiati.

Finestra e saracinesche sono salitate nel raggio di cinquecento metri dall'esplosione. Alcune vetture tranviarie sono rimaste colpite sui binari e portano evidenti tracce di miriamento. Una salvezza è stata fatta. Un massiccio ricovero del palazzo Scotti è esplosa senza causare il minimo danno al palazzo stesso e ai rifugiati.

Finestra e saracinesche sono salitate nel raggio di cinquecento metri dall'esplosione. Alcune vetture tranviarie sono rimaste colpite sui binari e portano evidenti tracce di miriamento. Una salvezza è stata fatta. Un massiccio ricovero del palazzo Scotti è esplosa senza causare il minimo danno al palazzo stesso e ai rifugiati.

Finestra e saracinesche sono salitate nel raggio di cinquecento metri dall'esplosione. Alcune vetture tranviarie sono rimaste colpite sui binari e portano evidenti tracce di miriamento. Una salvezza è stata fatta. Un massiccio ricovero del palazzo Scotti è esplosa senza causare il minimo danno al palazzo stesso e ai rifugiati.

Finestra e saracinesche sono salitate nel raggio di cinquecento metri dall'esplosione. Alcune vetture tranviarie sono rimaste colpite sui binari e portano evidenti tracce di miriamento. Una salvezza è stata fatta. Un massiccio ricovero del palazzo Scotti è esplosa senza causare il minimo danno al palazzo stesso e ai rifugiati.

Finestra e saracinesche sono salitate nel raggio di cinquecento metri dall'esplosione. Alcune vetture tranviarie sono rimaste colpite sui binari e portano evidenti tracce di miriamento. Una salvezza è stata fatta. Un massiccio ricovero del palazzo Scotti è esplosa senza causare il minimo danno al palazzo stesso e ai rifugiati.

Finestra e saracinesche sono salitate nel raggio di cinquecento metri dall'esplosione. Alcune vetture tranviarie sono rimaste colpite sui binari e portano evidenti tracce di miriamento. Una salvezza è stata fatta. Un massiccio ricovero del palazzo Scotti è esplosa senza causare il minimo danno al palazzo stesso e ai rifugiati.

Finestra e saracinesche sono salitate nel raggio di cinquecento metri dall'esplosione. Alcune vetture tranviarie sono rimaste colpite sui binari e portano evidenti tracce di miriamento. Una salvezza è stata fatta. Un massiccio ricovero del palazzo Scotti è esplosa senza causare il minimo danno al palazzo stesso e ai rifugiati.

Finestra e saracinesche sono salitate nel raggio di cinquecento metri dall'esplosione. Alcune vetture tranviarie sono rimaste colpite sui binari e portano evidenti tracce di miriamento. Una salvezza è stata fatta. Un massiccio ricovero del palazzo Scotti è esplosa senza causare il minimo danno al palazzo stesso e ai rifugiati.

Finestra e saracinesche sono salitate nel raggio di cinquecento metri dall'esplosione. Alcune vetture tranviarie sono rimaste colpite sui binari e portano evidenti tracce di miriamento. Una salvezza è stata fatta. Un massiccio ricovero del palazzo Scotti è esplosa senza causare il minimo danno al palazzo stesso e ai rifugiati.

Finestra e saracinesche sono salitate nel raggio di cinquecento metri dall'esplosione. Alcune vetture tranviarie sono rimaste colpite sui binari e portano evidenti tracce di miriamento. Una salvezza è stata fatta. Un massiccio ricovero del palazzo Scotti è esplosa senza causare il minimo danno al palazzo stesso e ai rifugiati.

Finestra e saracinesche sono salitate nel raggio di cinquecento metri dall'esplosione. Alcune vetture tranviarie sono rimaste colpite sui binari e portano evidenti tracce di miriamento. Una salvezza è stata fatta. Un massiccio ricovero del palazzo Scotti è esplosa senza causare il minimo danno al palazzo stesso e ai rifugiati.

Finestra e saracinesche sono salitate nel raggio di cinquecento metri dall'esplosione. Alcune vetture tranviarie sono rimaste colpite sui binari e portano evidenti tracce di miriamento. Una salvezza è stata fatta. Un massiccio ricovero del palazzo Scotti è esplosa senza causare il minimo danno al palazzo stesso e ai rifugiati.

Finestra e saracinesche sono salitate nel raggio di cinquecento metri dall'esplosione. Alcune vetture tranviarie sono rimaste colpite sui binari e portano evidenti tracce di miriamento. Una salvezza è stata fatta. Un massiccio ricovero del palazzo Scotti è esplosa senza causare il minimo danno al palazzo stesso e ai rifugiati.

Finestra e saracinesche sono salitate nel raggio di cinquecento metri dall'esplosione. Alcune vetture tranviarie sono rimaste colpite sui binari e portano evidenti tracce di miriamento. Una salvezza è stata fatta. Un massiccio ricovero del palazzo Scotti è esplosa senza causare il minimo danno al palazzo stesso e ai rifugiati.

Finestra e saracinesche sono salitate nel raggio di cinquecento metri dall'esplosione. Alcune vetture tranviarie sono rimaste colpite sui binari e portano evidenti tracce di miriamento. Una salvezza è stata fatta. Un massiccio ricovero del palazzo Scotti è esplosa senza causare il minimo danno al palazzo stesso e ai rifugiati.

Finestra e saracinesche sono salitate nel raggio di cinquecento metri dall'esplosione. Alcune vetture tranviarie sono rimaste colpite sui binari e portano evidenti tracce di miriamento. Una salvezza è stata fatta. Un massiccio ricovero del palazzo Scotti è esplosa senza causare il minimo danno al palazzo stesso e ai rifugiati.

Finestra e saracinesche sono salitate nel raggio di cinquecento metri dall'esplosione. Alcune vetture tranviarie sono rimaste colpite sui binari e portano evidenti tracce di miriamento. Una salvezza è stata fatta. Un massiccio ricovero del palazzo Scotti è esplosa senza causare il minimo danno al palazzo stesso e ai rifugiati.

Finestra e saracinesche sono salitate nel raggio di cinquecento metri dall'esplosione. Alcune vetture tranviarie sono rimaste colpite sui binari e portano evidenti tracce di miriamento. Una salvezza è stata fatta. Un massiccio ricovero del palazzo Scotti è esplosa senza causare il minimo danno al palazzo stesso e ai rifugiati.

Finestra e saracinesche sono salitate nel raggio di cinquecento metri dall'esplosione. Alcune vetture tranviarie sono rimaste colpite sui binari e portano evidenti tracce di miriamento. Una salvezza è stata fatta. Un massiccio ricovero del palazzo Scotti è esplosa senza causare il minimo danno al palazzo stesso e ai rifugiati.

Finestra e saracinesche sono salitate nel raggio di cinquecento metri dall'esplosione. Alcune vetture tranviarie sono rimaste colpite sui binari e portano evidenti tracce di miriamento. Una salvezza è stata fatta. Un massiccio ricovero del palazzo Scotti è esplosa senza causare il minimo danno al palazzo stesso e ai rifugiati.

Finestra e saracinesche sono salitate nel raggio di cinquecento metri dall'esplosione. Alcune vetture tranviarie sono rimaste colpite sui binari e portano evidenti tracce di miriamento. Una salvezza è stata fatta. Un massiccio ricovero del palazzo Scotti è esplosa senza causare il minimo danno al palazzo stesso e ai rifugiati.

Finestra e saracinesche sono salitate nel raggio di cinquecento metri dall'esplosione. Alcune vetture tranviarie sono rimaste colpite sui binari e portano evidenti tracce di miriamento. Una salvezza è stata fatta. Un massiccio ricovero del palazzo Scotti è esplosa senza causare il minimo danno al palazzo stesso e ai rifugiati.

Finestra e saracinesche sono salitate nel raggio di cinquecento metri dall'esplosione. Alcune vetture tranviarie sono rimaste colpite sui binari e portano evidenti tracce di miriamento. Una salvezza è stata fatta. Un massiccio ricovero del palazzo Scotti è esplosa senza causare il minimo danno al palazzo stesso e ai rifugiati.

Finestra e saracinesche sono salitate nel raggio di cinquecento metri dall'esplosione. Alcune vetture tranviarie sono rimaste colpite sui binari e portano evidenti tracce di miriamento. Una salvezza è stata fatta. Un massiccio ricovero del palazzo Scotti è esplosa senza causare il minimo danno al palazzo stesso e ai rifugiati.

Finestra e saracinesche sono salitate nel raggio di cinquecento metri dall'esplosione. Alcune vetture tranviarie sono rimaste colpite sui binari e portano evidenti tracce di miriamento. Una salvezza è stata fatta. Un massiccio ricovero del palazzo Scotti è esplosa senza causare il minimo danno al palazzo stesso e ai rifugiati.

Finestra e saracinesche sono salitate nel raggio di cinquecento metri dall'esplosione. Alcune vetture tranviarie sono rimaste colpite sui binari e portano evidenti tracce di miriamento. Una salvezza è stata fatta. Un massiccio ricovero del palazzo Scotti è esplosa senza causare il minimo danno al palazzo stesso e ai rifugiati.

Finestra e saracinesche sono salitate nel raggio di cinquecento metri dall'esplosione. Alcune vetture tranviarie sono rimaste colpite sui binari e portano evidenti tracce di miriamento. Una salvezza è stata fatta. Un massiccio ricovero del palazzo Scotti è esplosa senza causare il minimo danno al palazzo stesso e ai rifugiati.

Finestra e saracinesche sono salitate nel raggio di cinquecento metri dall'esplosione. Alcune vetture tranviarie sono rimaste colpite sui binari e portano evidenti tracce di miriamento. Una salvezza è stata fatta. Un massiccio ricovero del palazzo Scotti è esplosa senza causare il minimo danno al palazzo stesso e ai rifugiati.

Finestra e saracinesche sono salitate nel raggio di cinquecento metri dall'esplosione. Alcune vetture tranviarie sono rimaste colpite sui binari e portano evidenti tracce di miriamento. Una salvezza è stata fatta. Un massiccio ricovero del palazzo Scotti è esplosa senza causare il minimo danno al palazzo stesso e ai rifugiati.

Finestra e saracinesche sono salitate nel raggio di cinquecento metri dall'esplosione. Alcune vetture tranviarie sono rimaste colpite sui binari e portano evidenti tracce di miriamento. Una salvezza è stata fatta. Un massiccio ricovero del palazzo Scotti è esplosa senza causare il minimo danno al palazzo stesso e ai rifugiati.

Finestra e saracinesche sono salitate nel raggio di cinquecento metri dall'esplosione. Alcune vetture tranviarie sono rimaste colpite sui binari e portano evidenti tracce di miriamento. Una salvezza è stata fatta. Un massiccio ricovero del palazzo Scotti è esplosa senza causare il minimo danno al palazzo stesso e ai rifugiati.

Finestra e saracinesche sono salitate nel raggio di cinquecento metri dall'esplosione. Alcune vetture tranviarie sono rimaste colpite sui binari e portano evidenti tracce di miriamento. Una salvezza è stata fatta. Un massiccio ricovero del palazzo Scotti è esplosa senza causare il minimo danno al palazzo stesso e ai rifugiati.

Finestra e saracinesche sono salitate nel raggio di cinquecento metri dall'esplosione. Alcune vetture tranviarie sono rimaste colpite sui binari e portano evidenti tracce di miriamento. Una salvezza è stata fatta. Un massiccio ricovero del palazzo Scotti è esplosa senza causare il minimo danno al palazzo stesso e ai rifugiati.

Finestra e saracinesche sono salitate nel raggio di cinquecento metri dall'esplosione. Alcune vetture tranviarie sono rimaste colpite sui binari e portano evidenti tracce di miriamento. Una salvezza è stata fatta. Un massiccio ricovero del palazzo Scotti è esplosa senza causare il minimo danno al palazzo stesso e ai rifugiati.

Finestra e saracinesche sono salitate nel raggio di cinquecento metri dall'esplosione. Alcune vetture tranviarie sono rimaste colpite sui binari e portano evidenti tracce di miriamento. Una salvezza è stata fatta. Un massiccio ricovero del palazzo Scotti è esplosa senza causare il minimo danno al palazzo stesso e ai rifugiati.

Finestra e saracinesche sono salitate nel raggio di cinquecento metri dall'esplosione. Alcune vetture tranviarie sono rimaste colpite sui binari e portano evidenti tracce di miriamento. Una salvezza è stata fatta. Un massiccio ricovero del palazzo Scotti è esplosa senza causare il minimo danno al palazzo stesso e ai rifugiati.

Finestra e saracinesche sono salitate nel raggio di cinquecento metri dall'esplosione. Alcune vetture tranviarie sono rimaste colpite sui binari e portano evidenti tracce di miriamento. Una salvezza è stata fatta. Un massiccio ricovero del palazzo Scotti è esplosa senza causare il minimo danno al palazzo stesso e ai rifugiati.

Finestra e saracinesche sono salitate nel raggio di cinquecento metri dall'esplosione. Alcune vetture tranviarie sono rimaste colpite sui binari e portano evidenti tracce di miriamento. Una salvezza è stata fatta. Un massiccio ricovero del palazzo Scotti è esplosa senza causare il minimo danno al palazzo stesso e ai rifugiati.

Finestra e saracinesche sono salitate nel raggio di cinquecento metri dall'esplosione. Alcune vetture tranviarie sono rimaste colpite sui binari e portano evidenti tracce di miriamento. Una salvezza è stata fatta. Un massiccio ricovero del palazzo Scotti è esplosa senza causare il minimo danno al palazzo stesso e ai rifugiati.

Finestra e saracinesche sono salitate nel raggio di cinquecento metri dall'esplosione. Alcune vetture tranviarie sono rimaste colpite sui binari e portano evidenti tracce di miriamento. Una salvezza è stata fatta. Un massiccio ricovero del palazzo Scotti è esplosa senza causare il minimo danno al palazzo stesso e ai rifugiati.

Finestra e saracinesche sono salitate nel raggio di cinquecento metri dall'esplosione. Alcune vetture tranviarie sono rimaste colpite sui binari e portano evidenti tracce di miriamento. Una salvezza è stata fatta. Un massiccio ricovero del palazzo Scotti è esplosa senza causare il minimo danno al palazzo stesso e ai rifugiati.

Finestra e saracinesche sono salitate nel raggio di cinquecento metri dall'esplosione. Alcune vetture tranviarie sono rimaste colpite sui binari e portano evidenti tracce di miriamento. Una salvezza è stata fatta. Un massiccio ricovero del palazzo Scotti

CONFUSIONE NEL CARRO DI TESIPI

Il caso Sem Benelli

Anche il teatro ebbe il distintivo, e fu il teatro fascista. Divieto ai personaggi di suicidarsi, alle ambientazioni di esser squallide, al male di trionfare sul bene e al bene di criticare il male, poi ai tedeschi di far belle figure e quindi agli ebrei e ai sorelli latini e ai figli della periferia Albione: infine i personaggi « adottarono » il voi. « Voi, Ippolito, fa dire Cantini alle sue protagoniste implicitamente ed evidentemente nate e cresciute nel clima ardente della rivoluzione delle camicie nere; « Voi, duchessa », dice Viola per bocca di un manichino. (Non compare il passo romano, fattore, con il voi, di primissimo piano nella « battaglia » per il rinnovamento del costume, ma certo Forzано lo aveva allo studio).

Da gran parte del teatro di Sem Benelli, in sede critica, noi confessiamo di dissenire. L'« Elefante », il « Ragno » e l'« Orchi- dea » (opere tutt'altro che antifasciste, tanto che il loro esponente — di ben diversa levatura, intendiamoci — appartengono su per giù alle schiere dei tipipittori del fustigatore dei costumi Carlo Scorza e a quelle, più dottrinarie ma non meno oziose, degli esempi citati dall'antiborghese ufficiale — el commendatör Ravişon con recapito ai biliardi del Biffi — e succedanei), che l'autore definisce « moderne », non portano al teatro quel dramma della coscienza moderna che i contemporanei chiedono con ansia alla scena di prosa.

A proposito del rilievo

Una lettera dell'ex presidente Giorgio Maria Sangiorgi. Roma, 1 settembre. « Il giornale "Il Resto del Carlino" di Bologna, nel numero del 28 agosto, ha pubblicato una lettera di un certo "G. M." che si presenta come un "rilevatore". Io sono stato presidente della Società italiana autori ed editori, quest'anno diventato Ente editore per il diritto di rappresentazione teatrale. Ho firmato l'atto di rinuncia alle funzioni di presidente della Società italiana autori ed editori (S.I.A.E.), e ho accettato la carica di presidente della Società italiana editori (S.I.E.). La lettera in questione, che è stata pubblicata in un numero di "Il Resto del Carlino" di Bologna, è stata firmata da un certo "G. M." che si presenta come un "rilevatore". Io sono stato presidente della Società italiana autori ed editori, quest'anno diventato Ente editore per il diritto di rappresentazione teatrale. Ho firmato l'atto di rinuncia alle funzioni di presidente della Società italiana autori ed editori (S.I.A.E.), e ho accettato la carica di presidente della Società italiana editori (S.I.E.).

CRONACA BOLOGNA

Minghetti come galantuomo

Un tipico episodio che illumina la sua adamantina onestà. Come tutto sanno, è stata tolta la statua di Marco Minghetti dalla piazza omonima ed è stato infisso sullo zoccolo marmoreo un pennone che servirà per innestarvi la nostra gloriosa Bandiera. L'eliminazione del monumento è dovuta a necessità di guerra; ma la sostituzione ha il suo profondo significato. Il presidente della Commissione onoraria, per cura delle stesse sezioni o sottosezioni, le licenze convaldate saranno rimesse agli interessati.

La morte del ten. colonnello Giuseppe Bambi

È deceduto in seguito alle gravissime ferite riportate nell'incursione aerea nemica del 24 luglio scorso, il ten. col. Giuseppe Bambi, volontario della Grande Guerra e decorato al Valor Militare.

La medaglia d'argento alla memoria del capitano Marescalchi

Il Sovrano, su proposta del Ministro della Marina, ha conferito la Medaglia d'argento al fratello LUIGI con la consorte MARIA MANERA e figli, la suocera e l'amico affettuosissimo VITTORIO SARTI.

Il dott. Umberto Prospero

Capo di Gabinetto del Prefetto. A sostituire il capo di Gabinetto della Prefettura di Bologna, il dott. Umberto Prospero, è stato nominato il cap. di Gabinetto di Cremona, dott. Umberto Prospero. A lui il nostro augurale benvenuto.

Si accentuano le offerte a favore dei sinistrati

Continuano a pervenirci numerosissime offerte a favore dei sinistrati, le quali risolvono l'urgente bisogno di sussidi per la popolazione bisognosa. Avvertiamo che anche le offerte minime, se pur modeste, sono di buon grado accettate: ciascuna dà una seconda delle sue possibilità.

Imponenti sequestri a Firenze in una villa di Dumini

Firenze, 1 settembre. L'arresto di Amerigo Dumini ha avuto ripercussioni anche nella nostra città, dove ha soggiornato fino al 25 luglio. Durante le sue soste a Firenze il Dumini soggiornava in un lussuoso appartamento di via... dove si è recato un commissario di P. S. per una perquisizione, che ha portato al rinvenimento di 4 grandi casse contenenti 200 bottiglie di birra, 200 di cognac, 45 mila mattoni da barba, nonché 16 casse piene di malicchie di rivalevante valore e altri oggetti.

La devozione dei medici condotti

per Bartolo Nigrisoli e Luigi Silvagni. A conclusione delle varie lettere apparse in questa pagina, quale tributo di devozione e di stima all'indirizzo di due illustri figure della scienza medica, Bartolo Nigrisoli e Luigi Silvagni pubblichiamo il seguente scritto del dott. Giulio Malservigi, da Castelnuovo, ginevrino, medico condotto.

Interrogativi

La F.I.D.A. ha finalmente il suo regolamento. La situazione non è certo leggera. Non che la federazione non abbia al suo attivo una vasta e proficua attività di propaganda e di servizio ai propri soci, ma il regolamento, che è in corso di approvazione, presenta alcune particolarità che meritano di essere segnalate.

Premi di nazionalità per figlie di magistrati

L'Istituto Nazionale di Previdenza e Mutualità fra i Magistrati Italiani procederà nel prossimo ottobre all'assegnazione di 20 premi di nazionalità, ciascuno di lire 3 mila, in favore di figlie di orfane di magistrati, che contrarranno ed avranno contratto matrimonio nell'anno in corso.

Il prezzo del burro

La Sezione provinciale della Alimentazione comunica. Ecco le quotazioni del burro concesso lavoro e rettificato da grossista distributore provinciale al dettaglio: L. 26,45 il chilo; al consumatore L. 29.

Il prezzo del burro

La Sezione provinciale della Alimentazione comunica. Ecco le quotazioni del burro concesso lavoro e rettificato da grossista distributore provinciale al dettaglio: L. 26,45 il chilo; al consumatore L. 29.

La modalità per ottenere la convalida delle licenze di caccia

I cacciatori che sono in possesso della licenza di caccia e che non hanno ancora ottenuto la convalida, potranno fare domanda, su apposito modulo che sarà fornito dalla Sottosezione, della cui

IL MESSAGGIO DEL PAPA

La profonda eco nel popolo bolognese. Anche nella nostra città l'altissima per la vigilia del 24 luglio, in questa ora grave e così densa di avvenimenti la voce del Sommo Pontefice, al disopra delle passioni e delle tendenze di quelle vie che guidano alla pace e al benessere dei popoli. I Bolognesi hanno ascoltato con commovente e con ansietà le parole del messaggio. In tutte le abitazioni private dotate di una radio si è ascoltata la parola di Pio XII e nei pubblici esercizi e negli altri locali forniti di apparecchio radiofonico, moltissimi gruppi di ascoltatori si sono raccolti per seguire l'orazione papale, conosciuta solennemente con la benedizione.

Giuseppe Bambi

Volontario della Grande Guerra decorato al valore. La moglie MINNA, i figli SANDRO e ANNA non danno il triste annuncio con fiero inconsolabile dolore.

Uilisse Labanti

In seguito a ferite riportate nella barbara incursione aerea del 24 luglio su Bologna. Con animo straziato ne danno il triste annuncio la moglie MARIA RIMONDI, la madre ANNA, il fratello LUIGI con la consorte MARIA MANERA e figli, la suocera e l'amico affettuosissimo VITTORIO SARTI.

Giuseppina Consolini in Cella

di anni 67. Il marito GIUSEPPE, il fratello DOG. FRANCESCO, la sorella RINA in DI PAOLA, i nipoti, i cugini, i cognati, i parenti tutti ne danno il doloroso annuncio.

Abdon Fiocchi

avvenuto in Bolzano l'11 agosto 1943 dopo lunga malattia. UNGA PRECE Milano-Bolzano, piazza Impero 30-31 agosto 1943.

Maria Bendini nata Speziali

avvenuto a Poggio Rusco nelle prime ore di oggi. I funerali avranno luogo in Poggio Rusco alle ore 18 del 2 settembre. Poggio Rusco, 1 settembre 1943.

PICCOLI AVVISI

Milano 16 parole ogni avvisi ricevono presso la UNIONE PUBBLICITÀ ITALIANA S.A. Telefono 25-397.

LA città d'oro

Il capolavoro dell'annata con KRISTINA SODERBAUM e EUGEN KLOPPER.

LA città d'oro

Il capolavoro dell'annata con KRISTINA SODERBAUM e EUGEN KLOPPER.

LA città d'oro

Il capolavoro dell'annata con KRISTINA SODERBAUM e EUGEN KLOPPER.

LA città d'oro

Il capolavoro dell'annata con KRISTINA SODERBAUM e EUGEN KLOPPER.

LA città d'oro

Il capolavoro dell'annata con KRISTINA SODERBAUM e EUGEN KLOPPER.

LA città d'oro

Il capolavoro dell'annata con KRISTINA SODERBAUM e EUGEN KLOPPER.

LA città d'oro

Il capolavoro dell'annata con KRISTINA SODERBAUM e EUGEN KLOPPER.

LA città d'oro

Il capolavoro dell'annata con KRISTINA SODERBAUM e EUGEN KLOPPER.

Avvisi matrimoniali

L. 250 per parola. LAUREANDO 29enne, parafaticale, distinto, risposerebbe affettuosamente, con dotte, dettature inanimato. Scrivere Cassetta 13 D Unione Pubblica Italiana, Bologna, 1029.

Domande d'impiego o di lavoro

L. 640 per parola. AUTISTA cameriere abilissimo offerto a famiglia signorile. Rivoli, via... 1032.

Offerte d'impiego o di lavoro

L. 150 per parola. AUTISTA cerca famiglia disposto trasferirsi campagna. Portineria, Via... 1028.

Offerte d'impiego o di lavoro

L. 150 per parola. FAMIGLIA campagnola cerca domestica tutto fare pratica cucina, ottime referenze. Buona retribuzione. Scrivere Cassetta 19 D Unione Pubblica Italiana, Bologna, 1022.

Offerte d'impiego o di lavoro

L. 150 per parola. FAMIGLIA sfollata Riccione cerca bambina. Telefonare Bologna 2155 o scrivere Piacenza, Viale D. Chiesa 10, Riccione. GIOVANI amici messi fotografici, cerca casa produttiva pellicole cinematografiche. Assoluta serietà. Inviare fotografie a tutti i indirizzi personali. Scrivere Cassetta 6 C Unione Pubblica Italiana, Bologna, 10213.

Rappresentanti, agenti, viaggiatori

L. 150 per parola. RAPPRESENTANTE fabbriche primarie assumersi piazza Milano. Scrivere Cassetta 18 D Unione Pubblica Italiana, Bologna, 10219.

Ugelli smarriti o rinvenuti

L. 250 per parola. MANCIA LAUTA a chi avesse trovato orologio da polso carissimo, smarrito sabato di giorno Bologna-Fortuna stazione Forlì. Ferroni, via Carbonara 5, Bologna.

Appartamenti vuoti e mobiliati

L. 150 per parola. APPARTAMENTO vuoto due tre camere, cucina, bagno fuori stanza, razza cerasi subito, eventualmente soltanto durata guerra. Martelli-Roset, Sarfatti 28, Bologna, 10286.

APPARTAMENTO vuoto 3 o 4 camere

Bologna, 10286. CERCO piccolo appartamento vicinanza città per sfollamento. Indirizzare Prof. Morandi, Aliberti 15, Bologna, 10114.

ANNUNZI SANITARI

Dott. Comm. A. ROVERSI. Specialista Radiologo. Raggi X, Radium, Raggi Fisici. Via Galliera 62. Tutti i giorni dalle 9 alle 13 e dalle 16 alle 23.

CASA DI CURA VILLA MOCCIA

FIESOLE (Firenze) - Tel. 59-267. In un clima dolce, in luogo incantevole si riceveva, ammalati per la cura di.

Artriti reumatiche

Sciatiche - Reumatismi. Consulenti: Dott. GHINELLI, Dott. CAPECCHI. FIRENZE: Via De' Pecori 6, s.o. P. Telefono 22-688. A. P. Firenze 2133 - 6-43-XXXX.

per pochi giorni

ancora la Fortuna li attende.

con la sua generosa offerta di farti milionario chiedendoti soltanto 12 lire per l'acquisto di un biglietto della Lotteria di Merano! Comperalo oggi stesso

non dimenticatene.

SEMPRE CHIUSURA IRREVOCABILE

Camera mobilata a pensioni L. 150 per parola. CAMERE appartamenti mobiliati, altri vuoti. Agenzia Boschi, Venezia 3 - 20372. 10379. CONIUGI cercano appartamento o camera arredata con bagno. Scrivere Cassetta 9 D Unione Pubblica Italiana, Bologna, 10287. CAMERE Sale. Studi, cucina, mobili tipo, Demari, Rivaduro 114, Bologna, 10288. RIVOLVERI autorizzato "Arkos", Maggiore 31, Bologna. LAVORO di lucidatura metalli. Inviare fotografie a tutti i indirizzi personali. Scrivere Cassetta 16 C Unione Pubblica Italiana, Bologna, 10277. NERA Jolanda, Specializzata massaggiatrice. Monitore, Pedicure. Appuntamento intercorrente 22-079, Fratelli Fabbrizi, Portineria. SOLVENTE EXTRA per disinchiostre, vernici, inchiostri, lava, vanderie a secco, saponi per bucato. Scrivere Cassetta 10 D Unione Pubblica Italiana, Bologna, 10276. TIFOLI stato accetta in pagamento la Cassa di Confessioni, Pellicceria Casali, Piazza S. Maria, Via Ercolani 5, telefono 24893.

Il sequestro dell'immenso patrimonio di Galeazzo Ciano e di Edda Mussolini

Lunga lista di provvedimenti a carico di ex gerarchi fra cui Farinacci, Brandimarte, Rossoni, Bottai, Starace, Biagi, Arpinati, Cianetti e Gazzotti

ROMA, 2 settembre. La Commissione per la devoluzione allo Stato dei patrimoni di non giustificata provenienza insediati a Palazzo di giustizia, come è stato più volte comunicato, sta alacremente lavorando per il pieno raggiungimento degli atti finali di moralità e di giustizia che il Governo le ha assegnato e che la Nazione ansiosamente attende.

già provveduto a numerosissimi fermi. Nella lunga lista di personali del cessato regime che avevano accumulato ingenti fortune figurano ex ministri, ex sottosegretari di stato ed ex ambasciatori.

Particolarmente intense e fruttuose sono le indagini per l'efficace esecuzione, in corso di attuazione, del sequestro dei beni di Galeazzo Ciano, sia figuranti a suo nome che della moglie Edda Mussolini. Gran parte del loro immenso patrimonio, in beni mobili, immobili (e fra questi in prima linea il principesco villino di Roma), somme e preziosi, è stata già posta sotto sequestro, mentre gli accertamenti procedono attivamente in tutta l'Italia, giacché i due coniugi avevano investito un po' dappertutto i loro capitali. (Stefani).

Il messaggio del Pontefice nelle interpretazioni britanniche

La stampa ribadisce l'intransigenza dei capi anglosassoni contro i responsabili della guerra

Lisbona, 2 settembre. Un primo segno che l'appello lanciato dal Papa alle potenze belligeranti è stato respinto dalla Gran Bretagna è stato dalle dichiarazioni fatte stamane dal corrispondente diplomatico della Reuters. Egli ha esplicitamente detto che il governo britannico intende continuare la guerra sino al completo annientamento della Germania.

Il territorio dell'oltre Porta. Anche altri quartieri però sono stati raggiunti dagli esplosivi anglosassoni: così la zona che comprende piazza VIII Agosto, via Alessandro e via del Borgo. In questa ultima strada sono state abbattute le case confinate con i numeri 23, 25 e 27 e quelle del numero 42 e 44. Alcune persone sono rimaste ferite, e in altri punti di maggior sicurezza, questa volta, fortunatamente, la cittadina, facendo tesoro della recente dolorosa esperienza, ha indotto all'aperto tanto che si può dire che, all'arrivo dei velivoli nemici — una trentina — tutta la popolazione si era posta al sicuro.

Bologna nuovamente bombardata da formazioni aeree del nemico

La violenta incursione di ieri mattina. Quartieri del centro e della periferia gravemente danneggiati. Incendi e devastazioni - Il crollo della porta di Via Sauro

La furia nemica si è abbattuta ancora una volta — la terza — sulla città di Bologna. Dopo i due precedenti bombardamenti — del 16 e del 24 luglio — una nuova incursione ha colpito ieri mattina la nostra città. L'allarme alla popolazione è stato dato poco dopo le ore 10,30 ed ha provocato il consueto affannoso correre ai rifugi e i luoghi ritenuti di maggior sicurezza. Questa volta, fortunatamente, la cittadina, facendo tesoro della recente dolorosa esperienza, ha indotto all'aperto tanto che si può dire che, all'arrivo dei velivoli nemici — una trentina — tutta la popolazione si era posta al sicuro.

Il territorio dell'oltre Porta. Anche altri quartieri però sono stati raggiunti dagli esplosivi anglosassoni: così la zona che comprende piazza VIII Agosto, via Alessandro e via del Borgo. In questa ultima strada sono state abbattute le case confinate con i numeri 23, 25 e 27 e quelle del numero 42 e 44. Alcune persone sono rimaste ferite, e in altri punti di maggior sicurezza, questa volta, fortunatamente, la cittadina, facendo tesoro della recente dolorosa esperienza, ha indotto all'aperto tanto che si può dire che, all'arrivo dei velivoli nemici — una trentina — tutta la popolazione si era posta al sicuro.

questo punto sembra siano da lamentare due morti; un bersagliere è uscito vivo e quasi incolume, sporco di calcinacci, dalle macerie. L'autorità ha provveduto ad interrompere temporaneamente il transito in via Alessandro poiché nell'attigua via S. Andrea è caduta una bomba rimasta inesplosa.

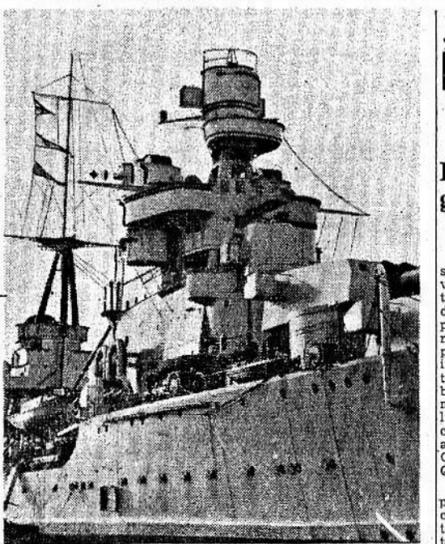
ne per i propri clienti. Sempre nella stessa via un altro orologio inesplosa è andato a finire nel negozio «Alla Convenienza». Altre bombe inesplosa sono cadute in via Cavour nell'esercizio condotto dal sig. De Maria, in via Drapperie nel negozio d'arrotino.

La costa calabra bombardata dal mare

Pronta reazione delle batterie di difesa. Incursione aerea sulla provincia di Napoli

COMANDO SUPREMO. Bollettino di guerra n. 1195. Località della provincia di Napoli sono state bombardate da aerei avversari: danni di scarsa entità. Navi nemiche hanno effettuato irri nella zona di Capo Pellarò (Calabria), prontamente controbattute dalle batterie costiere.

re Maria De Vecchi, Piero Brandimarte, Macellari, Mariotti e del conte Gaschi, il quarto di giorno, nella «Borsa del caffè» di piazza Carlo Felice, di contare sulle dita gli assassini compiuti.



La pianeta di comando di una nostra unità da guerra

IMPORTANTE ACCORDO INTERCONFEDERALE. LE COMMISSIONI INTERNE NELLE IMPRESE INDUSTRIALI

I compiti attribuiti ai rappresentanti di fabbrica degli operai e degli impiegati sono estesi e delicatissimi

Roma, 2 settembre. Prese il Ministero dell'Industria, del Commercio e del Lavoro, a conclusione delle trattative condotte sotto gli auspici di S. E. il Ministro dott. Leopoldo Piccarini, tra la Confederazione degli industriali e la Confederazione dei lavoratori, presentata dal commissario sen. Giuseppe Mazzini, assistito dal vice-commissario ing. Fabio Prigioni, e la Confederazione italiana dei lavoratori dell'industria, rappresentata dal commissario on. Bruno Buzzoli, assistito dal vice commissari Giovanni Roveda e Gioacchino Quarello.

È stato oggi convenuto quanto segue: Art. 1. - Nelle imprese industriali, inquadrate sindacalmente, costituite commissioni interne.

pri rappresentanti, alle trattative per la stipulazione dei contratti stessi o per la conciliazione di controversie collettive; b) formulare proposte sui sistemi di lavoro e sui procedimenti di fabbricazione raccogliendo, esaminando ed eventualmente trasmettendo alla direzione delle imprese le proposte e i suggerimenti dei lavoratori sui possibili perfezionamenti dei metodi di lavorazione;

Drammatica scena al "Giornale d'Italia"

Il presidente della commissione per i sussidi ai siciliani aggredito con la baionetta da un giovane in divisa militare

ROMA, 2 settembre. Nel pomeriggio d'oggi nella sede del «Giornale d'Italia», la commissione incaricata della distribuzione dei sussidi ai profughi siciliani, era riunita in una sala del giornale, quando un giovane, che indossava la divisa militare, non ancora identificato, chiedeva di essere ammesso alla presenza della commissione. Introdotto nella sala, lo sconosciuto, estratta fulmineamente la baionetta, si scagliava contro il presidente della commissione, consigliere di Corte di Cassazione comm. Sardo, il quale, ferito per fortuna non gravemente, si acciacciava al suolo. I presenti correvano immediatamente in soccorso del comm. Sardo, mentre lo sconosciuto aggressore, approfittando della confusione, riusciva ad eclissarsi. La autorità indagano sulle cause che hanno spinto il giovane all'insano gesto, mentre la polizia è sulle sue tracce per trarlo in arresto.

Altri tre principi danesi arrestati dalle forze tedesche

L'esercito sciolto e oltre mille ufficiali fermati. Continua l'esodo della popolazione in Svezia

Stoccolma, 2 settembre. Un vivo fermento si è impadronito da una decina di giorni nei paesi scandinavi e l'aria che si respira qui a Stoccolma non è quella di qualche tempo fa. A provocare tale mutamento sono stati gli avvenimenti di Danimarca come di Svezia.

Un nuovo giornale a Roma

Roma, 2 settembre. Apprendiamo che mercoledì prossimo uscirà a Roma un nuovo giornale, di cui finora non si conosce il titolo, in luogo del soppresso Lavoro Italiano. Il giornale sarà diretto da un comitato composto da O. Lindo Vercocchi, in rappresentanza comunista, e E. Elabrata, in rappresentanza dei cristiani-sociali.

Un indirizzo a Badoglio dell'Istituto Nazario Azzurro

Roma, 2 settembre. S. E. il Capo del Governo ha ieri ricevuto il commissario ed i componenti il comitato consultivo dell'Istituto del Nazario Azzurro i quali gli hanno rivolto un indirizzo che il mare scialo Badoglio ha molto apprezzato.

Come venne archiviata la denuncia contro De Vecchi

Roma, 2 settembre. La lettera di Roveda e l'annunciazione sua denuncia contro Cesare Maria De Vecchi, il democristiano e Piero Brandimarte richiamano alla mente l'azione svolta nel 1928 dalla Camera del Lavoro e delle Sezioni del partito socialista e del partito comunista di Torino per la ricostruzione dei lutuosi fatti svoltisi nella nostra città nel 1922. Come primo atto venne nominata una commissione di indagini di cui facevano parte tra gli altri, come consulenti legali, gli avvocati Innocente Borroni e Pietro Oliviero, questo ultimo esponente del partito comunista.

Un consigliere di governo giustiziato in Germania

Berlino, 2 settembre. Il 25 agosto 1943 è stato giustiziato il consigliere di governo Theodor Kerselt, di 82 anni, da Rostock, condannato a morte dalla Corte di giustizia del popolo per favoreggiamento del nemico e diserzione delle forze di resistenza del paese.

La vita degli ex gerarchi ospiti di Regina Coeli

Battai schiaffeggia un secondino - Cavallero e Bastico-Interni in un forte. Roma, 2 settembre. Sulla vita che conducono in carcere gli ex gerarchi del cessato regime si hanno i seguenti particolari. Alle famiglie è stato concesso di avere saltuariamente qualche colloquio con gli Interni, ai quali quotidianamente viene consentito di ordinare i pasti fuori del carcere. Alcune famiglie provvedono direttamente; altri detenuti si fanno inviare invece i pasti dal vicine trattorie. Il solo ad

Colloqui di Laval con delegati italiani a Vichy

Parigi, 2 settembre. Il Presidente del Consiglio Laval ha avuto un nuovo colloquio col Marchese Cristoforo Fracassi, capo della delegazione italiana a Vichy, e con il presidente della delegazione francese a Parigi. Egli si è, quindi, intrattenuto con il capo della delegazione dell'ambasciata germanica in Francia a Vichy, Krug von Mida.

La presidenza del Consiglio croato assunta da Nikola Mandic

Zagabria, 2 settembre. Un comunicato ufficiale annuncia che il Poglavnik ha nominato l'ex segretario di Stato Nikola Mandic, avvocato di Sremski Karlovci, presidente del Consiglio del Governo croato, carica che, fino ad ora, veniva dato allo stesso Poglavnik.

Un indirizzo a Badoglio

Roma, 2 settembre. S. E. il Capo del Governo ha ieri ricevuto il commissario ed i componenti il comitato consultivo dell'Istituto del Nazario Azzurro i quali gli hanno rivolto un indirizzo che il mare scialo Badoglio ha molto apprezzato.

Un libro di Ivanoe Bonomi

Una storia d'Italia dal 1870 al 1922 proibita dalla censura fascista. Roma, 2 settembre. L'Agencia Italia d'oggi informa che la Casa Editrice Einaudi di Torino pubblicherà una Storia d'Italia dal 1870 al 1922, scritta da Ivanoe Bonomi e di cui la censura del passato regime aveva proibito la pubblicazione, attraverso pro-

L'opera di soccorso

Il Prefetto, accompagnato dal Capo Gabinetto Dal Medico Provinciale, si è recato a visitare i feriti, stando al capezzale dei più gravi e interessandosi alle condizioni di ciascuno di essi.

Bombe inesplose

A Via Zamboni, intorno alla Chiesa di San Cadrano, sono state trovate tre bombe inesplose. Le bombe sono state trasportate alla stazione di Tavernelle; quelli diretti a Porretta la stazione di Borgo Panigale. Non vanno subito inesplosa.

Lo stato d'assedio proclamato in Bulgaria?

Un colloquio di quattro ore tra Filov e Hitler. Le condoglianze del Papa alla Regina Giovanna. Istanbul, 2 settembre. Notizie non confermate informano che lo stato d'assedio verrebbe proclamato in Bulgaria.

I tedeschi lottano contro poderosi cunei

Berlino, 2 settembre. Dal Quartier Generale del Führer, il Comando Supremo delle Forze Armate comunica: Nei settori che sono stati fino ad oggi centri principali di attività della battaglia difensiva, le truppe germaniche hanno sostenuto anche ieri aspri combattimenti. In seguito ad energici contrattacchi, le forze nemiche avanzate sono state fermate in alcuni punti ed in parte respinte, dopo avere subito gravi perdite.

SUL FRONTE DELL'EST

Il Re Simeone II e la principessa Maria Luisa, accompagnate dalla regina Giovanna e dalla principessa Mafalda d'Assia, hanno posto sul sarcofago dei feriti di montagna che il re defunto tanto amava.

Un indirizzo a Badoglio

Roma, 2 settembre. S. E. il Capo del Governo ha ieri ricevuto il commissario ed i componenti il comitato consultivo dell'Istituto del Nazario Azzurro i quali gli hanno rivolto un indirizzo che il mare scialo Badoglio ha molto apprezzato.

Un libro di Ivanoe Bonomi

Una storia d'Italia dal 1870 al 1922 proibita dalla censura fascista. Roma, 2 settembre. L'Agencia Italia d'oggi informa che la Casa Editrice Einaudi di Torino pubblicherà una Storia d'Italia dal 1870 al 1922, scritta da Ivanoe Bonomi e di cui la censura del passato regime aveva proibito la pubblicazione, attraverso pro-

Un consigliere di governo giustiziato in Germania

Berlino, 2 settembre. Il 25 agosto 1943 è stato giustiziato il consigliere di governo Theodor Kerselt, di 82 anni, da Rostock, condannato a morte dalla Corte di giustizia del popolo per favoreggiamento del nemico e diserzione delle forze di resistenza del paese.

La vita degli ex gerarchi ospiti di Regina Coeli

Battai schiaffeggia un secondino - Cavallero e Bastico-Interni in un forte. Roma, 2 settembre. Sulla vita che conducono in carcere gli ex gerarchi del cessato regime si hanno i seguenti particolari. Alle famiglie è stato concesso di avere saltuariamente qualche colloquio con gli Interni, ai quali quotidianamente viene consentito di ordinare i pasti fuori del carcere. Alcune famiglie provvedono direttamente; altri detenuti si fanno inviare invece i pasti dal vicine trattorie. Il solo ad

Un indirizzo a Badoglio

Roma, 2 settembre. S. E. il Capo del Governo ha ieri ricevuto il commissario ed i componenti il comitato consultivo dell'Istituto del Nazario Azzurro i quali gli hanno rivolto un indirizzo che il mare scialo Badoglio ha molto apprezzato.

Un libro di Ivanoe Bonomi

Una storia d'Italia dal 1870 al 1922 proibita dalla censura fascista. Roma, 2 settembre. L'Agencia Italia d'oggi informa che la Casa Editrice Einaudi di Torino pubblicherà una Storia d'Italia dal 1870 al 1922, scritta da Ivanoe Bonomi e di cui la censura del passato regime aveva proibito la pubblicazione, attraverso pro-

fuma l'oro dell'obesità dell'ex foro Mussolini

Il prezioso metallo fu sostituito all'ultimo momento con una corazzata di bronzo ornata

Milano, 2 settembre Il famigerato obelisco dell'ex foro Mussolini, per cui sono impiegati non 22 chili, come un primo tempo fu pubblicato, bensì 132 chili di oro...

La cinematografia presso il ministero per la stampa e la propaganda. Le benemerite del Freddi consistevano in questo: che egli era considerato uno dei più violenti e scalmanati giannisti...

Il viaggio di Galeazzi non ha carattere politico

Il Papa riceve padre Gemelli - Soddisfazione in Vaticano per le accoglienze al messaggio in città del Vaticano, 2 settembre Si apprende, e lo pubblica anche l'Apprentice, che il viaggio di Galeazzi a Washington non ha carattere politico...

La situazione di Milano

La sua cittadina non riprende il suo ritmo normale - Rigorose misure contro i negozi chiusi Milano, 2 settembre La situazione di Milano resta purtroppo quella di una grande città distrutta...

Tre emigri del Lago d'Isèo per il capovolgimento di una barca

Bergamo, 2 settembre Nelle vicinanze di Brivio una communita di nove persone aveva deciso di compiere una gita al santuario di San Giacomo...

Lo scandalo dei rottami al tribunale militare di Trieste

Illecito traffico di sei milioni di quintali di metallo - Indagini anche a Bologna Trieste, 2 settembre Una vasta commedia di disonesti commercianti compariti prossimamente davanti al tribunale militare di Trieste...

Pietose fine di un bimbo precipitato dalla finestra

Genova, 2 settembre Il piccolo Attilio Borea di 9 anni abitante a Nervi, morì di un colpo di testa quando si trovava in casa assieme alla nonna...

L'alta competenza del cineasta Luigi Freddi

Torino, 2 settembre La Gazzetta del Popolo della sera pubblica: Tra i profittatori dell'era fascista emerge la figura di Luigi Freddi...

La radio

PROGRAMMA A. - 12.15: Orchestra (M.O. Segurini); 12.30: Musica e sinfonie (M.O. Segurini); 13.00: Orchestra (M.O. Segurini); 14.00: Orchestra (M.O. Segurini); 15.00: Musica e sinfonie (M.O. Segurini); 16.00: Orchestra (M.O. Segurini); 17.00: Musica e sinfonie (M.O. Segurini); 18.00: Orchestra (M.O. Segurini); 19.00: Musica e sinfonie (M.O. Segurini); 20.00: Orchestra (M.O. Segurini); 21.00: Musica e sinfonie (M.O. Segurini); 22.00: Orchestra (M.O. Segurini); 23.00: Musica e sinfonie (M.O. Segurini); 24.00: Orchestra (M.O. Segurini).

Un'associazione nazionale degli studenti universitari

Guido De Ruggiero si renderà promotore dell'iniziativa

Roma, 2 settembre Ha avuto luogo lo scambio delle consegne all'Università fra De Francisci e De Ruggiero. De Ruggiero interrogato dopo la cerimonia ha detto che pone come suo scopo immediato il ristabilimento di un clima di costante affiatamento tra professori e studenti...

Il nervosismo di Jacomoni nelle carceri di Casale

Casale, 2 settembre I compagni di cella di Jacomoni hanno riferito che mentre l'altro giorno, nei primi giorni di prigionia era calmo, nelle ultime ore si era abbandonato a crisi di nervi...

Una lettera di Biagi

Roma, 2 settembre La "Tribuna" pubblica la seguente lettera dell'avv. Bruno Biagi:

In una nota del giornale da te diretta da te, pubblicata nei primi giorni di questo mese, si legge che il signor Biagi è stato accusato di aver fatto un'inchiesta sulla personalità dei magistrati...

Una replica di Giannini alla lettera di Sangiorgi

Roma, 2 settembre Guglielmo Giannini, segretario del Comitato per la realizzazione della Società degli Autori, ha risposto alla lettera di Sangiorgi...

La ragione della carne in distribuzione oggi e domani

La Sezione provinciale dell'Amministrazione comunale: Oggi, venerdì 2 settembre, saranno distribuiti nei macelli del Comune di Bologna, graminelli 150 di carne bovina, ivi compreso il 26 per cento di osso.

Il vino alla distillazione

L'istituzione di un centro supplementare di raccolta a Imola - Come è stato annunciato, sarà istituito in Imola un centro supplementare per la raccolta del vino di cui è prevista la distillazione. A tale centro, che funzionerà presso la Stazione delle F.S. dal 3 al 7 settembre...

Come un ammonito

he pagato otto un furto di "bicli". Il 4 marzo Giuseppe Gotti e Ruggiero Casali denunciavano al commissariato di F. S. della Divisione di Bologna un furto di due biciclette...

Derubata della bicicletta

Entrata in una abitazione di Imola, lasciando indisturbata la propria famiglia, la valchiria Giovanna Montesi di anni 22, abitante a Bologna, ma sfollata nella nostra città aveva la sgradita sorpresa uscendo di constatare la mancanza del proprio veicolo.

CROCIACAI BOLOGNA

LOCALIZIONI E SUBLOCALIZIONI Come vanno interpretate le norme per gli sfollati e sinistrati

Se dovessimo rispondere a tutti i quesiti particolari sulle localizzazioni e sublocalizzazioni che vengono proposti, dovremmo ripetere per ognuno le norme generali, per poi adattarle ai casi speciali, e non si finirebbe al più presto periodici...

La durata dei contratti. Ad esempio, la Commissione comunale di Bologna, ha rimesso alla Commissione Provinciale competente - la quale è intervenuta - i casi di esosità che le sono risultati; ma è certo che se questi non risultano dalla denuncia, non è sempre possibile perseguirli.

Il termine Superla. Fornelli elettrici "TERMO SUPERLA". Eleganza, perfezione tecnica, garanzia. Chiedete la marca "TERMO SUPERLA" presso i principali negozi di ferramenta e di Articoli Elettrici.

La vigilanza sugli enti pubblici. La "Gazzetta ufficiale" pubblica il r. d. 21 agosto 1943 col quale le autorità governative sono incaricate di vigilare sui enti pubblici...

Gli organi deliberativi possono essere sciolti. Roma, 2 settembre La "Gazzetta ufficiale" pubblica il r. d. 21 agosto 1943 col quale le autorità governative sono incaricate di vigilare sui enti pubblici...

Gli spettacoli scalgieri a Cremona e a Parma? Milano, 2 settembre Poiché come è noto la storica sala del Teatro La Scala è stata devastata dai bombardamenti...

Trafficcanti di sterline arretrati a Milano. Milano, 2 settembre Una retata di trafficanti di sterline e oggetti preziosi è stata operata dalla polizia all'Albergo Villa Vittoria Filippi...

Piccoli avvisi. Minimo 10 parole ogni avviso si ricevevano presso la UNIONE PUBBLICITÀ ITALIANA S.p.A. Telefono 21-222.

NOTIZIE ANNONARIE del Sindaco magistrato. Si è riorganizzato il Sindacato dei maestri di Bologna, il quale all'atto della sua rinascita, ha voluto all'unanimità il segretario...

Ricostruzione e programma. E' stato annunciato, sarà istituito in Imola un centro supplementare per la raccolta del vino di cui è prevista la distillazione.

La ragione della carne in distribuzione oggi e domani. La Sezione provinciale dell'Amministrazione comunale: Oggi, venerdì 2 settembre, saranno distribuiti nei macelli del Comune di Bologna, graminelli 150 di carne bovina...

Il vino alla distillazione. L'istituzione di un centro supplementare di raccolta a Imola - Come è stato annunciato, sarà istituito in Imola un centro supplementare per la raccolta del vino di cui è prevista la distillazione.

Come un ammonito. he pagato otto un furto di "bicli". Il 4 marzo Giuseppe Gotti e Ruggiero Casali denunciavano al commissariato di F. S. della Divisione di Bologna un furto di due biciclette...

Derubata della bicicletta. Entrata in una abitazione di Imola, lasciando indisturbata la propria famiglia, la valchiria Giovanna Montesi di anni 22, abitante a Bologna, ma sfollata nella nostra città aveva la sgradita sorpresa uscendo di constatare la mancanza del proprio veicolo.

Il termine Superla. Fornelli elettrici "TERMO SUPERLA". Eleganza, perfezione tecnica, garanzia. Chiedete la marca "TERMO SUPERLA" presso i principali negozi di ferramenta e di Articoli Elettrici.

La vigilanza sugli enti pubblici. La "Gazzetta ufficiale" pubblica il r. d. 21 agosto 1943 col quale le autorità governative sono incaricate di vigilare sui enti pubblici...

Gli organi deliberativi possono essere sciolti. Roma, 2 settembre La "Gazzetta ufficiale" pubblica il r. d. 21 agosto 1943 col quale le autorità governative sono incaricate di vigilare sui enti pubblici...

Gli spettacoli scalgieri a Cremona e a Parma? Milano, 2 settembre Poiché come è noto la storica sala del Teatro La Scala è stata devastata dai bombardamenti...

Piccoli avvisi. Minimo 10 parole ogni avviso si ricevevano presso la UNIONE PUBBLICITÀ ITALIANA S.p.A. Telefono 21-222.

Avvisi d'Indole commerciale

L. 250 per parola FUSTI ottimo stato - capacità 1400 litri venduti forte quanto (Vivoli, Rivogleresi Sals, Bazzano, telef. 33 - 10600)

Informazioni commerciali e private assume officina "Prudente" (Vivoli, Rivogleresi Sals, Bazzano, telef. 33 - 10600)

LAVORO di lucidatura metalli assume attrezzatura officina. Tezzele (Vivoli, Rivogleresi Sals, Bazzano, telef. 33 - 10600)

SCOPE di betulla, manici per piccioni, pale, spazzati, gerle, tiri, mastelli per vino ed acqua, ecc. (Vivoli, Rivogleresi Sals, Bazzano, telef. 33 - 10600)

SCOPE di betulla, manici per piccioni, pale, spazzati, gerle, tiri, mastelli per vino ed acqua, ecc. (Vivoli, Rivogleresi Sals, Bazzano, telef. 33 - 10600)

SCOPE di betulla, manici per piccioni, pale, spazzati, gerle, tiri, mastelli per vino ed acqua, ecc. (Vivoli, Rivogleresi Sals, Bazzano, telef. 33 - 10600)

SCOPE di betulla, manici per piccioni, pale, spazzati, gerle, tiri, mastelli per vino ed acqua, ecc. (Vivoli, Rivogleresi Sals, Bazzano, telef. 33 - 10600)

SCOPE di betulla, manici per piccioni, pale, spazzati, gerle, tiri, mastelli per vino ed acqua, ecc. (Vivoli, Rivogleresi Sals, Bazzano, telef. 33 - 10600)

SCOPE di betulla, manici per piccioni, pale, spazzati, gerle, tiri, mastelli per vino ed acqua, ecc. (Vivoli, Rivogleresi Sals, Bazzano, telef. 33 - 10600)

SCOPE di betulla, manici per piccioni, pale, spazzati, gerle, tiri, mastelli per vino ed acqua, ecc. (Vivoli, Rivogleresi Sals, Bazzano, telef. 33 - 10600)

SCOPE di betulla, manici per piccioni, pale, spazzati, gerle, tiri, mastelli per vino ed acqua, ecc. (Vivoli, Rivogleresi Sals, Bazzano, telef. 33 - 10600)

SCOPE di betulla, manici per piccioni, pale, spazzati, gerle, tiri, mastelli per vino ed acqua, ecc. (Vivoli, Rivogleresi Sals, Bazzano, telef. 33 - 10600)

SCOPE di betulla, manici per piccioni, pale, spazzati, gerle, tiri, mastelli per vino ed acqua, ecc. (Vivoli, Rivogleresi Sals, Bazzano, telef. 33 - 10600)

SCOPE di betulla, manici per piccioni, pale, spazzati, gerle, tiri, mastelli per vino ed acqua, ecc. (Vivoli, Rivogleresi Sals, Bazzano, telef. 33 - 10600)

SCOPE di betulla, manici per piccioni, pale, spazzati, gerle, tiri, mastelli per vino ed acqua, ecc. (Vivoli, Rivogleresi Sals, Bazzano, telef. 33 - 10600)

SCOPE di betulla, manici per piccioni, pale, spazzati, gerle, tiri, mastelli per vino ed acqua, ecc. (Vivoli, Rivogleresi Sals, Bazzano, telef. 33 - 10600)

SCOPE di betulla, manici per piccioni, pale, spazzati, gerle, tiri, mastelli per vino ed acqua, ecc. (Vivoli, Rivogleresi Sals, Bazzano, telef. 33 - 10600)

SCOPE di betulla, manici per piccioni, pale, spazzati, gerle, tiri, mastelli per vino ed acqua, ecc. (Vivoli, Rivogleresi Sals, Bazzano, telef. 33 - 10600)

SCOPE di betulla, manici per piccioni, pale, spazzati, gerle, tiri, mastelli per vino ed acqua, ecc. (Vivoli, Rivogleresi Sals, Bazzano, telef. 33 - 10600)

SCOPE di betulla, manici per piccioni, pale, spazzati, gerle, tiri, mastelli per vino ed acqua, ecc. (Vivoli, Rivogleresi Sals, Bazzano, telef. 33 - 10600)

Rappresentanti, agenti, viaggiatori

L. 150 per parola AGENTI regionali esclusivi zone libere cercansi collocamento trucioli involucri pasta, Emilia, Marche, Casseta 298 Unione Pubblicità Italiana, Padova, 1938

ISTITUTO chimico cerca rappresentante introduttore Emilia per vendita produzione proprio reparto letenti e bellezza. Scrivere Casseta 29 D Unione Pubblicità Italiana, Genova. 10625

RAPPRESENTANZE fabbriche primarie assumersi piazza Milano e provincia eventuale cauzione, referenze prim'ordine. Scrivere Comm. Dante Catania, via Archimede 32, Milano. 10139

Lezioni, conversazioni, traduzioni 1.50 p.p. Scuole e coll. 2.50 p.p. INSEGNANTE lettere vuole scuole medie e private accuratamente esami autunnali latino, Italiano, storia, geografia; Pezzati, Pianzani, 10124

LEZIONI di latino, italiano, preparazione accurata esami di rinarazione. Scrivere Casseta 9 C Unione Pubblicità Italiana, Bologna. 10578

Appartamenti vuoti e mobiliati L. 150 per parola AFFITTASI subito ammezzato posizione centrale a distinta piccola famiglia. 4 ambienti più servizi, riscaldamento autonomo. Scrivere Casseta 3 E Unione Pubblicità Italiana, Bologna. 10593

APPARTAMENTO vuoto due ire camera, cucina, bagno fuori. Scavola, riscaldamento, acqua calda. Hirtzazione e aiuta la pelle a guarire. Orunque: L. 7. Dep. Gen. C. Gioglio, Milano. A. P. Milano, N. 732 - 8-84-XXX FABBRICATO IN ITALIA

CERCO appartamento 3 o 4 camere e bagno. Scrivere Casseta 8 D Unione Pubblicità Italiana, Bologna. 10530

Locali vuoti e terreni L. 250 per parola AFFITTASI, Via Pave, due negozi intercomunali qualunque Denari. Rivogleresi Sals, Bazzano, 10554

CERCAI fuori porta San Vitale-Mazzini villa o appartamento signorile minimo 70 vani, signorile. telefonare 22-912. 10187

CERCAI per sfollamento nei dintorni Bologna villetta od appartamento tutti comodi. Libero subito. Scrivere Casseta 9 E Unione Pubblicità Italiana, Bologna. 10698

CERCO villa o appartamento signorile 10-12 Km. Bologna. Disposto lunga attesa. Telogon, 22-912. 10183

Offerte d'impiego e di lavoro L. 150 per parola AUTISTA cerca famiglia disposto trasferirsi campagna. Portineria, Pozzo Gallesio 4. 10554

AUTISTI cercano per qualsiasi servizio cinematografico, corti metraggi. Scrivere Casseta 7 C Unione Pubblicità Italiana, Bologna. 10221

CERCANSI coniugi serviziosi. Buona paga, posti tranquilli. Presentarsi dalle 19 alle 20 Via Abbatuzzi 16. 10594

DOMESTICA o domestico, oppure conduci disposti servizio domestico. Matematica, francese, inglese. Inviare fotografie, attiudini, dati personali. Scrivere Casseta 3 C Unione Pubblicità Italiana, Bologna. 10219

FAMIGLIA campagna cerca domestica tutto fare pratica cucina, ottime referenze. Buona retribuzione. Scrivere Casseta 19 D Unione Pubblicità Italiana, Bologna. 10586

GIOVANI ambo sessi fotogenici, cerca casa produttrice pellicole cinematografiche. Assoluta serietà. Inviare fotografie, attiudini, dati personali. Scrivere Casseta 3 C Unione Pubblicità Italiana, Bologna. 10219

INDUSTRIA camicie cerca brava direttrice modellista, referenze, posti tranquilli. Scrivere Casseta 5 D Unione Pubblicità Italiana, Bologna. 10269

INSEGNANTE lettere e insegnante matematica laureati abilitati cerca per anno scolastico Istituto Alta Montagna - Antonelli, Cortina d'Ampezzo. 10072

ANNUNZI SANITARI

Dr. D. TASSONI delle Cliniche di Parigi Malattie Veneree e Pelle Via S. Stefano n. 13 - Bologna, ore 10-12 e 15-19, domenica 8-12

Prof. P. TARCHINI Docente Università di Bologna Già aiuto Clinica Dermatologica Malattie Pelle e Veneree Indipendenza 25, ore 10-12, 15-19

CURA dell'ASMA

Dr. M. MANCINI - RIMINI - Via C. Farini 1, tel. 895 e RAVENNA Via C. Cattaneo 1, tel. 888 A. P. Milano 58937 - 5-12-41

CASA DI CURA

CASTIGLIONE DEI PEPOLI (a 53 Km. da Bologna, 700 m. s. m.) Soggiorno ideale, tranquillo, per cura e convalescenza infermi. Aut. Pref. Bologna 1478 - 29-1-1943

Previene la formazione di altro

E' facile che le pustole siano seguite da molte altre pustole. Previene ciò, strofinando leggermente la pelle, attorno alla vecchia pustola, con l'unguento Folcher. La sua azione antisettica calma l'irritazione e aiuta la pelle a guarire. Orunque: L. 7. Dep. Gen. C. Gioglio, Milano. A. P. Milano, N. 732 - 8-84-XXX FABBRICATO IN ITALIA

L'ORCHIDEA, di SEM BENELLI SULLO SCHERMO

Si parla di una grande combinazione di carattere internazionale per la realizzazione cinematografica di "L'ORCHIDEA" di Sem Benelli con l'interpretazione di Doris Duranti. Intanto si annuncia che questa celebre commedia sarà rappresentata prossimamente sui palcoscenici italiani ed esteri dalle maggiori compagnie di prosa. Doris Duranti ha ultimato in questi giorni l'interpretazione di RESURREZIONE e NESSUNO TORNA INDIETRO. 10183

CAPO CONTABILE

cercasi da importante Industria di Bologna. Posto stabile. Stipendio ottimo. Necessitano qualità di primo ordine. Scrivere Casseta N. 18 D Unione Pubblicità Italiana, Bologna.

Teatro del Lavoro Italiano

Camera mobiliata e pensioni L. 150 per parola CONIUGI cercano appartamento o camera ammobiliata con uso cucina. Scrivere Casseta 3 C Unione Pubblicità Italiana, Bologna. 10698

Domanda d'impiego e di lavoro L. 80 per parola AUTISTA cameriere abilissimo offresi a famiglia signorile. Rivogleresi Sals, Bazzano, 10554

CONIUGI marito cameriere, 10090 camera offerta buona famiglia. Scrivere Maria Manfè, via Urliano 7, Budonia (Viterbo). 10253

CONIUGI marito cameriere, 10090 camera offerta buona famiglia. Scrivere Maria Manfè, via Urliano 7, Budonia (Viterbo). 10253

CONIUGI marito cameriere, 10090 camera offerta buona famiglia. Scrivere Maria Manfè, via Urliano 7, Budonia (Viterbo). 10253

CONIUGI marito cameriere, 10090 camera offerta buona famiglia. Scrivere Maria Manfè, via Urliano 7, Budonia (Viterbo). 10253

CONIUGI marito cameriere, 10090 camera offerta buona famiglia. Scrivere Maria Manfè, via Urliano 7, Budonia (Viterbo). 10253

CONIUGI marito cameriere, 10090 camera offerta buona famiglia. Scrivere Maria Manfè, via Urliano 7, Budonia (Viterbo). 10253

CONIUGI marito cameriere, 10090 camera offerta buona famiglia. Scrivere Maria Manfè, via Urliano 7, Budonia (Viterbo). 10253

CONIUGI marito cameriere, 10090 camera offerta buona famiglia. Scrivere Maria Manfè, via Urliano 7, Budonia (Viterbo). 10253

CONIUGI marito cameriere, 10090 camera offerta buona famiglia. Scrivere Maria Manfè, via Urliano 7, Budonia (Viterbo). 10253

Bietcellori

Anche durante il raccolto, nello scavo e cimatura delle barba, bietole dovete dedicare le migliori cure per evitare ogni sperequazione e raggiungere la meta di 50 q. di saccharose per ettaro.

I COLLOQUI ALLA CASA BIANCA

Churchill e Roosevelt esaminano la situazione anglo-russa-americana

La risposta al Papa e il problema di Roma città aperta oggetto delle prossime conversazioni

Washington, 3 settembre. Churchill e Roosevelt hanno oggi conferito lungamente alla Casa Bianca. Si pensa che l'argomento della conversazione sia stato la relazione anglo-russa-americana. A Washington si dice che l'accordo è completo per quel che riguarda l'esecuzione dei piani militari fondamentali.

In merito ai successivi colloqui si crede che i due uomini di Stato, a quanto afferma l'Exchange, dovranno discutere quasi esclusivamente le questioni politiche seguenti:

1) Rapporti con l'Unione sovietica; 2) questioni connesse alle prossime operazioni; 3) problemi urgenti del dopoguerra in relazione ai compiti concreti relativi all'Europa; 4) redazione della risposta all'allocuzione del Papa; 5) decisioni circa il problema di Roma.

Churchill probabilmente rimarrà a Washington per due o tre giorni.

Secondo voci propagate dai comunisti inglesi, una delle condizioni poste da Stalin per aderire ad invitare un suo rappresentante alla conferenza preliminare con Eden e con un delegato di Cordell Hull sarebbe quella che sia Eden che Hull diano assicurazioni che un rappresentante sovietico sarà invitato a stabilirsi in Sicilia.

Eden avrebbe anche osservato che i due alleati democratici si sono arrogati l'esclusività dell'amministrazione della Sicilia senza punto consultare il loro alleato e che quindi è giusto che un delegato sovietico faccia parte del governo militare che amministra l'isola italiana.

Lori Louis Mountbatten di ritorno in Gran Bretagna dagli Stati Uniti si è incontrato col maresciallo Wavell, vicere dell'India e col dott. Soong, ministro degli esteri cinese, attualmente a Londra.

La presenza a Washington del ministro britannico delle Informazioni, Brendan Bracken, viene posta in relazione, in questi ambienti, con le voci secondo le quali si intende coordinare l'attività propagandistica dell'Inghilterra e degli Stati Uniti nei confronti dell'Europa, nell'attuale delicatissima e decisiva svolta della guerra.

Si crede che verrebbe pertanto creato un apposito comune organismo anglo-americano, alla cui direzione Londra avrebbe proposto, appunto, il suo ministro per le informazioni.

Eden Molotov e Hull s'incontreranno in America

Stoccolma, 3 settembre. Si apprende da Washington che la prevista Conferenza dei Ministri degli Esteri delle Potenze alleate e cioè Eden, Molotov e Hull, avrebbe luogo, tra quattro o cinque settimane, non più al Cairo, bensì negli Stati Uniti.

Un ordigno esplosivo nella rocca di Gibilterra

La maggior polveriera in pericolo - Un completo operato per far saltare la piazzaforte. Numerosi arresti.

Tangeri, 3 settembre. In un corridoio della maggiore polveriera di Gibilterra è stata scoperta una bomba di eccezionali proporzioni a movimento d'orologeria.

Esaminato un apposito esperimento si è constatato che esso aveva ancora appena mezz'ora di carica e che se fosse esplosivo avrebbe fatto saltare la polveriera e almeno metà della rocca.

L'ordigno è stato scoperto in seguito alla segnalazione di un pericolo che faceva parte del complesso che aveva preparato il colpo.

Parè che all'ultimo momento egli abbia ceduto alla paura, ma qualche buon affarista si è trattenuto a compagni lo abbia mosso la speranza di un vistoso premio.

A consolidare quest'ultima voce è intervenuto il fatto che la autorità della piazzaforte hanno concesso al delatore il privilegio di soggiornare, ininterrottamente, a Gibilterra permettendo che anche la sua famiglia si rechi a visitarvi una volta alla settimana, cosa questa rigorosamente vietata a chiunque sia.

Sinora si è proceduto al fermo di 38 operai di La Linea ed Algeria, che da tempo lavorano nella piazzaforte, allo scopo di accertare la responsabilità.

La solidale eco europea al discorso di Pio XII

Berna, 3 settembre. Tutta la stampa europea continua ad echeggiare il discorso di Pio XII.

Il Corriere del Ticino rileva come nel fragore delle armi e della propaganda la voce del Pontefice si è levata ancora una volta ammonitrice nel nome della vera pace ispirata da giustizia e equità dall'interesse superiore del mondo chiamato a collaborare ed a dimenticare le vittorie e le sconfitte affinché la realtà della ricostruzione corrisponda agli interessi e al diritto degli uomini.

I giornali spagnoli, a loro volta rilevano la grande ripercussione suscitata nel mondo dal discorso del Papa e riproducono ampiamente i commenti della stampa estera.

Il messaggio che ieri è stato riprodotto con ampio rilievo, viene oggi commentato inoltre da tutti i giornalisti di Bucarest.

«Le esatte parole del capo del cattolicesimo sottolineano unanimemente quella stampa — hanno trovato un'eco potente nel cuore di tutti i popoli, perché mai come oggi, in questa fase culminante della guerra, il desiderio di pace dell'umanità è stato più grande».

Continua vivissimo ancora

CRONACA DI BOLOGNA

IL BOMBARDAMENTO AEREO DI GIOVEDÌ

Sgombero delle macerie e opera di pronto soccorso

Quattordici morti e 37 feriti - Quaranta case distrutte e altre 190 danneggiate

La terza e dolorosa esperienza di guerra cui è stata sottoposta, dall'Italia, la nostra bella e tanto amata città, ha aperto nell'abitato così insigne per civiltà e per storia, per magnificenza di monumenti e per grandiosità di pubblici edifici, altre gravi ferite, che il tempo certamente sanerà, ma di cui non potrà cancellare il ricordo. Lo sfollamento della città, che durante il mese di agosto è stato effettuato su vasta scala, è anche una delle ragioni che spiegano le minori vittime e il ridotto numero dei feriti.

A tutto ieri il numero dei morti fra la popolazione civile è salito a quattordici; quello dei feriti a 37.

Più impressionante per le sue proporzioni è il bilancio degli edifici centrati dalle bombe. Le case completamente distrutte, e centonovanta quelle più o meno gravemente danneggiate.

Pronto e lodevole è stato l'intervento delle Autorità che hanno generosamente animato le opere di soccorso e incuranti del loro primo intervento, si sono dati a organizzare la Difesa Territoriale, per la quale, accompagnato da ufficiali, ha ispezionato le singole zone, impartendo disposizioni per il miglior impiego della truppa in aiuto agli altri organici di pronto intervento. Le cure di assistenza e di salvataggio sono state da noi già sottolinate.

Anche il Cardinale Arcivescovo Naselli Rocca è personalmente intervenuto per recare la sua alta parola di conforto, dopo una preghiera per i morti e per i feriti al centro Putti e in altri ospedali, effettuando un giro sui luoghi colpiti e specialmente alla chiesa dei Santi Filippo e Giacomo, in via Lame, tempio che, come abbiamo accennato,

La Principessa di Piemonte ad Asti visita i feriti di guerra

Roma, 3 settembre. La Principessa di Piemonte ha visitato nell'ospedale di Asti i degenti e i feriti provenienti dai diversi fronti di guerra. Si è poi recata all'ospedale civile, dove ha ispezionato il servizio delle infermiere volontarie delle Croce Rossa e la scuola allieve infermiere.

Il fascismo fiammano in una lettera del suo gigante

Trieste, 3 settembre. La Vedetta d'Italia di Fiume pubblica uno scritto del senatore Riccardo Gigante, in cui l'autore è detto: «C'è qualcuno che ora cerca di giustificare la propria qualifica di squadrista, facendosi apparire quasi come una calamità derivante dalla sua precedente figura politica di legionario fiammano, come una tegola piombata sui capo quando d'Annunzio pochi mesi prima di morire, precisamente nel dicembre del '27, chiese col mio tramite a Mussolini che gli venisse concesso il combattimento di tutti i legionari fiammani non indegni con l'anzianità del 12 settembre del 1919 e con il conseguente riconoscimento della qualifica di squadrista».

Non credo ci sia a Fiume chi debba vergognarsi di essere stato fascista o squadrista perché, iddio mercede, il fascismo fiammano è stato puro e si è mantenuto inalterato in una forma, un'eccezione ed erano in numero esiguo. Essi entrarono nei ranghi delle camice nere tardi e senza altra fede che quella del dio danaro, col deliberato proposito di sfruttare il distintivo tricolore ai fini dei loro sporchi affari, attratti dall'infecciosa frase di Mussolini: «Non voglio scandali», forse con l'illusione di impunità, di non aver nulla a che fare con le ideologie meditate e operate. Un solo fatto nei vari dibattiti risponde a verità, che il fascismo ha avuto a Fiume un carattere speciale: l'Unione di Fiume attivò in un solo blocco nella luminosa giornata del 3 marzo 1923; quell'unione e quel blocco che anche si disopra di ogni tendenza politica o sociale rigurgiterebbe formidabile e indomabile, se avessero la volontà di attendere all'italianità della città e di voler strappare Fiume alla Patria, cui spontaneamente si diede, superando sacrifici, versando sangue, con il nome di Fiume, che è il nome di un'italiana città.

L'azienda tipografica di Ciano sequestrata a Livorno

Livorno, 3 settembre. L'opera della Commissione di inchiesta sulle ricchezze indebitamente acquisite si è estesa, anche alla nostra città, dove Gaetano Ciano aveva, come è noto, uno dei centri di attività politica ed economica e dove aveva investito molto del mal guadagnato denaro, nell'acquisto di aziende tipografiche-giornalistiche, con le quali sosteneva il suo credito politico. Da quanto è possibile sapere, l'azienda tipografica di proprietà di Gaetano Ciano è stata posta sotto sequestro.

Ricordiamo a questo proposito che nel 1942 Gaetano Ciano fu obbligato dalla legge sulla nominatività dei titoli a dichiarare la proprietà personale delle azioni dell'azienda in parola. Si ignora se vi sia stato in seguito, e probabilmente in epoca molto prossima al 26 luglio, il tentativo per far sfuggire, riservando ad altri, tutta la parte dell'azienda, ma a questo dovrà provvedere energicamente la Commissione di inchiesta.

La chiesa di S. Filippo e Giacomo, in Via Lame, danneggiata dagli esplosivi

Il Comando della Difesa Territoriale comunica: Durante le più recenti incursioni dell'aviazione nemica è stato rilevato, che molti cittadini, forse insensibili di una parte del loro patrimonio, si sono riuniti, o resi forse fiduciosi dalla completa momentanea assenza di ogni manifestazione aerea e controaerea, si riversano sulle strade incuranti del pericolo che, in caso di cessato allarme, il che dà luogo a condizioni di movimento stradale veramente preoccupanti tanto nei riguardi della popolazione complessiva, quanto dei singoli.

E' facile comprendere, infatti, quali conseguenze di panico collettivo e di danni individuali si avrebbero, se in tali anomalie condizioni improvvisamente si verificasse, o improvvisamente, si rinnovasse una offesa aerea nemica, resa ancora più e più pericolosa da condizioni di affollamento stradale particolarmente favorevoli al bombardamento e da un'alta densità di veicoli di ogni genere.

E' bene che la popolazione sappia, che durante tutta la durata dell'allarme aereo, anche nel caso che questo non sia accompagnato da incursione sulla località, ed anche a seguito di un cessato allarme, si deve un salvataggio di bombe, gli apparecchi nemici continuano a svolgere il loro volo a tale distanza dalla città, che possono farvi ritorno in brevissimo tempo (in un minuto) sottoposti ad offesa improvvisa come altrove è avvenuto. Senza contare che può anche verificarsi l'arrivo di successive ondate, note al Comando della Difesa controaerea e non note alla popolazione civile. E' perciò necessario che abitanti di questa città si rifugino al segnale di cessato allarme.

Ladri che rubano durante la fase d'allarme

Durante l'allarme dell'altro giorno, ignoti ladri involarono due biciclette da un deposito all'aperto dei giardini della Montagnola, che il padrone, Otello Marozzi, fu Luigi, abitante in Via San Vitale 103, vi aveva abbandonato.

Pure alla Montagnola, mentre vi si trovava nel rifugio, certo Cesare Bergami, fu Antonio, abitante in Via Cignani 86, veniva derubato dei portafogli contenenti 950 lire, l'abbandonato ferroviario ed altri documenti.

Quattro ladri smascherati da un loro incauto discorso

Il 31 luglio si presentava al commissariato «Due Torri» certo Rinaldo Mazzacurati, proprietario del deposito di biciclette in via Lindendeluzza, denunciando il furto di 10 biciclette. Un signore avendo in un'osteria detto al commissario Simoni, questi inviava sul posto il maresciallo Zaga e i vicebrigatieri Antini e Spinolo, i quali arrestavano i quattro individui responsabili del furto.

Essi sono il fido Alfredo Gardini, di Delmo, di anni 38, da Bassano del Grappa; il fido Marzetta, di anni 38, di Bassano del Grappa; il fido Mario Galli di Aldo, di anni 24, da Bergamo; e il fido Giovanni Zaga, di anni 26, ex-vigilante; il falegname Giuseppe Montanari, fu Ercole, di anni 44, abitante in via Cirenzi 2; il facchino Cesare Costa, fu Anello, di anni 57, da Baricella, qui abitato da un mese. Il denaro rubato dai quattro signori è stato rinvenuto presso il fido Zaga, in una casa di via Cirenzi 2.

LA RADIO

PROGRAMMA A. - 12.15: Orchestra (M. Ricci). 12.50: Musica varia. 13.20: Dischi. 14.10: Trasmissione da Torino. 14.30: Fantasia marina di G. Pettinato. 14.45: Musica varia. 19.45: Dischi. 20.45: Concerto sinfonico (M. Villy Ferrero). 22: «Avventura in soffitta» di A. Cavallieri. 22.15: Orchestra (M. Ricci). 22.45: Orchestra sinfonica (M. Ricci). 23.15: PROGRAMMA B. - 12.30: Musica sinfonica. 12.45: Musica sinfonica.

LA PRINCIPALE DI PIEMONTE AD ASTI VISITA I FERITI DI GUERRA

Roma, 3 settembre. La Principessa di Piemonte ha visitato nell'ospedale di Asti i degenti e i feriti provenienti dai diversi fronti di guerra. Si è poi recata all'ospedale civile, dove ha ispezionato il servizio delle infermiere volontarie delle Croce Rossa e la scuola allieve infermiere.

Il fascismo fiammano in una lettera del suo gigante

Trieste, 3 settembre. La Vedetta d'Italia di Fiume pubblica uno scritto del senatore Riccardo Gigante, in cui l'autore è detto: «C'è qualcuno che ora cerca di giustificare la propria qualifica di squadrista, facendosi apparire quasi come una calamità derivante dalla sua precedente figura politica di legionario fiammano, come una tegola piombata sui capo quando d'Annunzio pochi mesi prima di morire, precisamente nel dicembre del '27, chiese col mio tramite a Mussolini che gli venisse concesso il combattimento di tutti i legionari fiammani non indegni con l'anzianità del 12 settembre del 1919 e con il conseguente riconoscimento della qualifica di squadrista».

LA PRINCIPALE DI PIEMONTE AD ASTI VISITA I FERITI DI GUERRA

Roma, 3 settembre. La Principessa di Piemonte ha visitato nell'ospedale di Asti i degenti e i feriti provenienti dai diversi fronti di guerra. Si è poi recata all'ospedale civile, dove ha ispezionato il servizio delle infermiere volontarie delle Croce Rossa e la scuola allieve infermiere.

LA PRINCIPALE DI PIEMONTE AD ASTI VISITA I FERITI DI GUERRA

Roma, 3 settembre. La Principessa di Piemonte ha visitato nell'ospedale di Asti i degenti e i feriti provenienti dai diversi fronti di guerra. Si è poi recata all'ospedale civile, dove ha ispezionato il servizio delle infermiere volontarie delle Croce Rossa e la scuola allieve infermiere.

LA PRINCIPALE DI PIEMONTE AD ASTI VISITA I FERITI DI GUERRA

Roma, 3 settembre. La Principessa di Piemonte ha visitato nell'ospedale di Asti i degenti e i feriti provenienti dai diversi fronti di guerra. Si è poi recata all'ospedale civile, dove ha ispezionato il servizio delle infermiere volontarie delle Croce Rossa e la scuola allieve infermiere.

LA PRINCIPALE DI PIEMONTE AD ASTI VISITA I FERITI DI GUERRA

Roma, 3 settembre. La Principessa di Piemonte ha visitato nell'ospedale di Asti i degenti e i feriti provenienti dai diversi fronti di guerra. Si è poi recata all'ospedale civile, dove ha ispezionato il servizio delle infermiere volontarie delle Croce Rossa e la scuola allieve infermiere.

LA PRINCIPALE DI PIEMONTE AD ASTI VISITA I FERITI DI GUERRA

Roma, 3 settembre. La Principessa di Piemonte ha visitato nell'ospedale di Asti i degenti e i feriti provenienti dai diversi fronti di guerra. Si è poi recata all'ospedale civile, dove ha ispezionato il servizio delle infermiere volontarie delle Croce Rossa e la scuola allieve infermiere.

LA PRINCIPALE DI PIEMONTE AD ASTI VISITA I FERITI DI GUERRA

Roma, 3 settembre. La Principessa di Piemonte ha visitato nell'ospedale di Asti i degenti e i feriti provenienti dai diversi fronti di guerra. Si è poi recata all'ospedale civile, dove ha ispezionato il servizio delle infermiere volontarie delle Croce Rossa e la scuola allieve infermiere.

Domande d'impiego o di lavoro L. 2,50 per parola

AUTISTA cameriere abilissimo, venditori, Riviglieri Saffa, Bazzano, no. tel. 92. 10628

CARROZZINA bambini seminuova, acquistata occasione. Meleza, Via Verrina 37, Bologna. 10678

MACHINA Singer in buono stato, compero. Inviare offerte Cassella 18 E Unione Pubblica Italiana, Bologna. 10624

PIALLA combinata filo spessore lama cm. 50, cercasi. Scrivere Cassella 18 E Unione Pubblica Italiana, Bologna. 10624

RETINA 2 A obiettivo Xenon 2.8 Enciclopedia Treccani mezza pelle, dicastice volumi già avuti abbonamento. Scrivere Cassella 18 E Unione Pubblica Italiana, Bologna. 10624

CUCITRICE in bianco, reggiopetti, Casella 18 E Unione Pubblica Italiana, Bologna. 10624

Scrivere Cassella 11 D Unione Pubblica Italiana, Bologna. 10624

CUCOA cameriera con bimbo, offerta in buona famiglia in campagna. Scrivere: Via Ariosto 8, Durati. 10627

DIRETTORE importante azienda, medicinale, offresi lavoro domestico. Scrivere Cassella 11 D Unione Pubblica Italiana, Bologna. 10624

CUOCO cameriera con bimbo, offerta in buona famiglia in campagna. Scrivere: Via Ariosto 8, Durati. 10627

DIRETTORE importante azienda, medicinale, offresi lavoro domestico. Scrivere Cassella 11 D Unione Pubblica Italiana, Bologna. 10624

CUOCO cameriera con bimbo, offerta in buona famiglia in campagna. Scrivere: Via Ariosto 8, Durati. 10627

DIRETTORE importante azienda, medicinale, offresi lavoro domestico. Scrivere Cassella 11 D Unione Pubblica Italiana, Bologna. 10624

CUOCO cameriera con bimbo, offerta in buona famiglia in campagna. Scrivere: Via Ariosto 8, Durati. 10627

DIRETTORE importante azienda, medicinale, offresi lavoro domestico. Scrivere Cassella 11 D Unione Pubblica Italiana, Bologna. 10624

CUOCO cameriera con bimbo, offerta in buona famiglia in campagna. Scrivere: Via Ariosto 8, Durati. 10627

DIRETTORE importante azienda, medicinale, offresi lavoro domestico. Scrivere Cassella 11 D Unione Pubblica Italiana, Bologna. 10624

CUOCO cameriera con bimbo, offerta in buona famiglia in campagna. Scrivere: Via Ariosto 8, Durati. 10627

DIRETTORE importante azienda, medicinale, offresi lavoro domestico. Scrivere Cassella 11 D Unione Pubblica Italiana, Bologna. 10624

CUOCO cameriera con bimbo, offerta in buona famiglia in campagna. Scrivere: Via Ariosto 8, Durati. 10627

DIRETTORE importante azienda, medicinale, offresi lavoro domestico. Scrivere Cassella 11 D Unione Pubblica Italiana, Bologna. 10624

CUOCO cameriera con bimbo, offerta in buona famiglia in campagna. Scrivere: Via Ariosto 8, Durati. 10627

DIRETTORE importante azienda, medicinale, offresi lavoro domestico. Scrivere Cassella 11 D Unione Pubblica Italiana, Bologna. 10624

CUOCO cameriera con bimbo, offerta in buona famiglia in campagna. Scrivere: Via Ariosto 8, Durati. 10627

DIRETTORE importante azienda, medicinale, offresi lavoro domestico. Scrivere Cassella 11 D Unione Pubblica Italiana, Bologna. 10624

CUOCO cameriera con bimbo, offerta in buona famiglia in campagna. Scrivere: Via Ariosto 8, Durati. 10627

DIRETTORE importante azienda, medicinale, offresi lavoro domestico. Scrivere Cassella 11 D Unione Pubblica Italiana, Bologna. 10624

CUOCO cameriera con bimbo, offerta in buona famiglia in campagna. Scrivere: Via Ariosto 8, Durati. 10627

DIRETTORE importante azienda, medicinale, offresi lavoro domestico. Scrivere Cassella 11 D Unione Pubblica Italiana, Bologna. 10624

CUOCO cameriera con bimbo, offerta in buona famiglia in campagna. Scrivere: Via Ariosto 8, Durati. 10627

DIRETTORE importante azienda, medicinale, offresi lavoro domestico. Scrivere Cassella 11 D Unione Pubblica Italiana, Bologna. 10624

CUOCO cameriera con bimbo, offerta in buona famiglia in campagna. Scrivere: Via Ariosto 8, Durati. 10627

DIRETTORE importante azienda, medicinale, offresi lavoro domestico. Scrivere Cassella 11 D Unione Pubblica Italiana, Bologna. 10624

CUOCO cameriera con bimbo, offerta in buona famiglia in campagna. Scrivere: Via Ariosto 8, Durati. 10627

DIRETTORE importante azienda, medicinale, offresi lavoro domestico. Scrivere Cassella 11 D Unione Pubblica Italiana, Bologna. 10624

CUOCO cameriera con bimbo, offerta in buona famiglia in campagna. Scrivere: Via Ariosto 8, Durati. 10627

DIRETTORE importante azienda, medicinale, offresi lavoro domestico. Scrivere Cassella 11 D Unione Pubblica Italiana, Bologna. 10624

CUOCO cameriera con bimbo, offerta in buona famiglia in campagna. Scrivere: Via Ariosto 8, Durati. 10627

DIRETTORE importante azienda, medicinale, offresi lavoro domestico. Scrivere Cassella 11 D Unione Pubblica Italiana, Bologna. 10624

CUOCO cameriera con bimbo, offerta in buona famiglia in campagna. Scrivere: Via Ariosto 8, Durati. 10627

DIRETTORE importante azienda, medicinale, offresi lavoro domestico. Scrivere Cassella 11 D Unione Pubblica Italiana, Bologna. 10624

CUOCO cameriera con bimbo, offerta in buona famiglia in campagna. Scrivere: Via Ariosto 8, Durati. 10627

DIRETTORE importante azienda, medicinale, offresi lavoro domestico. Scrivere Cassella 11 D Unione Pubblica Italiana, Bologna. 10624

CUOCO cameriera con bimbo, offerta in buona famiglia in campagna. Scrivere: Via Ariosto 8, Durati. 10627

DIRETTORE importante azienda, medicinale, offresi lavoro domestico. Scrivere Cassella 11 D Unione Pubblica Italiana, Bologna. 10624

CUOCO cameriera con bimbo, offerta in buona famiglia in campagna. Scrivere: Via Ariosto 8, Durati. 10627

DIRETTORE importante azienda, medicinale, offresi lavoro domestico. Scrivere Cassella 11 D Unione Pubblica Italiana, Bologna. 10624

CUOCO cameriera con bimbo, offerta in buona famiglia in campagna. Scrivere: Via Ariosto 8, Durati. 10627

DIRETTORE importante azienda, medicinale, offresi lavoro domestico. Scrivere Cassella 11 D Unione Pubblica Italiana, Bologna. 10624

CUOCO cameriera con bimbo, offerta in buona famiglia in campagna. Scrivere: Via Ariosto 8, Durati. 10627

DIRETTORE importante azienda, medicinale, offresi lavoro domestico. Scrivere Cassella 11 D Unione Pubblica Italiana, Bologna. 10624

CUOCO cameriera con bimbo, offerta in buona famiglia in campagna. Scrivere: Via Ariosto 8, Durati. 10627

DIRETTORE importante azienda, medicinale, offresi lavoro domestico. Scrivere Cassella 11 D Unione Pubblica Italiana, Bologna. 10624

CUOCO cameriera con bimbo, offerta in buona famiglia in campagna. Scrivere: Via Ariosto 8, Durati. 10627

DIRETTORE importante azienda, medicinale, offresi lavoro domestico. Scrivere Cassella 11 D Unione Pubblica Italiana, Bologna. 10624

CUOCO cameriera con bimbo, offerta in buona famiglia in campagna. Scrivere: Via Ariosto 8, Durati. 10627

DIRETTORE importante azienda, medicinale, offresi lavoro domestico. Scrivere Cassella 11 D Unione Pubblica Italiana, Bologna. 10624

CUOCO cameriera con bimbo, offerta in buona famiglia in campagna. Scrivere: Via Ariosto 8, Durati. 10627

DIRETTORE importante azienda, medicinale, offresi lavoro domestico. Scrivere Cassella 11 D Unione Pubblica Italiana, Bologna. 10624

CUOCO cameriera con bimbo, offerta in buona famiglia in campagna. Scrivere: Via Ariosto 8, Durati. 10627

DIRETTORE importante azienda, medicinale, offresi lavoro domestico. Scrivere Cassella 11 D Unione Pubblica Italiana, Bologna. 10624

CUOCO cameriera con bimbo, offerta in buona famiglia in campagna. Scrivere: Via Ariosto 8, Durati. 10627

DIRETTORE importante azienda, medicinale, offresi lavoro domestico. Scrivere Cassella 11 D Unione Pubblica Italiana, Bologna. 10624

CUOCO cameriera con bimbo, offerta in buona famiglia in campagna. Scrivere: Via Ariosto 8, Durati. 10627

DIRETTORE importante azienda, medicinale, offresi lavoro domestico. Scrivere Cassella 11 D Unione Pubblica Italiana, Bologna. 10624

CUOCO cameriera con bimbo, offerta in buona famiglia in campagna. Scrivere: Via Ariosto 8, Durati. 10627

DIRETTORE importante azienda, medicinale, offresi lavoro domestico. Scrivere Cassella 11 D Unione Pubblica Italiana, Bologna. 10624

CUOCO cameriera con bimbo, offerta in buona famiglia in campagna. Scrivere: Via Ariosto 8, Durati. 10627

DIRETTORE importante azienda, medicinale, offresi lavoro domestico. Scrivere Cassella 11 D Unione Pubblica Italiana, Bologna. 10624

CUOCO cameriera con bimbo, offerta in buona famiglia in campagna. Scrivere: Via Ariosto 8, Durati. 10627

DIRETTORE importante azienda, medicinale, offresi lavoro domestico. Scrivere Cassella 11 D Unione Pubblica Italiana, Bologna. 10624

CUOCO cameriera con bimbo, offerta in buona famiglia in campagna. Scrivere: Via Ariosto 8, Durati. 10627

DIRETTORE importante azienda, medicinale, offresi lavoro domestico. Scrivere Cassella 11 D Unione Pubblica Italiana, Bologna. 10624

CUOCO cameriera con bimbo, offerta in buona famiglia in campagna. Scrivere: Via Ariosto 8, Durati. 10627

DIRETTORE importante azienda, medicinale, offresi lavoro domestico. Scrivere Cassella 11 D Unione Pubblica Italiana, Bologna. 10624

CUOCO cameriera con bimbo, offerta in buona famiglia in campagna. Scrivere: Via Ariosto 8, Durati. 10627

DIRETTORE importante azienda, medicinale, offresi lavoro domestico. Scrivere Cassella 11 D Unione Pubblica Italiana, Bologna. 10624

CUOCO cameriera con bimbo, offerta in buona famiglia in campagna. Scrivere: Via Ariosto 8, Durati. 10627

DIRETTORE importante azienda, medicinale, offresi lavoro domestico. Scrivere Cassella 11 D Unione Pubblica Italiana, Bologna. 10624

CUOCO cameriera con bimbo, offerta in buona famiglia in campagna. Scrivere: Via Ariosto 8, Durati. 10627

DIRETTORE importante azienda, medicinale, offresi lavoro domestico. Scrivere Cassella 11 D Unione Pubblica Italiana, Bologna. 10624

CUOCO cameriera con bimbo, offerta in buona famiglia in campagna. Scrivere: Via Ariosto 8, Durati. 10627

DIRETTORE importante azienda, medicinale, offresi lavoro domestico. Scrivere Cassella 11 D Unione Pubblica Italiana, Bologna. 10624

CUOCO cameriera con bimbo, offerta in buona famiglia in campagna. Scrivere: Via Ariosto 8, Durati. 10627

DIRETTORE importante azienda, medicinale, offresi lavoro domestico. Scrivere Cassella 11 D Unione Pubblica Italiana, Bologna. 10624

CUOCO cameriera con bimbo, offerta in buona famiglia in campagna. Scrivere: Via Ariosto 8, Durati. 10627

DIRETTORE importante azienda, medicinale, offresi lavoro domestico. Scrivere Cassella 11 D Unione Pubblica Italiana, Bologna. 10624

CUOCO cameriera con bimbo, offerta in buona famiglia in campagna. Scrivere: Via Ariosto 8, Durati. 10627

DIRETTORE importante azienda, medicinale, offresi lavoro domestico. Scrivere Cassella 11 D Unione Pubblica Italiana, Bologna. 10624

CUOCO cameriera con bimbo, offerta in buona famiglia in campagna. Scrivere: Via Ariosto 8, Durati. 10627

DIRETTORE importante azienda, medicinale, offresi lavoro domestico. Scrivere Cassella 11 D Unione Pubblica Italiana, Bologna. 10624

CUOCO cameriera con bimbo, offerta in buona famiglia in campagna. Scrivere: Via Ariosto 8, Durati. 10627

DIRETTORE importante azienda, medicinale, offresi lavoro domestico. Scrivere Cassella 11 D Unione Pubblica Italiana, Bologna. 10624

CUOCO cameriera con bimbo, offerta in buona famiglia in campagna. Scrivere: Via Ariosto 8, Durati. 10627

DIRETTORE importante azienda, medicinale, offresi lavoro domestico. Scrivere Cassella 11 D Unione Pubblica Italiana, Bologna. 10624

CUOCO cameriera con bimbo, offerta in buona famiglia in campagna. Scrivere: Via Ariosto 8, Durati. 10627

DIRETTORE importante azienda, medicinale, offresi lavoro domestico. Scrivere Cassella 11 D Unione Pubblica Italiana, Bologna. 10624

CUOCO cameriera con bimbo, offerta in buona famiglia in campagna. Scrivere: Via Ariosto 8, Durati. 10627

DIRETTORE importante azienda, medicinale, offresi lavoro domestico. Scrivere Cassella 11 D Unione Pubblica Italiana, Bologna. 10624

CUOCO cameriera con bimbo, offerta in buona famiglia in campagna. Scrivere: Via Ariosto 8, Durati. 10627

DIRETTORE importante azienda, medicinale, offresi lavoro domestico. Scrivere Cassella 11 D Unione Pubblica Italiana, Bologna. 10624

CUOCO cameriera con bimbo, offerta in buona famiglia in campagna. Scrivere: Via Ariosto 8, Durati. 10627

DIRETTORE importante azienda, medicinale, offresi lavoro domestico. Scrivere Cassella 11 D Unione Pubblica Italiana, Bologna. 10624

CUOCO cameriera con bimbo, offerta in buona famiglia in campagna. Scrivere: Via Ariosto 8, Durati. 10627

DIRETTORE importante azienda, medicinale, offresi lavoro domestico. Scrivere Cassella 11 D Unione Pubblica Italiana, Bologna. 10624

CUOCO cameriera con bimbo, offerta in buona famiglia in campagna. Scrivere: Via Ariosto 8, Durati. 10627

DIRETTORE importante azienda, medicinale, offresi lavoro domestico. Scrivere Cassella 11 D Unione Pubblica Italiana, Bologna. 10624

CUOCO cameriera con bimbo, offerta in buona famiglia in campagna. Scrivere: Via Ariosto 8, Durati. 10627

DIRETTORE importante azienda, medicinale, offresi lavoro domestico. Scrivere Cassella 11 D Unione Pubblica Italiana, Bologna. 10624

CUOCO cameriera con bimbo, offerta in buona famiglia in campagna. Scrivere: Via Ariosto 8, Durati. 10627

DIRETTORE importante azienda, medicinale, offresi lavoro domestico. Scrivere Cassella 11 D Unione Pubblica Italiana, Bologna. 10624

CUOCO cameriera con bimbo, offerta in buona famiglia in campagna. Scrivere: Via Ariosto 8, Durati. 10627

DIRETTORE importante azienda, medicinale, offresi lavoro domestico. Scrivere Cassella 11 D Unione Pubblica Italiana, Bologna. 10624

CUOCO cameriera con bimbo, offerta in buona famiglia in campagna. Scrivere: Via Ariosto 8, Durati. 10627

DIRETTORE importante azienda, medicinale, offresi lavoro domestico. Scrivere Cassella 11 D Unione Pubblica Italiana, Bologna. 10624

CUOCO cameriera con bimbo, offerta in buona famiglia in campagna. Scrivere: Via Ariosto 8, Durati. 10627

DIRETTORE importante azienda, medicinale, offresi lavoro domestico. Scrivere Cassella 11 D Unione Pubblica Italiana, Bologna. 10624

CUOCO cameriera con bimbo, offerta in buona famiglia in campagna. Scrivere: Via Ariosto 8, Durati. 10627

DIRETTORE importante azienda, medicinale, offresi lavoro domestico. Scrivere Cassella 11 D Unione Pubblica Italiana, Bologna. 10624

CUOCO cameriera con bimbo, offerta in buona famiglia in campagna. Scrivere: Via Ariosto 8, Durati. 10627

DIRETTORE importante azienda, medicinale, offresi lavoro domestico. Scrivere Cassella 11 D Unione Pubblica Italiana, Bologna. 10624

CUOCO cameriera con bimbo, offerta in buona famiglia in campagna. Scrivere: Via Ariosto 8, Durati. 10627

DIRETTORE importante azienda, medicinale, offresi lavoro domestico. Scrivere Cassella 11 D Unione Pubblica Italiana, Bologna. 10624

CUOCO cameriera con bimbo, offerta in buona famiglia in campagna. Scrivere: Via Ariosto 8, Durati. 10627

DIRETTORE importante azienda, medicinale, offresi lavoro domestico. Scrivere Cassella 11 D Unione Pubblica Italiana, Bologna. 10624

CUOCO cameriera con bimbo, offerta in buona famiglia in campagna. Scrivere: Via Ariosto 8, Durati. 10627

DIRETTORE importante azienda, medicinale, offresi lavoro domestico. Scrivere Cassella 11 D Unione Pubblica Italiana, Bologna. 10624

CUOCO cameriera con bimbo, offerta in buona famiglia in campagna. Scrivere: Via Ariosto 8, Durati. 10627

DIRETTORE importante azienda, medicinale, offresi lavoro domestico. Scrivere Cassella 11 D Unione Pubblica Italiana, Bologna. 10624

CUOCO cameriera con bimbo, offerta in buona famiglia in campagna. Scrivere: Via Ariosto 8, Durati. 10627

DIRETTORE importante azienda, medicinale, offresi lavoro domestico. Scrivere Cassella 11 D Unione Pubblica Italiana, Bologna. 10624

CUOCO cameriera con bimbo, offerta in buona famiglia in campagna. Scrivere: Via Ariosto 8, Durati. 10627

DIRETTORE importante azienda, medicinale, offresi lavoro domestico. Scrivere Cassella 11 D Unione Pubblica Italiana, Bologna. 10624

CUOCO cameriera con bimbo, offerta in buona famiglia in campagna. Scrivere: Via Ariosto 8, Durati. 10627

DIRETTORE importante azienda, medicinale, offresi lavoro domestico. Scrivere Cassella 11 D Unione Pubblica Italiana, Bologna. 10624

CUOCO cameriera con bimbo, offerta in buona famiglia in campagna. Scrivere: Via Ariosto 8, Durati. 10627

DIRETTORE importante azienda, medicinale, offresi lavoro domestico. Scrivere Cassella 11 D Unione Pubblica Italiana, Bologna. 10624

CUOCO cameriera con bimbo, offerta in buona famiglia in campagna. Scrivere: Via Ariosto 8, Durati. 10627

DIRETTORE importante azienda, medicinale, offresi lavoro domestico. Scrivere Cassella 11 D Unione Pubblica Italiana, Bologna. 10624

CUOCO cameriera con bimbo, offerta in buona famiglia in campagna. Scrivere: Via Ariosto 8, Durati. 10627

DIRETTORE importante azienda, medicinale, offresi lavoro domestico. Scrivere Cassella 11 D Unione Pubblica Italiana, Bologna. 10624

CUOCO cameriera con bimbo, offerta in buona famiglia in campagna. Scrivere: Via Ariosto 8, Durati. 10627

DIRETTORE importante azienda, medicinale, offresi lavoro domestico. Scrivere Cassella 11 D Unione Pubblica Italiana, Bologna. 10624

CUOCO cameriera con bimbo, offerta in buona famiglia in campagna. Scrivere: Via Ariosto 8, Durati. 10627

DIRETTORE importante azienda, medicinale, offresi lavoro domestico. Scrivere Cassella 11 D Unione Pubblica Italiana, Bologna. 10624

CUOCO cameriera con bimbo, offerta in buona famiglia in campagna. Scrivere: Via Ariosto 8, Durati. 10627

DIRETTORE importante azienda, medicinale, offresi lavoro domestico. Scrivere Cassella 11 D Unione Pubblica Italiana, Bologna. 10624

CUOCO cameriera con bimbo, offerta in buona famiglia in campagna. Scrivere: Via Ariosto 8, Durati. 10627

DIRETTORE importante azienda, medicinale, offresi lavoro domestico. Scrivere Cassella 11 D Unione Pubblica Italiana, Bologna. 10624

CUOCO cameriera con bimbo, offerta in buona famiglia in campagna. Scrivere: Via Ariosto 8, Durati. 10627

DIRETTORE importante azienda, medicinale, offresi lavoro domestico. Scrivere Cassella 11 D Unione Pubblica Italiana, Bologna. 10624

CUOCO cameriera con bimbo, offerta in buona famiglia in campagna

Dura lotta in Calabria

Villa San Giovanni Reggio e la zona di Melito Porto Salvo sgombrate dalle truppe di difesa dopo accaniti combattimenti - Ventidue aerei abbattuti

COMANDO SUPREMO

Bollettino di guerra n. 1197

Le forze anglo-americane, precedute da violenta preparazione di artiglieria attuata dalle numerose batterie schierate sulla costa calabrese e appoggiate dal fuoco della flotta e della preponderante aviazione, sono riuscite ieri a costituire alcune teste di sbarco sulla estrema regione meridionale della Calabria.

Dopo aspri combattimenti, in cui gravi perdite venivano inflitte al nemico dalle truppe della difesa con il concorso dell'arma aerea, Villa S. Giovanni, Reggio Calabria e la zona di Melito di Porto Salvo dovevano essere sgombrate.

Velivoli avversari hanno effettuato incursioni su località delle provincie di Napoli, Catanzaro e Salerno; anche Sulmona è stata bombardata. La caccia italo-tedesca ha abbattuto in ripetuti scontri 16 apparecchi e altri 5 risultano distrutti dalle batterie contraeree.

Un bombardiere inglese si è inabissato nelle acque dell'isola di Coo (Egeo) colpito dal fuoco delle artiglierie.

Generale AMBROSIO

La nostra aviazione ostacola gli sbarchi

Roma, 4 settembre. All'alba di ieri ricognitori appartenenti alla nostra arma aerea in perquisizione sulle opposte sponde dello Stretto di Messina hanno seguito i movimenti dei mezzi di sbarco avversari e lo spostamento iniziale delle forze corazzate e automobili. Reparti di assalto scortati da formazioni di cacciatori si sono prontamente e rapidamente affrettati a intercettare i mezzi di sbarco che sui depositi di materiali sbarcati colpendo efficacemente gli obiettivi con bombe e firi di mitraglia. Anche i cacciatori di scorta e i ricognitori sono stati in offensiva portandosi a bassa quota per mitragliare alcune chiatte che stavano approdando sul litorale. Per eseguire i loro attacchi i nostri velivoli hanno dovuto affrontare un'asprissima reazione contraerea ed aerea del nemico. Clononostante, le missioni sono state pienamente assolte dai valorosi equipaggi dell'arma aerea e tutti i nostri aerei sono rientrati alla base.

Graziani e Bastico non sono stati "fermati"

Roma, 4 settembre. Negli ambienti politici della Capitale era stata diffusa la voce che fossero stati "fermati" i generali Graziani e Bastico. Siamo in grado di affermare che la notizia non corrisponde a realtà.

Il Duca di Bergamo a Sofia per i funerali di Re Boris

Sofia, 4 settembre. La missione reale italiana a capo della quale si trova il Duca di Bergamo è giunta a Sofia. Il Duca di Bergamo ha passato in rivista la compagnia d'onore mentre la musica intonava la Marcia Reale. Il Duca di Bergamo, accompagnato dal ministro della Real Corte e dal seguito, si è diretto al palazzo reale.

L'attacco costituirebbe l'apertura del secondo fronte

Berna, 4 settembre. A proposito dello sbarco di forze anglo-americane sulla costa calabrese, l'agenzia ufficiale tedesca pubblica i seguenti particolari: «Nelle prime ore del 2 settembre il nemico ha iniziato operazioni di sbarco a nord di Reggio Calabria. Cinque navi da guerra scortavano oltre cento unità da sbarco, tentando di avanzare lungo la linea che da Reggio Calabria conduce in direzione nord verso Scilla le truppe britanniche sono state impegnate in violenti combattimenti contro le forze tedesche e italiane di sicurezza. Altri reparti britannici, appoggiati da numerosi carri armati, hanno tentato di avanzare da Reggio Calabria in direzione est urlandosi immediatamente anche in questo settore contro una violenta reazione di genieri e di granatieri tedeschi. Nel corso di tali combattimenti il nemico ha subito sensibili perdite. Bombardieri veloci tedeschi e formazioni da caccia hanno effettuato efficaci attacchi contro le unità da sbarco britanniche affondando parecchie diavanti alla costa. Numerose altre unità avversarie hanno dovuto essere abbandonate dagli equipaggi visto che avevano subito gravi danni.

Effetti dell'ultima incursione nemica su Bologna (Comaschi)

La radio di Vichy informa poi che gli anglosassoni sarebbero sbarcati in cinque punti diversi della regione di Reggio. Da notizie inviate dalla costa si apprende che le operazioni di sbarco furono precedute da intenso fuoco di artiglieria e da violenti attacchi aerei. Informazioni lontane dicono che nella capitale britannica si prevede che i combattimenti saranno assai duri perché il nemico offrirà una disperata resistenza all'avanzata alleata verso nord.

Il Daily Mail dice: «L'apertura del secondo fronte in Europa è un fatto compiuto. L'invasione dell'Italia costituisce un attacco diretto contro la Germania e la prima breccia aperta alla fortezza europea di Hitler».

L'Evening Standard dichiara che la campagna in Calabria dipenderà molto dallo spirito di resistenza degli italiani. L'occupazione in un paese la cui popolazione sia ostile è difficile e dura, dato che ogni cittadina, ogni angolo di strada, può essere trasformato in fortezza.

Il Times dice che «il fine strategico dell'invasione è semplice ed evidente: si tratta del primo attacco diretto delle forze alleate occidentali contro la Sicilia e la Calabria».

Il Daily Herald si occupa del problema militare e di quello politico che ne deriva. Esso chiede se una politica diversa seguita nei riguardi dell'Italia avrebbe evitato agli alleati la necessità dell'azione ora in corso.

Il Daily Express e il News Chronicle affermano che gli alleati hanno bisogno dell'Italia continentale per potere dai suoi aeroporti bombardare le industrie germaniche.

Il sovietico non soddisfatti Ankara, 4 settembre. Si apprende da Mosca che la notizia dello sbarco delle truppe britanniche in Calabria non è registrata che brevemente dalla stampa sovietica, senza alcun commento di fondo.

La guerra e classe operaia sollecitato nel suo ultimo numero che gli sforzi di guerra anglo-americani non potevano venire paragonati in alcun modo con gli sforzi fatti dall'U.R.S.S. Perciò il giornale insisteva perché il nemico non fosse lasciato costituire subito un secondo fronte, poiché la Germania avrebbe potuto essere battuta solo mediante una vasta offensiva simultanea ad opera delle forze anglo-americane e sovietiche.

La guerra e classe operaia sollecitato nel suo ultimo numero che gli sforzi di guerra anglo-americani non potevano venire paragonati in alcun modo con gli sforzi fatti dall'U.R.S.S. Perciò il giornale insisteva perché il nemico non fosse lasciato costituire subito un secondo fronte, poiché la Germania avrebbe potuto essere battuta solo mediante una vasta offensiva simultanea ad opera delle forze anglo-americane e sovietiche.

La guerra e classe operaia sollecitato nel suo ultimo numero che gli sforzi di guerra anglo-americani non potevano venire paragonati in alcun modo con gli sforzi fatti dall'U.R.S.S. Perciò il giornale insisteva perché il nemico non fosse lasciato costituire subito un secondo fronte, poiché la Germania avrebbe potuto essere battuta solo mediante una vasta offensiva simultanea ad opera delle forze anglo-americane e sovietiche.

La guerra e classe operaia sollecitato nel suo ultimo numero che gli sforzi di guerra anglo-americani non potevano venire paragonati in alcun modo con gli sforzi fatti dall'U.R.S.S. Perciò il giornale insisteva perché il nemico non fosse lasciato costituire subito un secondo fronte, poiché la Germania avrebbe potuto essere battuta solo mediante una vasta offensiva simultanea ad opera delle forze anglo-americane e sovietiche.

La guerra e classe operaia sollecitato nel suo ultimo numero che gli sforzi di guerra anglo-americani non potevano venire paragonati in alcun modo con gli sforzi fatti dall'U.R.S.S. Perciò il giornale insisteva perché il nemico non fosse lasciato costituire subito un secondo fronte, poiché la Germania avrebbe potuto essere battuta solo mediante una vasta offensiva simultanea ad opera delle forze anglo-americane e sovietiche.

La guerra e classe operaia sollecitato nel suo ultimo numero che gli sforzi di guerra anglo-americani non potevano venire paragonati in alcun modo con gli sforzi fatti dall'U.R.S.S. Perciò il giornale insisteva perché il nemico non fosse lasciato costituire subito un secondo fronte, poiché la Germania avrebbe potuto essere battuta solo mediante una vasta offensiva simultanea ad opera delle forze anglo-americane e sovietiche.

La guerra e classe operaia sollecitato nel suo ultimo numero che gli sforzi di guerra anglo-americani non potevano venire paragonati in alcun modo con gli sforzi fatti dall'U.R.S.S. Perciò il giornale insisteva perché il nemico non fosse lasciato costituire subito un secondo fronte, poiché la Germania avrebbe potuto essere battuta solo mediante una vasta offensiva simultanea ad opera delle forze anglo-americane e sovietiche.

La guerra e classe operaia sollecitato nel suo ultimo numero che gli sforzi di guerra anglo-americani non potevano venire paragonati in alcun modo con gli sforzi fatti dall'U.R.S.S. Perciò il giornale insisteva perché il nemico non fosse lasciato costituire subito un secondo fronte, poiché la Germania avrebbe potuto essere battuta solo mediante una vasta offensiva simultanea ad opera delle forze anglo-americane e sovietiche.

La guerra e classe operaia sollecitato nel suo ultimo numero che gli sforzi di guerra anglo-americani non potevano venire paragonati in alcun modo con gli sforzi fatti dall'U.R.S.S. Perciò il giornale insisteva perché il nemico non fosse lasciato costituire subito un secondo fronte, poiché la Germania avrebbe potuto essere battuta solo mediante una vasta offensiva simultanea ad opera delle forze anglo-americane e sovietiche.

La guerra e classe operaia sollecitato nel suo ultimo numero che gli sforzi di guerra anglo-americani non potevano venire paragonati in alcun modo con gli sforzi fatti dall'U.R.S.S. Perciò il giornale insisteva perché il nemico non fosse lasciato costituire subito un secondo fronte, poiché la Germania avrebbe potuto essere battuta solo mediante una vasta offensiva simultanea ad opera delle forze anglo-americane e sovietiche.

La guerra e classe operaia sollecitato nel suo ultimo numero che gli sforzi di guerra anglo-americani non potevano venire paragonati in alcun modo con gli sforzi fatti dall'U.R.S.S. Perciò il giornale insisteva perché il nemico non fosse lasciato costituire subito un secondo fronte, poiché la Germania avrebbe potuto essere battuta solo mediante una vasta offensiva simultanea ad opera delle forze anglo-americane e sovietiche.

La guerra e classe operaia sollecitato nel suo ultimo numero che gli sforzi di guerra anglo-americani non potevano venire paragonati in alcun modo con gli sforzi fatti dall'U.R.S.S. Perciò il giornale insisteva perché il nemico non fosse lasciato costituire subito un secondo fronte, poiché la Germania avrebbe potuto essere battuta solo mediante una vasta offensiva simultanea ad opera delle forze anglo-americane e sovietiche.

La guerra e classe operaia sollecitato nel suo ultimo numero che gli sforzi di guerra anglo-americani non potevano venire paragonati in alcun modo con gli sforzi fatti dall'U.R.S.S. Perciò il giornale insisteva perché il nemico non fosse lasciato costituire subito un secondo fronte, poiché la Germania avrebbe potuto essere battuta solo mediante una vasta offensiva simultanea ad opera delle forze anglo-americane e sovietiche.

La guerra e classe operaia sollecitato nel suo ultimo numero che gli sforzi di guerra anglo-americani non potevano venire paragonati in alcun modo con gli sforzi fatti dall'U.R.S.S. Perciò il giornale insisteva perché il nemico non fosse lasciato costituire subito un secondo fronte, poiché la Germania avrebbe potuto essere battuta solo mediante una vasta offensiva simultanea ad opera delle forze anglo-americane e sovietiche.

La guerra e classe operaia sollecitato nel suo ultimo numero che gli sforzi di guerra anglo-americani non potevano venire paragonati in alcun modo con gli sforzi fatti dall'U.R.S.S. Perciò il giornale insisteva perché il nemico non fosse lasciato costituire subito un secondo fronte, poiché la Germania avrebbe potuto essere battuta solo mediante una vasta offensiva simultanea ad opera delle forze anglo-americane e sovietiche.

La guerra e classe operaia sollecitato nel suo ultimo numero che gli sforzi di guerra anglo-americani non potevano venire paragonati in alcun modo con gli sforzi fatti dall'U.R.S.S. Perciò il giornale insisteva perché il nemico non fosse lasciato costituire subito un secondo fronte, poiché la Germania avrebbe potuto essere battuta solo mediante una vasta offensiva simultanea ad opera delle forze anglo-americane e sovietiche.

La guerra e classe operaia sollecitato nel suo ultimo numero che gli sforzi di guerra anglo-americani non potevano venire paragonati in alcun modo con gli sforzi fatti dall'U.R.S.S. Perciò il giornale insisteva perché il nemico non fosse lasciato costituire subito un secondo fronte, poiché la Germania avrebbe potuto essere battuta solo mediante una vasta offensiva simultanea ad opera delle forze anglo-americane e sovietiche.

La guerra e classe operaia sollecitato nel suo ultimo numero che gli sforzi di guerra anglo-americani non potevano venire paragonati in alcun modo con gli sforzi fatti dall'U.R.S.S. Perciò il giornale insisteva perché il nemico non fosse lasciato costituire subito un secondo fronte, poiché la Germania avrebbe potuto essere battuta solo mediante una vasta offensiva simultanea ad opera delle forze anglo-americane e sovietiche.

La guerra e classe operaia sollecitato nel suo ultimo numero che gli sforzi di guerra anglo-americani non potevano venire paragonati in alcun modo con gli sforzi fatti dall'U.R.S.S. Perciò il giornale insisteva perché il nemico non fosse lasciato costituire subito un secondo fronte, poiché la Germania avrebbe potuto essere battuta solo mediante una vasta offensiva simultanea ad opera delle forze anglo-americane e sovietiche.

La guerra e classe operaia sollecitato nel suo ultimo numero che gli sforzi di guerra anglo-americani non potevano venire paragonati in alcun modo con gli sforzi fatti dall'U.R.S.S. Perciò il giornale insisteva perché il nemico non fosse lasciato costituire subito un secondo fronte, poiché la Germania avrebbe potuto essere battuta solo mediante una vasta offensiva simultanea ad opera delle forze anglo-americane e sovietiche.

La conferenza a tre in corso di elaborazione

Buenos Aires, 4 settembre. Si dichiara a Washington, da fonte autorizzata, che è stato deciso di riunire una conferenza fra i Ministri degli Affari Esteri di Russia, Gran Bretagna e Stati Uniti. I dettagli di questa conferenza sono in corso di elaborazione.

Si tenta sempre di riunire una conferenza tripartita tra Stalin, Roosevelt e Churchill e si spera, nelle altre sfere, che Churchill per lo meno possa avere delle conversazioni con Stalin. Si ricorda in proposito che diversi inviti furono precedentemente rivolti a Stalin, in particolare, in occasione della conferenza di Casablanca. I delegati britannici ed americani avevano proposto Khartoum come sede del convegno.

La notte scorsa apparecchi britannici hanno attaccato la regione berlinese sganciando numerose bombe incendiarie e dirompenti. In alcuni quartieri della città sono stati provocati notevoli danni e perdite fra la popolazione civile. Le forze della difesa contraria hanno abbattuto, malgrado le più avverse condizioni atmosferiche, 27 dei bombardieri nemici attaccanti.

Il «Popolo Sera» pubblica: Risultato che l'ex Presidente della Camera dei Fasci e delle Corporazioni conte Dino Grandi, è da qualche giorno all'estero con la famiglia. Pare che abbia già raggiunto un paese dell'America latina.

Il «Popolo Sera» pubblica: Risultato che l'ex Presidente della Camera dei Fasci e delle Corporazioni conte Dino Grandi, è da qualche giorno all'estero con la famiglia. Pare che abbia già raggiunto un paese dell'America latina.

Il «Popolo Sera» pubblica: Risultato che l'ex Presidente della Camera dei Fasci e delle Corporazioni conte Dino Grandi, è da qualche giorno all'estero con la famiglia. Pare che abbia già raggiunto un paese dell'America latina.

Il «Popolo Sera» pubblica: Risultato che l'ex Presidente della Camera dei Fasci e delle Corporazioni conte Dino Grandi, è da qualche giorno all'estero con la famiglia. Pare che abbia già raggiunto un paese dell'America latina.

Il «Popolo Sera» pubblica: Risultato che l'ex Presidente della Camera dei Fasci e delle Corporazioni conte Dino Grandi, è da qualche giorno all'estero con la famiglia. Pare che abbia già raggiunto un paese dell'America latina.

Il «Popolo Sera» pubblica: Risultato che l'ex Presidente della Camera dei Fasci e delle Corporazioni conte Dino Grandi, è da qualche giorno all'estero con la famiglia. Pare che abbia già raggiunto un paese dell'America latina.

Il «Popolo Sera» pubblica: Risultato che l'ex Presidente della Camera dei Fasci e delle Corporazioni conte Dino Grandi, è da qualche giorno all'estero con la famiglia. Pare che abbia già raggiunto un paese dell'America latina.

Il «Popolo Sera» pubblica: Risultato che l'ex Presidente della Camera dei Fasci e delle Corporazioni conte Dino Grandi, è da qualche giorno all'estero con la famiglia. Pare che abbia già raggiunto un paese dell'America latina.

Il «Popolo Sera» pubblica: Risultato che l'ex Presidente della Camera dei Fasci e delle Corporazioni conte Dino Grandi, è da qualche giorno all'estero con la famiglia. Pare che abbia già raggiunto un paese dell'America latina.

Il «Popolo Sera» pubblica: Risultato che l'ex Presidente della Camera dei Fasci e delle Corporazioni conte Dino Grandi, è da qualche giorno all'estero con la famiglia. Pare che abbia già raggiunto un paese dell'America latina.

Il «Popolo Sera» pubblica: Risultato che l'ex Presidente della Camera dei Fasci e delle Corporazioni conte Dino Grandi, è da qualche giorno all'estero con la famiglia. Pare che abbia già raggiunto un paese dell'America latina.

Il «Popolo Sera» pubblica: Risultato che l'ex Presidente della Camera dei Fasci e delle Corporazioni conte Dino Grandi, è da qualche giorno all'estero con la famiglia. Pare che abbia già raggiunto un paese dell'America latina.

Il «Popolo Sera» pubblica: Risultato che l'ex Presidente della Camera dei Fasci e delle Corporazioni conte Dino Grandi, è da qualche giorno all'estero con la famiglia. Pare che abbia già raggiunto un paese dell'America latina.

Il «Popolo Sera» pubblica: Risultato che l'ex Presidente della Camera dei Fasci e delle Corporazioni conte Dino Grandi, è da qualche giorno all'estero con la famiglia. Pare che abbia già raggiunto un paese dell'America latina.

Il «Popolo Sera» pubblica: Risultato che l'ex Presidente della Camera dei Fasci e delle Corporazioni conte Dino Grandi, è da qualche giorno all'estero con la famiglia. Pare che abbia già raggiunto un paese dell'America latina.

Il «Popolo Sera» pubblica: Risultato che l'ex Presidente della Camera dei Fasci e delle Corporazioni conte Dino Grandi, è da qualche giorno all'estero con la famiglia. Pare che abbia già raggiunto un paese dell'America latina.

Il «Popolo Sera» pubblica: Risultato che l'ex Presidente della Camera dei Fasci e delle Corporazioni conte Dino Grandi, è da qualche giorno all'estero con la famiglia. Pare che abbia già raggiunto un paese dell'America latina.

Il «Popolo Sera» pubblica: Risultato che l'ex Presidente della Camera dei Fasci e delle Corporazioni conte Dino Grandi, è da qualche giorno all'estero con la famiglia. Pare che abbia già raggiunto un paese dell'America latina.

Il «Popolo Sera» pubblica: Risultato che l'ex Presidente della Camera dei Fasci e delle Corporazioni conte Dino Grandi, è da qualche giorno all'estero con la famiglia. Pare che abbia già raggiunto un paese dell'America latina.

Il «Popolo Sera» pubblica: Risultato che l'ex Presidente della Camera dei Fasci e delle Corporazioni conte Dino Grandi, è da qualche giorno all'estero con la famiglia. Pare che abbia già raggiunto un paese dell'America latina.

Il «Popolo Sera» pubblica: Risultato che l'ex Presidente della Camera dei Fasci e delle Corporazioni conte Dino Grandi, è da qualche giorno all'estero con la famiglia. Pare che abbia già raggiunto un paese dell'America latina.

Il «Popolo Sera» pubblica: Risultato che l'ex Presidente della Camera dei Fasci e delle Corporazioni conte Dino Grandi, è da qualche giorno all'estero con la famiglia. Pare che abbia già raggiunto un paese dell'America latina.

Nuove riserve sovietiche gettate nella battaglia dell'est

La pressione aumenta verso Briansk e Conotop - Dodici velivoli distrutti su Parigi e ventisette su Berlino

Berlino, 4 settembre.

Dal Quartier Generale del Führer, il Comando Supremo delle Forze Armate comunica: Sul fronte orientale sono stati respinti anche ieri, in aspri combattimenti, violenti attacchi sferrati dai sovietici nel settore meridionale e centrale. Il nemico ha perduto oltre 160 carri armati.

Nella punta sud-occidentale della Penisola calabra reparti italo-germanici sono impegnati in combattimenti contro forze britanniche sbarcate. Il nemico ha subito gravi perdite sensibili, specialmente durante un fallito tentativo di sbarcare alle spalle dei nostri avamposti. In questi aerei contro la caccia tedesca, l'avversario ha perduto nell'Italia 13 quadrimotori.

Forze aeree anglo-americane hanno attaccato ieri parecchie località dei territori occupati in occidente fra cui i quartieri di Parigi. La popolazione civile ha subito sensibili perdite. 12 apparecchi nemici sono stati abbattuti.

La notte scorsa apparecchi britannici hanno attaccato la regione berlinese sganciando numerose bombe incendiarie e dirompenti. In alcuni quartieri della città sono stati provocati notevoli danni e perdite fra la popolazione civile. Le forze della difesa contraria hanno abbattuto, malgrado le più avverse condizioni atmosferiche, 27 dei bombardieri nemici attaccanti.

Secondo le ultime notizie, la manovra russa contro Briansk si va delineando. Le truppe sovietiche attaccano da Sevsik verso occidente in direzione della valle della Dneca evidentemente per prendere alle spalle i difensori di Briansk. Questa manovra non è sfuggita al Comando germanico le cui truppe concentrate in quel settore contrastano reitratamente. A tutto Briansk si combatte co-

Il «Popolo Sera» pubblica: Risultato che l'ex Presidente della Camera dei Fasci e delle Corporazioni conte Dino Grandi, è da qualche giorno all'estero con la famiglia. Pare che abbia già raggiunto un paese dell'America latina.

Il «Popolo Sera» pubblica: Risultato che l'ex Presidente della Camera dei Fasci e delle Corporazioni conte Dino Grandi, è da qualche giorno all'estero con la famiglia. Pare che abbia già raggiunto un paese dell'America latina.

Il «Popolo Sera» pubblica: Risultato che l'ex Presidente della Camera dei Fasci e delle Corporazioni conte Dino Grandi, è da qualche giorno all'estero con la famiglia. Pare che abbia già raggiunto un paese dell'America latina.

Il «Popolo Sera» pubblica: Risultato che l'ex Presidente della Camera dei Fasci e delle Corporazioni conte Dino Grandi, è da qualche giorno all'estero con la famiglia. Pare che abbia già raggiunto un paese dell'America latina.

Il «Popolo Sera» pubblica: Risultato che l'ex Presidente della Camera dei Fasci e delle Corporazioni conte Dino Grandi, è da qualche giorno all'estero con la famiglia. Pare che abbia già raggiunto un paese dell'America latina.

Il «Popolo Sera» pubblica: Risultato che l'ex Presidente della Camera dei Fasci e delle Corporazioni conte Dino Grandi, è da qualche giorno all'estero con la famiglia. Pare che abbia già raggiunto un paese dell'America latina.

Il «Popolo Sera» pubblica: Risultato che l'ex Presidente della Camera dei Fasci e delle Corporazioni conte Dino Grandi, è da qualche giorno all'estero con la famiglia. Pare che abbia già raggiunto un paese dell'America latina.

Il «Popolo Sera» pubblica: Risultato che l'ex Presidente della Camera dei Fasci e delle Corporazioni conte Dino Grandi, è da qualche giorno all'estero con la famiglia. Pare che abbia già raggiunto un paese dell'America latina.

Il «Popolo Sera» pubblica: Risultato che l'ex Presidente della Camera dei Fasci e delle Corporazioni conte Dino Grandi, è da qualche giorno all'estero con la famiglia. Pare che abbia già raggiunto un paese dell'America latina.

Il «Popolo Sera» pubblica: Risultato che l'ex Presidente della Camera dei Fasci e delle Corporazioni conte Dino Grandi, è da qualche giorno all'estero con la famiglia. Pare che abbia già raggiunto un paese dell'America latina.

Il «Popolo Sera» pubblica: Risultato che l'ex Presidente della Camera dei Fasci e delle Corporazioni conte Dino Grandi, è da qualche giorno all'estero con la famiglia. Pare che abbia già raggiunto un paese dell'America latina.

Il «Popolo Sera» pubblica: Risultato che l'ex Presidente della Camera dei Fasci e delle Corporazioni conte Dino Grandi, è da qualche giorno all'estero con la famiglia. Pare che abbia già raggiunto un paese dell'America latina.

Il «Popolo Sera» pubblica: Risultato che l'ex Presidente della Camera dei Fasci e delle Corporazioni conte Dino Grandi, è da qualche giorno all'estero con la famiglia. Pare che abbia già raggiunto un paese dell'America latina.

Il «Popolo Sera» pubblica: Risultato che l'ex Presidente della Camera dei Fasci e delle Corporazioni conte Dino Grandi, è da qualche giorno all'estero con la famiglia. Pare che abbia già raggiunto un paese dell'America latina.

Il «Popolo Sera» pubblica: Risultato che l'ex Presidente della Camera dei Fasci e delle Corporazioni conte Dino Grandi, è da qualche giorno all'estero con la famiglia. Pare che abbia già raggiunto un paese dell'America latina.

Il «Popolo Sera» pubblica: Risultato che l'ex Presidente della Camera dei Fasci e delle Corporazioni conte Dino Grandi, è da qualche giorno all'estero con la famiglia. Pare che abbia già raggiunto un paese dell'America latina.

Il «Popolo Sera» pubblica: Risultato che l'ex Presidente della Camera dei Fasci e delle Corporazioni conte Dino Grandi, è da qualche giorno all'estero con la famiglia. Pare che abbia già raggiunto un paese dell'America latina.

Il «Popolo Sera» pubblica: Risultato che l'ex Presidente della Camera dei Fasci e delle Corporazioni conte Dino Grandi, è da qualche giorno all'estero con la famiglia. Pare che abbia già raggiunto un paese dell'America latina.

Il «Popolo Sera» pubblica: Risultato che l'ex Presidente della Camera dei Fasci e delle Corporazioni conte Dino Grandi, è da qualche giorno all'estero con la famiglia. Pare che abbia già raggiunto un paese dell'America latina.

Il «Popolo Sera» pubblica: Risultato che l'ex Presidente della Camera dei Fasci e delle Corporazioni conte Dino Grandi, è da qualche giorno all'estero con la famiglia. Pare che abbia già raggiunto un paese dell'America latina.

Immutata violenza

Commentando gli ultimi sviluppi della situazione militare, il D. N. B. scrive tra l'altro che la battaglia continua ad infuriare con immutata violenza. I sovietici hanno portato in prima linea nuove poderose riserve e la pressione è aumentata specialmente nella regione del Donez, a ovest di Kharkov e nel settore centrale; però le truppe tedesche la contengono validamente impedendo al nemico di sfondare le linee basilari e soprattutto frustrando i tentativi di effettuare manovre di aggiramento. La situazione strategica rimane quindi immutata e lo schieramento germanico è sostanzialmente intatto.

Secondo le ultime notizie, la manovra russa contro Briansk si va delineando. Le truppe sovietiche attaccano da Sevsik verso occidente in direzione della valle della Dneca evidentemente per prendere alle spalle i difensori di Briansk. Questa manovra non è sfuggita al Comando germanico le cui truppe concentrate in quel settore contrastano reitratamente. A tutto Briansk si combatte co-

Il «Popolo Sera» pubblica: Risultato che l'ex Presidente della Camera dei Fasci e delle Corporazioni conte Dino Grandi, è da qualche giorno all'estero con la famiglia. Pare che abbia già raggiunto un paese dell'America latina.

Il «Popolo Sera» pubblica: Risultato che l'ex Presidente della Camera dei Fasci e delle Corporazioni conte Dino Grandi, è da qualche giorno all'estero con la famiglia. Pare che abbia già raggiunto un paese dell'America latina.

Il «Popolo Sera» pubblica: Risultato che l'ex Presidente della Camera dei Fasci e delle Corporazioni conte Dino Grandi, è da qualche giorno all'estero con la famiglia. Pare che abbia già raggiunto un paese dell'America latina.

Il «Popolo Sera» pubblica: Risultato che l'ex Presidente della Camera dei Fasci e delle Corporazioni conte Dino Grandi, è da qualche giorno all'estero con la famiglia. Pare che abbia già raggiunto un paese dell'America latina.

Il «Popolo Sera» pubblica: Risultato che l'ex Presidente della Camera dei Fasci e delle Corporazioni conte Dino Grandi, è da qualche giorno all'estero con la famiglia. Pare che abbia già raggiunto un paese dell'America latina.

Il «Popolo Sera» pubblica: Risultato che l'ex Presidente della Camera dei Fasci e delle Corporazioni conte Dino Grandi, è da qualche giorno all'estero con la famiglia. Pare che abbia già raggiunto un paese dell'America latina.

Il «Popolo Sera» pubblica: Risultato che l'ex Presidente della Camera dei Fasci e delle Corporazioni conte Dino Grandi, è da qualche giorno all'estero con la famiglia. Pare che abbia già raggiunto un paese dell'America latina.

Il «Popolo Sera» pubblica: Risultato che l'ex Presidente della Camera dei Fasci e delle Corporazioni conte Dino Grandi, è da qualche giorno all'estero con la famiglia. Pare che abbia già raggiunto un paese dell'America latina.

Il «Popolo Sera» pubblica: Risultato che l'ex Presidente della Camera dei Fasci e delle Corporazioni conte Dino Grandi, è da qualche giorno all'estero con la famiglia. Pare che abbia già raggiunto un paese dell'America latina.

Il «Popolo Sera» pubblica: Risultato che l'ex Presidente della Camera dei Fasci e delle Corporazioni conte Dino Grandi, è da qualche giorno all'estero con la famiglia. Pare che abbia già raggiunto un paese dell'America latina.

Il «Popolo Sera» pubblica: Risultato che l'ex Presidente della Camera dei Fasci e delle Corporazioni conte Dino Grandi, è da qualche giorno all'estero con la famiglia. Pare che abbia già raggiunto un paese dell'America latina.

Il «Popolo Sera» pubblica: Risultato che l'ex Presidente della Camera dei Fasci e delle Corporazioni conte Dino Grandi, è da qualche giorno all'estero con la famiglia. Pare che abbia già raggiunto un paese dell'America latina.

Il «Popolo Sera» pubblica: Risultato che l'ex Presidente della Camera dei Fasci e delle Corporazioni conte Dino Grandi, è da qualche giorno all'estero con la famiglia. Pare che abbia già raggiunto un paese dell'America latina.

Il «Popolo Sera» pubblica: Risultato che l'ex Presidente della Camera dei Fasci e delle Corporazioni conte Dino Grandi, è da qualche giorno all'estero con la famiglia. Pare che abbia già raggiunto un paese dell'America latina.

Il «Popolo Sera» pubblica: Risultato che l'ex Presidente della Camera dei Fasci e delle Corporazioni conte Dino Grandi, è da qualche giorno all'estero con la famiglia. Pare che abbia già raggiunto un paese dell'America latina.

Il «Popolo Sera» pubblica: Risultato che l'ex Presidente della Camera dei Fasci e delle Corporazioni conte Dino Grandi, è da qualche giorno all'estero con la famiglia. Pare che abbia già raggiunto un paese dell'America latina.

Il «Popolo Sera» pubblica: Risultato che l'ex Presidente della Camera dei Fasci e delle Corporazioni conte Dino Grandi, è da qualche giorno all'estero con la famiglia. Pare che abbia già raggiunto un paese dell'America latina.

Il «Popolo Sera» pubblica: Risultato che l'ex Presidente della Camera dei Fasci e delle Corporazioni conte Dino Grandi, è da qualche giorno all'estero con la famiglia. Pare che abbia già raggiunto un paese dell'America latina.

Il «Popolo Sera» pubblica: Risultato che l'ex Presidente della Camera dei Fasci e delle Corporazioni conte Dino Grandi, è da qualche giorno all'estero con la famiglia. Pare che abbia già raggiunto un paese dell'America latina.

Il «Popolo Sera» pubblica: Risultato che l'ex Presidente della Camera dei Fasci e delle Corporazioni conte Dino Grandi, è da qualche giorno all'estero con la famiglia. Pare che abbia già raggiunto un paese dell'America latina.

Il «Popolo Sera» pubblica: Risultato che l'ex Presidente della Camera dei Fasci e delle Corporazioni conte Dino Grandi, è da qualche giorno all'estero con la famiglia. Pare che abbia già raggiunto un paese dell'America latina.

Il «Popolo Sera» pubblica: Risultato che l'ex Presidente della Camera dei Fasci e delle Corporazioni conte Dino Grandi, è da qualche giorno all'estero con la famiglia. Pare che abbia già raggiunto un paese dell'America latina.

Il «Popolo Sera» pubblica: Risultato che l'ex Presidente della Camera dei Fasci e delle Corporazioni conte Dino Grandi, è da qualche giorno all'estero con la famiglia. Pare che abbia già raggiunto un paese dell'America latina.

L'incursione su Berlino

<

CRONACA DI BOLOGNA

DOPO L'INCURSIONE AEREA

Continua l'opera di soccorso

Le conseguenze della terza incursione si rivelano dopo tre giorni in tutta la loro entità. La pioggia caduta ieri mattina non ha affatto interrotto il ritmo celere e continuo dello sgombero delle macerie cui attendono i soccorsi. Nelle zone dove più acuita è stata l'azione dei velivoli nemici si lavora attivamente per neutralizzare i pericolosi detriti. Derivano da eventuali colli di bottiglia, e personale specializzato sta abbattendo.

La Croce di guerra a un valoroso ufficiale
E' stata concessa la Croce al Valor Militare al maggiore di complemento, dott. Fernando BERTACCINI, della nostra città, con la seguente brillante motivazione che conferma le sue doti di combattente valoroso:
"Comandante di Compagnia Guidanti di S. Gerolamo della Croce di guerra, e si era per il gruppo uomini all'attacco di una posizione saldamente difesa, conquistandola e difendendola con eroismo. Fu ferito da un colpo di fucile distrutto dal nemico. - Pendici n.º 4. delle ore 9 alle ore 11. - 17-19 dicembre 1940."

Spettacoli di domani
MANZONI - «Con l'amore non si vince» - 21.30
MODERNISSIMO - «Dell'arte e dell'arte» - 21.30
CENTRALE - «Amante mascherata» - 21.30
NOVADELLA - «La città d'oro» - 21.30

Angio e Nettuno rivogliono i loro nomi

Roma, 4 settembre
Una commissione di cittadini di Angio e di Nettuno ha presentato al Capo del Governo una istanza firmata da duemila persone, con la quale si chiede che ai due Comuni di cui il passato regime aveva dato un unico nome, quello di Nettuno, sia ripristinato l'antico e storico proprio nome.

Nomine di commissari

Roma, 4 settembre
Con provvedimento in corso sono state disposte le seguenti nomine: senatore Silvio Crespi a commissario dell'Istituto concitorio italiano e dell'Ente tessile nazionale; senatore Arnaldo Pedretti a commissario dell'Azienda carboni italiani e dell'Azienda Ispita italiana; prof. Giuliano Ippolito a commissario dell'Azienda minerali metallici italiani e dell'Ufficio Ciucci ed avv. Vincenzo Arcuri rispettivamente a commissario e vice commissario dell'Ente colti italiani. (Stefani)

Fulminea tragedia a Città di Castello

Uccide l'ex amante con quattro rivoltelle e si suicida
Città di Castello, 4 settembre
Stamane in un appartamento di via S. Bartolomeo, il professor Eglio Pasqui di anni 39 è avvenuta una fulminea tragedia. Verso le 10 del mattino all'appartamento distinto si presentava una donna sconosciuta e dopo un breve concitato colloquio la giovane professore sparava contro di lei quattro colpi di rivoltella uccidendola. Rivoltella in mano stesero il giovane a colpire alla tempore, ferendo una gravissima ferita in conseguenza della quale alle ore 17 del pomeriggio cessava di vivere anch'egli.

Due giovani travolti dalla buccaccia a Venezia

Venezia, 4 settembre
Un violento temporale si è abbattuto questa notte sulla città e sulle isole dell'entroterra, accompagnato da tuoni, scariche elettriche e travolgenti raffiche di vento che hanno scrosciato il mare e la laguna. Anche la navigazione è stata molto disagiata. La sera del 3 settembre un giovane di anni 25, che stava facendo un giro di canottaggio nel canale di Cannaregio, è stato travolto dalla buccaccia e trascinato nel mare.

La morte del sen. Paolo Orlando

Rapallo, 4 settembre
È morto il senatore ing. Paolo Orlando, nato a Genova il 6 aprile 1888.

Importanti deliberazioni del Commissario della F.I.G.C.

Roma, 4 settembre
L'adv. Mauro, nell'assunzione dell'ufficio di commissario della Federazione Italiana Giuoco Calcio, ha diretto una circolare alle società e ai dipendenti in cui si chiede di avere avvertito assicurazione del Commissario del Coni che la Federazione avrà autonomia piena, tecnica ed amministrativa e ristato del suo patrio, e di avere avvertito assicurazione del Commissario del Coni che la Federazione avrà autonomia piena, tecnica ed amministrativa e ristato del suo patrio.

Il campionamento non si farà - Piena autonomia della Federazione

Roma, 4 settembre
L'adv. Mauro, nell'assunzione dell'ufficio di commissario della Federazione Italiana Giuoco Calcio, ha diretto una circolare alle società e ai dipendenti in cui si chiede di avere avvertito assicurazione del Commissario del Coni che la Federazione avrà autonomia piena, tecnica ed amministrativa e ristato del suo patrio.

Il recentissimo delitto di una squadra comandata da Belloni

Novara, 4 settembre
La sera del 30 aprile scorso, su istruzioni del federale di Novara Gianni Marzigi, vennero costituiti quattro squadre d'azione nell'intento di mantenere il cosiddetto ordine alla periferia cittadina. L'on. Belloni assunse il comando di una di queste squadre. Sta di fatto che verso le 23 un gruppo di questi squadristi s'imbucava in alcuni soldati che s'avviavano alla caserma. Tre colpi di pistola venivano esplosi nella notte e il caporal maggiore Salvatore Villani cadeva ucciso.

Nuova sostanza incendiaria usata da bombardieri russi
Berlino, 4 settembre
Secondo l'Agenzia Internazionale di informazioni, una formazione di tredici bombardieri sovietici attaccava ripetutamente, senza successo, con una nuova sostanza incendiaria, un gruppo di unità navali tedesche che operavano lungo le coste del Caucaso. Dato che nessuna delle navi tedesche veniva colpita, non è stato possibile stabilire fino a questo momento la composizione della nuova materia incendiaria impiegata dai sovietici. Il gruppo di forze navali tedesche subiva nel corso del combattimento solo lievi danni causati dalle armi di bordo dei velivoli nemici.

Allo studio l'abrogazione del blocco sui liquori

Roma, 4 settembre
Si apprende che, per iniziativa della Confederazione dei commercianti, il competente Ministero ha posto allo studio un provvedimento che abrogerebbe il decreto ministeriale dello scorso febbraio relativo al blocco dei liquori.

Due farmacisti denunciati per speculazioni sui medicinali

Fiume, 4 settembre
Il nucleo di Fiume della Polizia Tributaria veniva a conoscenza che tempo addietro in alcune farmacie cittadine e della provincia venivano commesse delle irregolarità, che consistevano in speculazioni medicinali. Il mezzo usato da alcuni farmacisti era sempre lo stesso: il cliente si presentava ad avere il medicinale, e il farmacista rispondeva di esserne rimasto sprovvisto, ma che si sarebbe potuto ottenere pagando un prezzo molto caro. Ma gli agenti della Tribunale, presentemente in possesso di un documento che stabiliva di produzione; quando dopo qualche giorno il cliente si ripresentava dal farmacista, vedeva che aveva il medicinale, facendolo pagare ad un prezzo molto caro. Ma gli agenti della Tribunale, presentemente in possesso di un documento che stabiliva di produzione; quando dopo qualche giorno il cliente si ripresentava dal farmacista, vedeva che aveva il medicinale, facendolo pagare ad un prezzo molto caro.

Due giovani travolti dalla buccaccia a Venezia

Venezia, 4 settembre
Un violento temporale si è abbattuto questa notte sulla città e sulle isole dell'entroterra, accompagnato da tuoni, scariche elettriche e travolgenti raffiche di vento che hanno scrosciato il mare e la laguna. Anche la navigazione è stata molto disagiata. La sera del 3 settembre un giovane di anni 25, che stava facendo un giro di canottaggio nel canale di Cannaregio, è stato travolto dalla buccaccia e trascinato nel mare.

La morte del sen. Paolo Orlando

Rapallo, 4 settembre
È morto il senatore ing. Paolo Orlando, nato a Genova il 6 aprile 1888.

Importanti deliberazioni del Commissario della F.I.G.C.

Roma, 4 settembre
L'adv. Mauro, nell'assunzione dell'ufficio di commissario della Federazione Italiana Giuoco Calcio, ha diretto una circolare alle società e ai dipendenti in cui si chiede di avere avvertito assicurazione del Commissario del Coni che la Federazione avrà autonomia piena, tecnica ed amministrativa e ristato del suo patrio.

Il campionamento non si farà - Piena autonomia della Federazione

Roma, 4 settembre
L'adv. Mauro, nell'assunzione dell'ufficio di commissario della Federazione Italiana Giuoco Calcio, ha diretto una circolare alle società e ai dipendenti in cui si chiede di avere avvertito assicurazione del Commissario del Coni che la Federazione avrà autonomia piena, tecnica ed amministrativa e ristato del suo patrio.

Il recentissimo delitto di una squadra comandata da Belloni

Novara, 4 settembre
La sera del 30 aprile scorso, su istruzioni del federale di Novara Gianni Marzigi, vennero costituiti quattro squadre d'azione nell'intento di mantenere il cosiddetto ordine alla periferia cittadina. L'on. Belloni assunse il comando di una di queste squadre. Sta di fatto che verso le 23 un gruppo di questi squadristi s'imbucava in alcuni soldati che s'avviavano alla caserma. Tre colpi di pistola venivano esplosi nella notte e il caporal maggiore Salvatore Villani cadeva ucciso.

Documentario

Davanti ad una rivendita di sali e tabacchi di via S. Mamolo succedono scene assai strane. Al momento della distribuzione, invece di aprire la porta per far affluire normalmente il pubblico, il proprietario procede alla vendita da una finestra posta all'altezza di un metro e sessanta dal piano stradale.
Immaginate la gioia del cliente, stretta contro il muro (il cui intonaco ha anche il non trascurabile pregio di sporcare gli abiti di un bel rosso mattone) e dite se la trovata del tabaccai non è veramente geniale, Poco fumo e molte spine.
Quando suonano le sirene d'allarme, le strade si riempiono immediatamente di ciclisti che fuggono all'impazzata, mettendo in grave pericolo la loro vita e quella del prossimo.
Si ha l'impressione che, oltre all'incursione nemica, ci sia una invasione nostrana.
Cerchiamo di ridurre al minimo il male.

Documentario

Immaginate la gioia del cliente, stretta contro il muro (il cui intonaco ha anche il non trascurabile pregio di sporcare gli abiti di un bel rosso mattone) e dite se la trovata del tabaccai non è veramente geniale, Poco fumo e molte spine.

La Croce di guerra a un valoroso ufficiale

E' stata concessa la Croce al Valor Militare al maggiore di complemento, dott. Fernando BERTACCINI, della nostra città, con la seguente brillante motivazione che conferma le sue doti di combattente valoroso:
"Comandante di Compagnia Guidanti di S. Gerolamo della Croce di guerra, e si era per il gruppo uomini all'attacco di una posizione saldamente difesa, conquistandola e difendendola con eroismo. Fu ferito da un colpo di fucile distrutto dal nemico. - Pendici n.º 4. delle ore 9 alle ore 11. - 17-19 dicembre 1940."

Spaccio di bassa macelleria

Per domani, lunedì, è invitato ad acquistare la carne il turno 4. dalle ore 9 alle ore 11.

La voce dei lettori

Par risorgere l'Università popolare. La sospensione del biennio dalla Facoltà di Ingegneria - Ancora sui pneumatici
Un lettore ci scrive per caldeggiare il risorgere dell'Università popolare, la sospensione del biennio dalla Facoltà di Ingegneria - Ancora sui pneumatici

Una scampanellata alla porta

Se saranno state le ore 15 dell'altro giorno quando la calligrafa Maria Battistuzzi, fu Riccardo, di anni 36, da S. Vendemiano (Treviso), che aveva appena una volta avuta una forte scampanellata. Aperto l'uscio di casa aveva la sgradita sorpresa di vedere venuto incontro - con aria minacciosa - una donna, identificata poi per Anna Malaguti, di Altono, di anni 32, da Milano, qui abitante in via delle Tofane.

Andare incontro ai bisogni degli sfollati

Diamo il XX elenco delle offerte in denaro pervenute al Comune nei giorni 1, 2 e 3 settembre a favore dei sinistrati delle offese aeree.

Spettacoli d'oggi

**MANZONI - «Soltanto tu. Prod. E. e Spett. Arte. Y. A.»
MODERNISSIMO - «Dell'arte e dell'arte» - 21.30
CENTRALE - «Amante mascherata» - 21.30
NOVADELLA - «La città d'oro» - 21.30**

Cronaca religiosa

Alla chiesa della SS. Trinità, otterranno in onore del Cuore Immacolato di Maria, funzioni, cominciando alle 19.30.

LA RADIO

PROGRAMMA A - 12.15: Musica religiosa. 13.30: Orchestra (M. Morbiducci). 15.30: Musica religiosa. 16.30: Orchestra (M. Morbiducci). 18.30: Trasmissione per 1 f. 17.30: Trasmissione per 1 f. 18.30: Trasmissione per 1 f. 19.30: Trasmissione per 1 f.

Estrazioni del Lotto

Firenze	16	41	76	31	47
Bari	76	13	52	60	66
Genova	19	76	43	8	63
Cagliari	34	63	52	46	90
Roma	80	68	79	61	32
Napoli	84	31	65	59	27
Venezia	46	28	69	65	29
Torino	44	61	64	80	31
Milano	38	48	28	19	80

Apparecchi radio

Riparazioni, revisioni accurate, per tutti gli apparecchi di qualsiasi marca e tipo eseguite sollecitamente da S. A. Radio S.P.E.R.L.A. viale Masini 10, Tel. 28.500.

Modifiche al servizio notturno delle farmacie

Da quando è stato istituito il coprifuoco ed in conseguenza dello sfollamento da parte della popolazione che trascorre il lungo lontanato dalla città, le chiamate notturne alle farmacie che prestano servizio si sono ridotte ad un minimo incombente. Pertanto, per evitare un'interruzione nella continuità di servizio, si è ritenuto opportuno, per le farmacie, di effettuare il servizio notturno con una sola farmacia, e cioè quella che ha il maggior numero di clienti.

Apparecchi radio

Riparazioni, revisioni accurate, per tutti gli apparecchi di qualsiasi marca e tipo eseguite sollecitamente da S. A. Radio S.P.E.R.L.A. viale Masini 10, Tel. 28.500.

Modifiche al servizio notturno delle farmacie

Da quando è stato istituito il coprifuoco ed in conseguenza dello sfollamento da parte della popolazione che trascorre il lungo lontanato dalla città, le chiamate notturne alle farmacie che prestano servizio si sono ridotte ad un minimo incombente. Pertanto, per evitare un'interruzione nella continuità di servizio, si è ritenuto opportuno, per le farmacie, di effettuare il servizio notturno con una sola farmacia, e cioè quella che ha il maggior numero di clienti.

Documentario

Immaginate la gioia del cliente, stretta contro il muro (il cui intonaco ha anche il non trascurabile pregio di sporcare gli abiti di un bel rosso mattone) e dite se la trovata del tabaccai non è veramente geniale, Poco fumo e molte spine.

Spaccio di bassa macelleria

Per domani, lunedì, è invitato ad acquistare la carne il turno 4. dalle ore 9 alle ore 11.

La voce dei lettori

Par risorgere l'Università popolare. La sospensione del biennio dalla Facoltà di Ingegneria - Ancora sui pneumatici

Una scampanellata alla porta

Se saranno state le ore 15 dell'altro giorno quando la calligrafa Maria Battistuzzi, fu Riccardo, di anni 36, da S. Vendemiano (Treviso), che aveva appena una volta avuta una forte scampanellata.

Andare incontro ai bisogni degli sfollati

Diamo il XX elenco delle offerte in denaro pervenute al Comune nei giorni 1, 2 e 3 settembre a favore dei sinistrati delle offese aeree.

Spettacoli d'oggi

**MANZONI - «Soltanto tu. Prod. E. e Spett. Arte. Y. A.»
MODERNISSIMO - «Dell'arte e dell'arte» - 21.30
CENTRALE - «Amante mascherata» - 21.30
NOVADELLA - «La città d'oro» - 21.30**

Cronaca religiosa

Alla chiesa della SS. Trinità, otterranno in onore del Cuore Immacolato di Maria, funzioni, cominciando alle 19.30.

LA RADIO

PROGRAMMA A - 12.15: Musica religiosa. 13.30: Orchestra (M. Morbiducci). 15.30: Musica religiosa. 16.30: Orchestra (M. Morbiducci). 18.30: Trasmissione per 1 f. 17.30: Trasmissione per 1 f. 18.30: Trasmissione per 1 f. 19.30: Trasmissione per 1 f.

Estrazioni del Lotto

Firenze	16	41	76	31	47
Bari	76	13	52	60	66
Genova	19	76	43	8	63
Cagliari	34	63	52	46	90
Roma	80	68	79	61	32
Napoli	84	31	65	59	27
Venezia	46	28	69	65	29
Torino	44	61	64	80	31
Milano	38	48	28	19	80

Documentario
Nel primo anniversario della morte del loro caro Ezio Tacconi
Bologna, 5 settembre 1943.

Documentario
Immaginate la gioia del cliente, stretta contro il muro (il cui intonaco ha anche il non trascurabile pregio di sporcare gli abiti di un bel rosso mattone) e dite se la trovata del tabaccai non è veramente geniale, Poco fumo e molte spine.

Documentario
Immaginate la gioia del cliente, stretta contro il muro (il cui intonaco ha anche il non trascurabile pregio di sporcare gli abiti di un bel rosso mattone) e dite se la trovata del tabaccai non è veramente geniale, Poco fumo e molte spine.

Documentario
Immaginate la gioia del cliente, stretta contro il muro (il cui intonaco ha anche il non trascurabile pregio di sporcare gli abiti di un bel rosso mattone) e dite se la trovata del tabaccai non è veramente geniale, Poco fumo e molte spine.

Documentario
Immaginate la gioia del cliente, stretta contro il muro (il cui intonaco ha anche il non trascurabile pregio di sporcare gli abiti di un bel rosso mattone) e dite se la trovata del tabaccai non è veramente geniale, Poco fumo e molte spine.

Documentario
Immaginate la gioia del cliente, stretta contro il muro (il cui intonaco ha anche il non trascurabile pregio di sporcare gli abiti di un bel rosso mattone) e dite se la trovata del tabaccai non è veramente geniale, Poco fumo e molte spine.

Documentario
Immaginate la gioia del cliente, stretta contro il muro (il cui intonaco ha anche il non trascurabile pregio di sporcare gli abiti di un bel rosso mattone) e dite se la trovata del tabaccai non è veramente geniale, Poco fumo e molte spine.

Documentario
Immaginate la gioia del cliente, stretta contro il muro (il cui intonaco ha anche il non trascurabile pregio di sporcare gli abiti di un bel rosso mattone) e dite se la trovata del tabaccai non è veramente geniale, Poco fumo e molte spine.

Documentario
Immaginate la gioia del cliente, stretta contro il muro (il cui intonaco ha anche il non trascurabile pregio di sporcare gli abiti di un bel rosso mattone) e dite se la trovata del tabaccai non è veramente geniale, Poco fumo e molte spine.

Documentario
Immaginate la gioia del cliente, stretta contro il muro (il cui intonaco ha anche il non trascurabile pregio di sporcare gli abiti di un bel rosso mattone) e dite se la trovata del tabaccai non è veramente geniale, Poco fumo e molte spine.

Documentario
Immaginate la gioia del cliente, stretta contro il muro (il cui intonaco ha anche il non trascurabile pregio di sporcare gli abiti di un bel rosso mattone) e dite se la trovata del tabaccai non è veramente geniale, Poco fumo e molte spine.

Documentario
Immaginate la gioia del cliente, stretta contro il muro (il cui intonaco ha anche il non trascurabile pregio di sporcare gli abiti di un bel rosso mattone) e dite se la trovata del tabaccai non è veramente geniale, Poco fumo e molte spine.

Documentario
Immaginate la gioia del cliente, stretta contro il muro (il cui intonaco ha anche il non trascurabile pregio di sporcare gli abiti di un bel rosso mattone) e dite se la trovata del tabaccai non è veramente geniale, Poco fumo e molte spine.

Documentario
Immaginate la gioia del cliente, stretta contro il muro (il cui intonaco ha anche il non trascurabile pregio di sporcare gli abiti di un bel rosso mattone) e dite se la trovata del tabaccai non è veramente geniale, Poco fumo e molte spine.

Documentario
Immaginate la gioia del cliente, stretta contro il muro (il cui intonaco ha anche il non trascurabile pregio di sporcare gli abiti di un bel rosso mattone) e dite se la trovata del tabaccai non è veramente geniale, Poco fumo e molte spine.

Documentario
Immaginate la gioia del cliente, stretta contro il muro (il cui intonaco ha anche il non trascurabile pregio di sporcare gli abiti di un bel rosso mattone) e dite se la trovata del tabaccai non è veramente geniale, Poco fumo e molte spine.

Documentario
Immaginate la gioia del cliente, stretta contro il muro (il cui intonaco ha anche il non trascurabile pregio di sporcare gli abiti di un bel rosso mattone) e dite se la trovata del tabaccai non è veramente geniale, Poco fumo e molte spine.

Documentario
Immaginate la gioia del cliente, stretta contro il muro (il cui intonaco ha anche il non trascurabile pregio di sporcare gli abiti di un bel rosso mattone) e dite se la trovata del tabaccai non è veramente geniale, Poco fumo e molte spine.

Documentario
Immaginate la gioia del cliente, stretta contro il muro (il cui intonaco ha anche il non trascurabile pregio di sporcare gli abiti di un bel rosso mattone) e dite se la trovata del tabaccai non è veramente geniale, Poco fumo e molte spine.

Documentario
Immaginate la gioia del cliente, stretta contro il muro (il cui intonaco ha anche il non trascurabile pregio di sporcare gli abiti di un bel rosso mattone) e dite se la trovata del tabaccai non è veramente geniale, Poco fumo e molte spine.

Documentario
Immaginate la gioia del cliente, stretta contro il muro (il cui intonaco ha anche il non trascurabile pregio di sporcare gli abiti di un bel rosso mattone) e dite se la trovata del tabaccai non è veramente geniale, Poco fumo e molte spine.

Documentario
Immaginate la gioia del cliente, stretta contro il muro (il cui intonaco ha anche il non trascurabile pregio di sporcare gli abiti di un bel rosso mattone) e dite se la trovata del tabaccai non è veramente geniale, Poco fumo e molte spine.

Documentario
Immaginate la gioia del cliente, stretta contro il muro (il cui intonaco ha anche il non trascurabile pregio di sporcare gli abiti di un bel rosso mattone) e dite se la trovata del tabaccai non è veramente geniale, Poco fumo e molte spine.

Documentario
Immaginate la gioia del cliente, stretta contro il muro (il cui intonaco ha anche il non trascurabile pregio di sporcare gli abiti di un bel rosso mattone) e dite se la trovata del tabaccai non è veramente geniale, Poco fumo e molte spine.

Documentario
Immaginate la gioia del cliente, stretta contro il muro (il cui intonaco ha anche il non trascurabile pregio di sporcare gli abiti di un bel rosso mattone) e dite se la trovata del tabaccai non è veramente geniale, Poco fumo e molte spine.

Documentario
Immaginate la gioia del cliente, stretta contro il muro (il cui intonaco ha anche il non trascurabile pregio di sporcare gli abiti di un bel rosso mattone) e dite se la trovata del tabaccai non è veramente geniale, Poco fumo e molte spine.

Documentario
Immaginate la gioia del cliente, stretta contro il muro (il cui intonaco ha anche il non trascurabile pregio di sporcare gli abiti di un bel rosso mattone) e dite se la trovata del tabaccai non è veramente geniale, Poco fumo e molte spine.

Documentario
Immaginate la gioia del cliente, stretta contro il muro (il cui intonaco ha anche il non trascurabile pregio di sporcare gli abiti di un bel rosso mattone) e dite se la trovata del tabaccai non è veramente geniale, Poco fumo e molte spine.

Documentario
Immaginate la gioia del cliente, stretta contro il muro (il cui intonaco ha anche il non trascurabile pregio di sporcare gli abiti di un bel rosso mattone) e dite se la trovata del tabaccai non è veramente geniale, Poco fumo e molte spine.

Documentario
Immaginate la gioia del cliente, stretta contro il muro (il cui intonaco ha anche il non trascurabile pregio di sporcare gli abiti di un bel rosso mattone) e dite se la trovata del tabaccai non è veramente geniale, Poco fumo e molte spine.

Documentario
Immaginate la gioia del cliente, stretta contro il muro (il cui intonaco ha anche il non trascurabile pregio di sporcare gli abiti di un bel rosso mattone) e dite se la trovata del tabaccai non è veramente geniale, Poco fumo e molte spine.

Documentario
Immaginate la gioia del cliente, stretta contro il muro (il cui intonaco ha anche il non trascurabile pregio di sporcare gli abiti di un bel rosso mattone) e dite se la trovata del tabaccai non è veramente geniale, Poco fumo e molte spine.

Documentario
Immaginate la gioia del cliente, stretta contro il muro (il cui intonaco ha anche il non trascurabile pregio di sporcare gli abiti di un bel rosso mattone) e dite se la trovata del tabaccai non è veramente geniale, Poco fumo e molte spine.

Documentario
Immaginate la gioia del cliente, stretta contro il muro (il cui intonaco ha anche il non trascurabile pregio di sporcare gli abiti di un bel rosso mattone) e dite se la trovata del tabaccai non è veramente geniale, Poco fumo e molte spine.

Documentario
Immaginate la gioia del cliente, stretta contro il muro (il cui intonaco ha anche il non trascurabile pregio di sporcare gli abiti di un bel rosso mattone) e dite se la trovata del tabaccai non è veramente geniale, Poco fumo e molte spine.

Documentario
Immaginate la gioia del cliente, stretta contro il muro (il cui intonaco ha anche il non trascurabile pregio di sporcare gli abiti di un bel rosso mattone) e dite se la trovata del tabaccai non è veramente geniale, Poco fumo e molte spine.

Documentario
Immaginate la gioia del cliente, stretta contro il muro (il cui intonaco ha anche il non trascurabile pregio di sporcare gli abiti di un bel rosso mattone) e dite se la trovata del tabaccai non è veramente geniale, Poco fumo e molte spine.

Documentario
Immaginate la gioia del cliente, stretta contro il muro (il cui intonaco ha anche il non trascurabile pregio di sporcare gli abiti di un bel rosso mattone) e dite se la trovata del tabaccai non è veramente geniale, Poco fumo e molte spine.

Documentario
Immaginate la gioia del cliente, stretta contro il muro (il cui intonaco ha anche il non trascurabile pregio di sporcare gli abiti di un bel rosso mattone) e dite se la trovata del tabaccai non è veramente geniale, Poco fumo e molte spine.

Documentario
Immaginate la gioia del cliente, stretta contro il muro (il cui intonaco ha anche il non trascurabile pregio di sporcare gli abiti di un bel rosso mattone) e dite se la trovata del tabaccai non è veramente geniale, Poco fumo e molte spine.